



ANIS01600V

TRIENNIO DI RIFERIMENTO: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS CORINALDESI - PADOVANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0013170/U** del **05/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/01/2024** con delibera n. 2/2024*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 63** Aspetti generali
- 76** Traguardi attesi in uscita
- 111** Insegnamenti e quadri orario
- 135** Curricolo di Istituto
- 143** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 147** Moduli di orientamento formativo
- 162** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 190** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 251** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 257** Attività previste in relazione al PNSD
- 265** Valutazione degli apprendimenti
- 269** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 277** Aspetti generali
- 278** Modello organizzativo
- 282** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 286** Reti e Convenzioni attivate
- 315** Piano di formazione del personale docente
- 334** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nuovo Polo Tecnico Professionale "IIS Corinaldesi -Padovano" nasce nell'anno scolastico 2020/2021, a seguito della Delibera regionale 1684 del 30 Dicembre 2019, dalla aggregazione dell'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "E.F. Corinaldesi" di Senigallia con l'I.I.S. "B. Padova" di Senigallia- Arcevia.

La convergenza di due realtà da anni ben inserite nel contesto territoriale, che hanno da sempre risposto alle richieste formative provenienti dalla realtà sociale con la quale hanno sempre interloquito , è finalizzata alla creazione di un forte raccordo sul territorio tra mondo scolastico e mondo del lavoro, per favorire e potenziare percorsi formativi necessari all'inserimento degli studenti in un ampio ventaglio di settori del sistema produttivo, come pure alla prosecuzione degli studi in percorsi universitari o in I.T.S..

Questo processo di dimensionamento e programmazione dell'offerta formativa è stato sicuramente complesso e ha richiesto una approfondita analisi e studio delle problematiche legate al territorio, al contesto economico e sociale e produttivo con un'attenta osservazione delle esigenze del tessuto sociale sviluppata attraverso un ampio confronto tra le istituzioni scolastiche, gli enti locali, le parti sociali e datoriali, in una visione oggettiva, tesa a efficientare e qualificare il sistema dell'istruzione.

L'ampio bacino di utenza, che si estende su una superficie totale di circa 400 Km², comprende i territori al confine tra le provincie di Ancona, lungo tutta la valle dei fiumi Misa- Nevola e di Pesaro-Urbino, i comuni lungo il fiume Cesano e i crinali delle colline circostanti. Gli studenti provengono infatti dai comuni di Pergola, Arcevia, Serra de' Conti, Barbara, Ostra Vetere, Ostra, Mondavio, San Lorenzo in Campo, Castelleone di Suasa, San Costanzo, Mondolfo, Orciano, Marotta, Corinaldo, Trecastelli, Senigallia e, a sud, spingendosi fino a Montemarciano. Tale area include una popolazione di circa 140.000 abitanti (dati ISTAT 2016).

Non si deve poi trascurare l'ampio bacino di ulteriore utenza che raccoglie il plesso montano di Arcevia, che soddisfa le esigenze dei territori più interni , raccogliendo l'ulteriore l'utenza dei comuni di Ostra Ostra Vetere, Corinaldo, Castelleone di Suasa, Barbara, Serra de' Conti, Sassoferrato, Fabriano.

La scuola svolge quindi la sua missione educativa in un territorio estremamente eterogeneo, al cui interno coesistono istanze e realtà socio-economiche e culturali diverse.



L'economia locale comprende piccole e medie imprese artigianali, industriali e dei servizi che operano nei settori della metalmeccanica, della cartotecnica, della chimica, dell'informatica, dell'agricoltura e della trasformazione agroalimentare, del tessile, dell'edilizia, del turismo del benessere e dell'assistenza alla persona. Le aziende del territorio richiedono periti, tecnici e operatori con elevate competenze tecnico-professionali e con capacità di adeguarsi alle innovazioni tecnologiche. L'attenzione a questa realtà in mutamento crea le premesse per l'attivazione di sinergie comuni tra l'Istituto e le imprese.

Prospettive Economiche del Territorio

L'attuale situazione che caratterizza non solo il nostro territorio ma il paese intero, evidenzia una grande necessità di figure tecniche e professionali in grado di agire a livello di innovazione digitale e all'interno della cosiddetta transizione ecologica.

Per poter combattere proficuamente la battaglia della competitività, il territorio deve investire sia economicamente che in termini di competenze e figure professionali, non solo nelle attività produttive ma, anche, nelle cosiddette attività di "supporto" come ad esempio il marketing su web. La valorizzazione del territorio e la crescita e sviluppo delle attività produttive passerà anche attraverso la valorizzazione e la tutela del patrimonio culturale, del paesaggio e del patrimonio architettonico e le capacità di confrontarsi con realtà europee e mondiali attraverso strumenti linguistici e digitali appropriati.

Progetto Formativo

Da tutto quanto su esposto ne consegue che l'Offerta Formativa dell'Istituto deve offrire una risposta e un supporto alle necessità di formazione e di qualificazione dei settori manifatturiero, industriale, turistico, tecnologico - ambientale, edile e informatico della Meccatronica e della Chimica, così come nel settore Meccanico, nel settore Elettrico- Elettronico, della Moda e del Benessere, con la formazione di nuove professionalità, di operatori, di esperti e di tecnici preparati e competenti ***nell'utilizzo dei software, nella conoscenza delle normative sulla sicurezza, nelle nuove tecnologie di progettazione software, nella creazione di banche dati, nelle tecniche di marketing e di promozione di tutto il territorio, nelle problematiche di salvaguardia del territorio, nella tutela dell'ambiente naturale e del patrimonio culturale ambientale paesaggistico ed architettonico, nella cura della persona, nella manifattura tessile e nella meccanica/meccatronica e elettronica di precisione.*** Un ampliamento dell'offerta formativa scolastica che vuole rispondere ai bisogni formativi emergenti, sempre più mirati al rafforzamento dell'identità culturale e allo sviluppo di una dimensione sociale articolata, partecipata e solidale.



L'Istituto Corinaldesi-Padovano mira a formare persone e professionisti che possano incidere nella società in varie misure e forme in base al loro potenziale, con l'obiettivo di facilitare negli allievi la conoscenza e la consapevolezza di sé, guidandoli verso prospettive occupazionali reali anche grazie ai Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento (già ASL) aperti, nel corso del secondo biennio e ultimo anno, sia al mondo delle aziende - tramite attivazione di Stage e project work - che al mondo dell'Università e della ricerca (tramite collaborazioni con l'UNIVPM). Sono inoltre attivati, in base agli stanziamenti deliberati dalla Regione Marche, i percorsi regionali leFP che garantiscono certificazioni agli studenti dei corsi professionali già dal terzo anno di studi. **In riferimento alla novità introdotta dal legislatore regionale per l'A.S. 2024-25 la scuola attiverà come Centro Autorizzato dalla Regione Marche il percorso lefp in regime di sussidiarietà per ciò che concerne la qualifica di estetista nella sede del plesso scolastico di Arcevia. Invece dal 24 /25 l'istituto organizzerà - in base al bisogno formativo degli studenti iscritti alle classi prime - attività integrative con i necessari interventi degli esperti esterni finalizzati a preparare le studentesse e gli studenti per gli esami delle seguenti qualifiche : sede Padova Moda, Meccanica , Elettricista; sede Arcevia : Autoriparatore.**

Le attività curriculari sono caratterizzate da una valorizzazione dei saperi improntati alla:

CULTURA TECNICO-TECNOLOGICA con gli indirizzi

- Informatica e Telecomunicazioni,
- Costruzioni Ambiente e Territorio , l' articolazione Geotecnico e l'opzione Tecnologie del Legno nelle Costruzioni,
- Meccanica, mecatronica ed energia,
- Chimica Materiali e Biotecnologie con le articolazioni Biotecnologie ambientali e **Biotecnologie Sanitarie (NOVITA' dall'A.S.2024-2025)**

CULTURA ECONOMICA E DI GESTIONE AZIENDALE con l'indirizzo

- Amministrazione Finanza e Marketing e le sue articolazioni
- Amministrazione finanza e Marketing
- Sistemi Informativi Aziendali



-Relazioni Internazionali per il Marketing (fortemente indirizzata alla internazionalizzazione)

CULTURA PROFESSIONALE con gli indirizzi

-Manutenzione e assistenza tecnica, opzioni Meccanico* ed Elettrico - elettronico

-Industria ed artigianato per il Made in Italy, settore Moda

-Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, settore Operatore Socio Sanitario*

-Operatore del benessere, settore Estetista*

**questi settori sono attivati nella sede di Arcevia. Il settore meccanica è anche nella sede di Senigallia*

L'Istituto Corinaldesi-Padovano **è inoltre sede di corsi per l'istruzione di secondo livello** (ex serali) sia di indirizzo tecnologico (Costruzioni ambiente e territorio) che di indirizzo economico (Amministrazione Finanza e Marketing), e di indirizzo professionale: Industria ed artigianato per il Made in Italy, settore Moda; Manutenzione e assistenza tecnica, opzioni Meccanico, **per gli adulti italiani e stranieri**, occupati o disoccupati, che non hanno conseguito un diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o che vogliono riqualificarsi per avere maggiori opportunità di lavoro.

Non bisogna infine dimenticare che l'Istituto è **test center** per la certificazione delle competenze informatiche **ICDL**.

Inoltre ha convenzioni e reti attivate con l'Università Politecnica delle Marche, l'Accademia POLIARTE e aderisce alla rete delle Avanguardie educative (INDIRE), aderisce alla Rete R.I.T.A. (Russia and Italy transnational action), formata dalle scuole in cui la lingua russa viene insegnata curricularmente (<https://www.reterita.edu.it/>); alla rete I.T.E.F.E.M. degli istituti tecnici economici di formazione manageriale e tante altre visionabili nella apposita sezione del presente documento.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socioeconomico e culturale delle famiglie degli studenti è medio-alto, con particolare riferimento alle famiglie dell'entroterra. Di conseguenza la variabilità dell'indice ESCS tra le classi non è elevata, in particolare per le classi seconde del tecnico è molto al di sotto dei riferimenti nazionali. Rispetto ai dati di riferimento, gli studenti in ingresso con un voto di uscita dalle scuole secondarie di



primo grado superiore o uguale al 7 sono al di sopra della media, sia per il corso tecnico che professionale.

Vincoli:

In considerazione del numero totale degli studenti, significativamente oltre la media, il numero di studenti con disabilità e con disturbi di apprendimento certificati è di gran lunga superiore alle medie di riferimento. Le famiglie con particolare svantaggio socioeconomico e culturale sono quelle degli studenti frequentanti le classi quinte dell'Indirizzo professionale. Rispetto ai dati di riferimento, gli studenti in ingresso con un voto di uscita dalle scuole secondarie di primo grado superiore o uguale al 9 sono al di sotto della media, sia per il corso tecnico che professionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tasso di disoccupazione e di immigrazione nella nostra regione sono in linea con i riferimenti nazionali e leggermente al di sotto rispetto ai dati del Centro Italia. L'Istituto si avvantaggia del rapporto con i portatori di interesse del territorio, sia a livello aziendale che sociale. Il Comune agevola tramite l'InformaGiovani percorsi conoscitivi sulle inclinazioni personali per l'orientamento in uscita. Per l'orientamento in entrata si organizzano a livello comunale le attività di Banchi di Prova.

Vincoli:

L'utenza dell'Istituto proviene per buona parte dall'entroterra che spesso non risulta ben collegato (poche corse dei mezzi pubblici). Ciò impedisce la partecipazione degli studenti alle attività extrascolastiche, anche di rinforzo e potenziamento. Le attività proposte a livello territoriale non sono costruite in sinergia con gli Istituti scolastici e quindi non sempre rispondono alle finalità educative degli stessi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

All'interno dell'Istituto ci sono laboratori, aule multimediali e attrezzature informatiche e digitali che garantiscono appieno l'offerta formativa per tutti gli studenti. Oltre alle risorse economiche statali, l'Istituto partecipa a progetti con finanziamenti europei. In conseguenza del verificarsi delle calamità naturali che periodicamente colpiscono il territorio le aziende contribuiscono con donazioni per il ripristino dei laboratori delle attrezzature.

Vincoli:

Non sono ancora presenti dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica.



Risorse professionali

Opportunità:

I docenti con contratto a tempo indeterminato appartengono ad una fascia di età giovane, in particolare i docenti tecnico pratici e delle materie professionalizzanti. I docenti posseggono per lo più certificazioni legate alle loro competenze professionali. La funzione dei docenti di sostegno è determinante, visto il grande numero di studenti con bisogni educativi speciali e svolgono anche attività di supporto all'intera classe, collaborando nella maggior parte dei casi con i colleghi curricolari. Per l'assistenza agli studenti che ne necessitano sono presenti educatori scolastici. I docenti una volta formati sia nella didattica che nelle competenze di cittadinanza europea, svolgono attività di formazione e disseminazione per i colleghi, tramite tavoli di lavoro specifici.

Vincoli:

Il numero di docenti con contratto a tempo determinato è più alto rispetto ai riferimenti (in particolare nella sede distaccata di Arcevia) mentre i docenti con contratto a tempo indeterminato è al di sotto delle medie. Ciò non favorisce la continuità didattica e sulle metodologie didattiche applicate. Per quanto riguarda gli studenti stranieri le uniche risorse utilizzate per l'inserimento sono quelle interne tramite progetti specifici, non ci sono collaborazioni con il territorio. Vista la complessità dell'utenza e dell'offerta formativa data dai molti indirizzi presenti nell'Istituto, è necessario un maggior numero di organico del potenziamento per agevolare attività di supporto alla didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IIS CORINALDESI - PADOVANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO SUPERIORE |
| Codice | ANIS01600V |
| Indirizzo | VIA ROSMINI, 22/B SENIGALLIA (AN) 60019 SENIGALLIA |
| Telefono | 07164510 |
| Email | ANIS01600V@istruzione.it |
| Pec | anis01600v@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.corinaldesipadovano.it |

Plessi

I.P.S.I.A. ARCEVIA (PLESSO)

| | |
|---------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO |
| Codice | ANRI01603L |
| Indirizzo | VIA BATTISTI ARCEVIA 60011 ARCEVIA |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• OPERATORE MECCANICO• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE |



- OPERATORE DEL BENESSERE

Totale Alunni 182

"BETTINO PADOVANO" (PLESSO)

| | |
|------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO |
| Codice | ANRI01604N |
| Indirizzo | VIA ROSMINI, 22/B SENIGALLIA (AN) 60019 SENIGALLIA |

Indirizzi di Studio

- OPERATORE MECCANICO
- OPERATORE ELETTRONICO
- OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Totale Alunni 385

B. PADOVANO (PLESSO)

| | |
|------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO |
| Codice | ANRI016543 |
| Indirizzo | VIALE DEI GERANI N.16 SENIGALLIA 60019 SENIGALLIA |

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- PROD. INDUST. ARTIG. - BIENNIO COMUNE
- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE
- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE



ENZO FERRUCCIO CORINALDESI (PLESSO)

| | |
|------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI |
| Codice | ANTD016015 |
| Indirizzo | VIA T.D'AQUINO 4 SENIGALLIA (AN) 60019 SENIGALLIA |

| | |
|---------------------|--|
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO• TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE• GEOTECNICO• INFORMATICA• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI |
|---------------------|--|

| | |
|---------------|-----|
| Totale Alunni | 475 |
|---------------|-----|

ENZO FERRUCCIO CORINALDESI (PLESSO)

| | |
|------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE |
| Codice | ANTD01651E |
| Indirizzo | VIA T. D'AQUINO, 4 SENIGALLIA (AN) 60019 SENIGALLIA |

| | |
|---------------------|--|
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO |
|---------------------|--|



- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

BETTINO PADOVANO (PLESSO)

| | |
|------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE |
| Codice | ANTF01602C |
| Indirizzo | VIA ROSMINI, 22/B SENIGALLIA (AN) 60019 SENIGALLIA |

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni 276

Approfondimento

Perché iscriversi al Corinaldesi Padovano

- Presenza di numerosi corsi e articolazioni nel settore tecnico economico e tecnologico in grado di soddisfare le diverse esigenze di formazione e preparazione per proseguire gli studi universitari.
- Presenza di indirizzi professionali che garantiscono un rapido accesso al mondo del lavoro con alte percentuali di occupazione nel settore di riferimento.
- Offerta formativa ricca e variegata che mira a preparare cittadini consapevoli e pronti ad affrontare le sfide della vita in un mondo in continua evoluzione.
- Didattica inclusiva e laboratoriale grazie ai numerosi e moderni laboratori di cui è fornito l'istituto, alle ore di pratica laboratoriale, alla compresenza di docenti tecnico-pratici, che potenziano e rinforzano l'azione didattica.
- Internazionalizzazione dell'istituto attraverso scambi culturali e linguistici in tutta Europa grazie a progetti Erasmus e E-Twinning.
- 5 lingue straniere



insegnate agli studenti del settore economico, per un'apertura a 360 gradi al mondo che cambia. • Possibilità di conseguire le certificazioni linguistiche a vari livelli. • Collaborazioni con università, accademie, aziende e associazioni, per stage e project work finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche o trasversali ai fini di un orientamento efficace. • Aule e laboratori attrezzati con lavagne smart di ultima generazione per una didattica innovativa. • Adesione ai progetti (Pon e altri) proposti dal Ministero. • Attivazione di sportelli didattici per affiancare i ragazzi in difficoltà nelle materie di base o di indirizzo. • Corsi di Italiano L2 per studenti appena arrivati in Italia • Corsi serali tecnici e professionali per adulti italiani e stranieri, disoccupati o occupati.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Approfondimento

Laboratori Sede Corinaldesi

- Due laboratori di informatica con computer multimediali collegati in rete locale e con internet
- Un laboratorio di Sistemi e Reti
- Un laboratorio MAC per la grafica
- Laboratorio cad con software Autocad e Revit - Building information modelling - per la progettazione 2d e 3d ; Software professionali specifici per il corso Costruzioni Ambiente e Territorio - Pregeo, Docfa, Namirial Sicurezza Contabilità e Termo; Stampante 3D ; 2 plotter formato A0 e formato A1
- Laboratorio di topografia dotato di due stazioni totali topcon, Gps hyper pro topcon, drone dji Spark, termocamera Flickr
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di chimica
- Laboratorio di scienze
- Palestra
- Aula magna dotata di attrezzature audiovisive di moderna tecnologia
- Biblioteca
- Laboratori linguistici fissi e mobili
- Tutte le aule dotate di smartboard e wi-fi

Laboratori Sede Padovano Senigallia

- Laboratorio Meccanica e Meccatronica (Laboratorio di pneumatica, Laboratorio motori, Laboratorio



di saldatura, Laboratorio Tecnologico, Laboratorio esercitazioni pratiche-officina)

- Laboratorio di Chimica e Chimica Strumentale
- Laboratorio di Biologia e Microbiologia
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio Elettrico ed Elettronico (Laboratorio Elettronico, Laboratorio esercitazioni pratiche - officina, Laboratorio Misure)
- Laboratorio Produzioni Tessili e Sartoriali (Laboratorio Confezioni, Laboratorio modellistica e Laboratorio Disegno)
- 5 Laboratori Informatici (di cui uno mobile)
- Aula audiovisivi
- Palestra
- Biblioteca
- Smartboard in tutte le aule con wifi

Sede Padovano Arcevia

- Laboratorio Estetica
- Laboratorio Meccanica (Laboratorio motori, Laboratorio esercitazioni pratiche-officina, Laboratorio di pneumatica)
- Laboratorio Informatico
- Stanza formazione OSS presso Ospedale di Comunità

Ulteriori necessità per plesso Corinaldesi

L'introduzione dall'anno scolastico 2019-2020 del corso Informatica ha visto aumentare esponenzialmente le classi di iscritti a tale indirizzo per cui si prevede con l'arrivo a regime del corso informatico che le classi (in questo a.s. pari a 12) diventino nei prossimi anni

2024-2025: 14 classi

2025-2026: 15 classi



Già oggi l'istituto è nella necessità sempre più incalzante di spazi sufficienti allo svolgimento delle attività didattiche dovendo ospitare, in 11 aule del plesso Corinaldesi, altrettante classi di altro istituto.

Questa situazione oltre a rendere difficoltose le normali attività didattiche come meglio descritto in seguito, pone una questione importante sulla gestione della sicurezza, obbligo in capo al Dirigente Scolastico, per una impossibilità oggettiva a organizzare e dirigere azioni coordinate su docenti e alunni di altro istituto.

Tale stato di fatto ha comportato la graduale trasformazione di archivi e depositi e l'aula video in aule e anche la aula teal, (technology enhanced active learning-aula per le attività laboratoriali per una didattica innovativa) è stata trasformata in laboratorio informatico di grafica. Tutti gli uffici precedentemente destinati alle segreterie amministrativa e del personale e DSGA e presidenza sono stati trasformati in aule dopo la aggregazione che ha visto l'unificazione delle attività dirigenziali e di segreteria, per cui tanti addetti e i relativi uffici sono stati spostati nel plesso centrale di via Rosmini 22/b. Alcuni laboratori scientifici accolgono ora sdoppiamenti linguistici, necessari alla didattica delle molte lingue straniere che si insegnano nel nostro istituto.

Non si deve infatti dimenticare che gli sdoppiamenti delle classi per le attività di Lingue, le Attività alternative alla religione cattolica, gli sdoppiamenti di classi articolate, richiedono un numero di aule superiori alle classi autorizzate.

Con il progressivo aumento delle classi di informatica nei prossimi anni arriveranno a regime tre sezioni di questo nuovo indirizzo con una necessità di altre 3 aule entro i prossimi 3 anni e tale sviluppo sarà affiancato all'ulteriore necessità di laboratori di informatica dal momento che ogni sezione, nel triennio, necessita di 24 ore di laboratorio (dato proveniente dalle ore di compresenza di insegnanti tecnici pratico per le attività curricolari, Classi di concorso B015 elettronica e B016 Informatica): un istituto tecnico tecnologico ha infatti la sua peculiarità nella necessità di affiancare alle lezioni teoriche una parte consistente di attività laboratoriali, per cui oltre alle aule già citate, necessarie allo sviluppo naturale di un nuovo corso di grande attualità, vi è la necessità di $24 \times 3 = 72$ ore di laboratorio per il triennio informatico ed altre 12 per il biennio, considerando le ore di compresenza con i docenti di TTRG e Informatica.



Quindi sono necessarie altre 2 aule da destinare a laboratori informatici

Al momento le necessità sono state soddisfatte con i laboratori già presenti nell'istituto, che erano utilizzati per i corsi del settore Economico Amministrazione Finanza e Marketing, Relazioni Internazionali per il Marketing Sistemi informativi Aziendali, e Tecnologico Costruzioni Ambiente e territorio, ma tutti i corsi dei vari indirizzi hanno sempre maggior bisogno di poter accedere e utilizzare i laboratori informatici dal momento che l'aumento della richiesta di competenze digitali pervade ormai tutti i campi del sapere tecnico.

Non si deve dimenticare poi la necessità di spazi per la didattica innovativa , (cooperative learning, learning by doing, debate, Making Learning and Thinking Visible, Circle time), tutte metodologie che pervadono l'azione educativa del nostro istituto e che richiedono aule attrezzate con arredi idonei, modulari e multifunzionali.

Inoltre come già riportato sopra, le aule Video e Lettura sono state sacrificate, privando la scuola di spazi di confronto e approfondimento, anche per i docenti che hanno necessità di aggiornamento e studio. Infine è necessario recuperare spazi per poter svolgere in modo dignitoso anche tutte quelle funzioni proprie del corpo docente quali, ad esempio , i colloqui settimanali con i genitori che richiedono spazi riservati che garantiscano la necessaria privacy, anche se svolti a distanza in modalità on line.

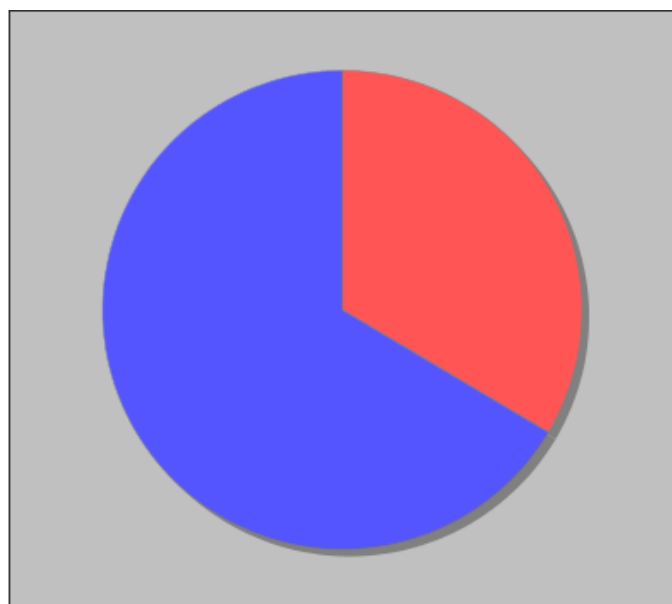


Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 200 |
| Personale ATA | 53 |

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 104
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 206

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 20
- Da 2 a 3 anni – 28
- Da 4 a 5 anni – 12
- Più di 5 anni – 147

Approfondimento

Oltre il 60% dei docenti in forza nell'Istituto sono di ruolo e titolari, la maggior parte di loro ha una anzianità di servizio superiore ai 5 anni.

E' attivo il monitoraggio delle professionalità in forza all'IIS Corinaldesi Padovano, attraverso la raccolta dei CV dei docenti e la indagine sulle competenze attraverso moduli Google.



Il numero di docenti è in crescita dal momento che l'indirizzo informatico è stato attivato da meno di 5 anni, pertanto si prevede un aumento di posti su tutte le classi di concorso delle discipline , non solo di indirizzo, ma anche di quelle di base.

Anche il nuovo indirizzo delle Biotecnologie Sanitarie attirerà nuove iscrizioni , per cui si prevede una crescita di studenti e docenti anche grazie a questa nuova articolazione.

Per dare piena attuazione al piano di miglioramento in seguito illustrato che scaturisce dagli esiti delle valutazioni delle prove invalsi, sarebbe auspicabile avere una figura aggiuntiva, tra i docenti dell'organico della autonomia, nella classe di concorso a026.



Aspetti generali

CRESCERE, INSIEME

Alla vita scolastica partecipano a pieno titolo studenti, famiglie, docenti, personale amministrativo e collaboratori scolastici

Infatti la scuola è efficace centro di formazione e di cultura quando opera in un clima di consenso sociale su un progetto condiviso da tutte le sue componenti.

Il progetto didattico e culturale del Polo Tecnico e Professionale "Corinaldesi - Padovano" si propone di rispondere alle esigenze degli studenti e delle famiglie sia nell'ambito dell'individuazione delle richieste/bisogni del territorio, sia soprattutto in termini di offerta formativa generale e specifica.

L'obiettivo fondamentale del nostro Istituto è una formazione culturalmente ampia, che non si esaurisce in una serie specifica di competenze assunte, ma nel raggiungimento di una capacità continua di apprendimento da esercitare poi nella professione e/o nel proseguimento degli studi, per essere a tutto tondo un cittadino consapevole .

Altri elementi qualificanti del nostro percorso formativo sono:

- Valorizzazione delle eccellenze
- Valorizzazione delle competenze tecniche e professionali
- Aumento del successo scolastico
- Azioni di prevenzione del disagio scolastici.

La nostra VISION è un sistema formativo, aperto verso l'esterno, integrato, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interistituzionali. che intende travalicare i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni tra gli attori del territorio, gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno. L'approvazione dei nuovi indirizzi da parte della Provincia di Ancona (atto del Consiglio n.46 del 23/11/2018, pag.53) e la proposta di implementazione del presente nuovo Polo Tecnico e Professionale avvalorano questo programma .

Nel nuovo triennio il nostro Istituto, in termini di priorità e processi, intende continuare ad affidarsi all' EFFETTO SCUOLA (ovvero il contributo dell'Istituto scolastico al cambiamento del livello di competenze degli allievi) per rispondere a tutti gli obiettivi formativi, sopra esposti, che a ricaduta potranno essere verificati nei risultati delle future prove INVALSI e negli esiti dell'esame di stato.



Inoltre molte azioni saranno dedicate all'implementazione di spazi di confronto e formazione per una didattica che potenzi l'aspetto metacognitivo degli studenti, in modo da facilitare l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità adeguate nella prosecuzione degli studi e del proprio percorso di vita anche nel mondo del lavoro.

Inoltre l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica come attività formativa trasversale ci permette di attivare processi di osservazione degli apprendimenti e delle competenze raggiunte dagli studenti in termini di cittadinanza attiva e globale, in ottemperanza delle indicazioni desumibili dagli obiettivi previsti nell'agenda 2030 ONU in particolare la sostenibilità ambientale e il rispetto dei diritti umani.

Come scelte formative di fondo, l'Istituto si propone di:

- realizzare un curriculum indirizzato all'aspetto metacognitivo in grado di rispondere sia alla possibilità di inserimento nel mercato europeo del lavoro che alla prosecuzione degli studi universitari, di studenti sempre più consapevoli;
- attivare progetti di orientamento che aiutino gli studenti a conoscere al meglio le loro potenzialità e a scegliere con consapevolezza il loro "progetto di vita";
- pianificare la didattica in relazione alle rispettive certificazioni finali;
- attuare gli incontri con colleghi, ordini professionali, realtà imprenditoriali del territorio;
- potenziare la padronanza delle lingue straniere;
- acquisire competenze spendibili nell'utilizzo delle tecnologie;
- promuovere attività curriculari ed extracurricolari legate alla valorizzazione del territorio sia dal punto di vista ambientale, economico e storico;
- promuovere la "cultura di impresa"
- realizzare attività di didattica laboratoriale, maggiormente inclusiva, e sostenere gli studenti che manifestano difficoltà didattiche e/o comportamentali al fine di renderli protagonisti delle relazioni sociali e di aumentare la fiducia e l'autostima in se stessi, necessarie per seguire e portare a termine il proprio percorso formativo e di vita



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Allineare gli esiti degli scrutini, con particolare riferimento alle bocciature, alle medie di riferimento

Traguardo

Per l'ammissione alla classe successiva si fissa il seguente traguardo: discostamento dalla media regionale del 5% al massimo

Priorità

Allineare gli esiti degli scrutini, con particolare riferimento alle sospensioni del giudizio, alle medie di riferimento

Traguardo

Per le sospensioni in giudizio degli indirizzi PROFESSIONALE e TECNOLOGICO si fissa il seguente traguardo: per la classe terza del Tecnologico e delle classi seconda e terza del Professionale discostarsi dalle medie del Centro Italia di massimo 10 punti %

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare l'effetto scuola in chiave diacronica per verificare se il trend emerso dagli attuali dati parziali viene confermato o smentito in un'analisi più completa dell'Istituto



Traguardo

Allineamento di almeno il 50% delle classi con dati di riferimento Regionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: TO - GET - THERE

L'idea centrale del percorso è il conseguimento di migliori risultati scolastici usando le risorse dei docenti, degli esperti esterni e degli studenti. In particolare, si vuole favorire per gli studenti la scoperta dei propri punti di debolezza e di forza per la costruzione della persona.

Le attività previste sono:

1. Accertamento del livello degli studenti per le materie di base: le materie di base (ITALIANO, MATEMATICA, LINGUA INGLESE) sono strumenti fondamentali per la costruzione degli apprendimenti e delle competenze di tutte le discipline. Per tale motivo si intende seguire i progressi degli studenti nel corso del quinquennio utilizzando le risorse messe a disposizione dall'INVALSI. Oltre alle prove standardizzate nazionali che si svolgono nel corso del secondo e quinto anno di studi, verranno somministrati alle altre classi (prima, terza e quarta) prove comuni su tutte le materie. Queste prove, che rappresentano uno strumento aggiuntivo, di supporto e aiuto per la valutazione diagnostica e formativa da parte degli insegnanti, permetteranno di monitorare i livelli di apprendimento delle materie di base e anche delle materie caratterizzanti gli indirizzi di studio.
2. Potenziamento di tutte le materie: in continuità con il punto precedente, utilizzando dove possibile l'organico di potenziamento e quello di sostegno, in orario curricolare si attivano azioni per classi parallele o nelle classi per piccoli gruppi favorendo attività di peer-tutoring, cooperative learning, utilizzo di piattaforme e software, didattica laboratoriale per il rinforzo delle materie di indirizzo con particolare attenzione alla competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Oltre a queste si proseguono gli sportelli didattici permanenti in orario extrascolastico, in base alle disponibilità e alle risorse a disposizione, su tutte le materie.
3. Talent scout: nella prospettiva di aiutare gli studenti a scoprire le proprie potenzialità e attitudini, si propongono progetti ministeriali per la valorizzazione delle eccellenze, progetti PON, progetti ERASMUS, certificazioni di lingua e informatiche, progetti di potenziamento con esperti esterni e la partecipazione a concorsi e gare nazionali.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornamento del curricolo per le discipline logico-matematiche e linguistico-comunicative per agevolare lo sviluppo metacognitivo e l'apprendimento consapevole.

Strutturare nel secondo quadrimestre prove comuni per classi parallele su tutte le discipline, per le classi prime, terze e quarte, non coinvolte nelle prove standardizzate nazionali.

Aggiornamento del curricolo per le discipline tecnico-professionali per agevolare lo sviluppo metacognitivo e l'apprendimento consapevole.

Nell'indirizzo Professionale redigere per tutti gli studenti i Piani Formativi Individuali con particolare attenzione ai processi di personalizzazione del percorso nel primo biennio attraverso momenti di confronto e collaborazione sistematici tra i tutor per il monitoraggio degli esiti legati ai PFI



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Agevolare attività didattiche per piccoli gruppi, anche per classi parallele, utilizzando le compresenze, l'organico di potenziamento e i docenti di sostegno

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione permanente con enti che si occupano di ricerca e sviluppo della didattica (Università) o reti (STEAM, Avanguardie educative, ...) con particolare attenzione allo sviluppo della metacognizione, al fine dell'aggiornamento del Curricolo delle varie discipline.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Per l'aggiornamento dei PFI confronto stabile tra le famiglie e i consigli di classe

Attività prevista nel percorso: ACCERTAMENTO DEL LIVELLO DEGLI STUDENTI PER LE MATERIE DI BASE

| | |
|--|--------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023 |
|--|--------|

| | |
|-------------|----------|
| Destinatari | Studenti |
|-------------|----------|

| | |
|------------------------------------|---------|
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
|------------------------------------|---------|



| | |
|------------------|--|
| | Studenti |
| Responsabile | Dirigente scolastico Dipartimenti di matematica, lettere e lingua inglese Referente INVALSI |
| Risultati attesi | Allineamento delle conoscenze e competenze sulle materie di base. Favorire l'autovalutazione sia da parte degli alunni che devono migliorare i propri risultati, sia da parte dei docenti per la pianificazione dell'azione didattica e formativa |

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DI TUTTE LE MATERIE

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | Dirigente scolastico Tutti i dipartimenti Staff di direzione della didattica |
| Risultati attesi | Recupero costante delle carenze Favorire l'autovalutazione sia da parte degli alunni che devono migliorare i propri risultati che da parte degli alunni tutor individuati nelle classi. |



Attività prevista nel percorso: TALENT SCOUT

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2023 |
| Destinatari | Studenti Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Genitori |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Responsabile | Gruppo per la valorizzazione delle eccellenze Docenti referenti dei progetti, anche ERASMUS |
| Risultati attesi | Valorizzazione delle eccellenze, intese come espressione delle proprie potenzialità e attitudini |

● Percorso n° 2: LIFELONG LEARNING IN ME, WITH YOU, AROUND US

Lavorare per competenze risulta una carta vincente per la crescita dello studente. Altrettanto fondamentale è l'individuazione e la consapevolezza dell'acquisizione di queste competenze, strettamente interconnesse con le conoscenze e le abilità. Le attività proposte dunque, in coerenza con direttive ministeriali ed europee, vogliono favorire questo processo che ha come scopo fondamentale la costruzione dello studente in primis nella comunità scolastica e così nella comunità globale.



Lo "strumento" che verrà principalmente utilizzato a questo scopo sarà il corso di Educazione civica che nel nostro Istituto viene affrontato come attività curricolare trasversale a quasi tutte le materie. Le competenze digitali, personale - sociale - capacità di imparare ad imparare, in materia di cittadinanza, imprenditoriale e in materia di consapevolezza ed espressioni culturali entrano così a pieno regime nel curriculum d'istituto, nell'organizzazione della didattica e nella valutazione.

Inoltre saranno fondamentali i progetti che rientrano nell'Offerta formativa (rif. Offerta formativa/Iniziativa di ampliamento curricolare) e che accompagnano, ormai da diversi anni, i nostri studenti nella crescita del sé, a 360 gradi.

Fondamentale è la collaborazione fattiva tra i docenti.

Le attività previste seguono gli studenti durante tutto il percorso degli studi e sono:

1. Commissione per la valutazione delle competenze, sia all'indirizzo professionale che all'indirizzo tecnico, allo scopo di munire docenti e studenti di strumenti per l'osservazione e la valutazione delle competenze raggiunte
2. Formazione sui temi sulle metodologie innovative, specialmente indirizzate al potenziamento metacognitivo, in funzione della creazione di compiti autentici da parte degli studenti per l'osservazione e la valutazione delle competenze
3. Creazione del diario di bordo, sin dal primo biennio

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Aggiornamento del curriculum per le discipline logico-matematiche e linguistico-comunicative per agevolare lo sviluppo metacognitivo e l'apprendimento consapevole.

Aggiornamento del curriculum per le discipline tecnico-professionali per agevolare lo sviluppo metacognitivo e l'apprendimento consapevole.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivazione di percorsi di accompagnamento per gli studenti sulla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni con la collaborazione di soggetti esterni (consulenti, psicologi...) anche per diminuire i comportamenti conflittuali, in particolare all'indirizzo Professionale, che incidono significativamente nella relazione tra pari e con gli adulti.

○ **Continuità e orientamento**

Si creano nel corso dell'anno scolastico tavoli di lavoro sulle metodologie e i processi didattici che si sviluppano nell'Istituto aperti ai docenti delle scuole secondarie di primo grado, per favorire un orientamento più mirato e consapevole degli studenti in ingresso nel nostro Istituto.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione permanente con enti che si occupano di ricerca e sviluppo della didattica (Università) o reti (STEAM, Avanguardie educative, ...) con particolare attenzione allo sviluppo della metacognizione, al fine dell'aggiornamento del Curriculum delle varie discipline.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Attivazione di tavoli di lavoro stabili con i protagonisti del tessuto imprenditoriale e artigianale del territorio.

Attività prevista nel percorso: COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023 |
| Destinatari | Docenti Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | Dirigente scolastico |
| Risultati attesi | <p>Sia per l'indirizzo professionale che tecnico:</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuazione delle evidenze, legate al raggiungimento delle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, che si vogliono sviluppare nell'Istituto o, in particolare all'indirizzo Professionale, nelle singole classi .• Implementazione di schede di osservazione per la valutazione delle competenze da utilizzare durante le attività curricolari e, a discrezione del docente, per quelle extracurricolari.• Predisposizione di modelli o implementazione di una sezione nel registro elettronico, per la certificazione delle competenze al termine del primo biennio e del secondo |



biennio e ultimo anno.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE SULLE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| Responsabile | Dirigente scolastico Staff del dirigente Staff di direzione della didattica Funzione strumentale della formazione |
| Risultati attesi | Costruzione di strumenti per la documentazione delle attività svolte e per la valutazione delle competenze Aumento delle sperimentazioni di nuove metodologie didattiche Condivisione di buone pratiche |

Attività prevista nel percorso: CREAZIONE DEL DIARIO DI BORDO

| | |
|--|--------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2023 |
|--|--------|



| | |
|------------------------------------|--|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | Commissione per la valutazione delle competenze |
| Risultati attesi | Creazione di un diario di bordo personale per ogni studente, sull'acquisizione delle competenze per l'apprendimento permanente, che verrà gestito dallo studente stesso sotto la supervisione dei docenti referenti. |



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Da sempre i docenti del Polo tecnico professionale hanno focalizzato la propria attenzione sulla costruzione e partecipazione a reti di scuole e con enti esterni, oltre all'attivazione di convenzioni con le Università e aziende del territorio. Basti citare l'Università Politecnica delle Marche, la rete I.T.E.F.M., Avanguardie educative, Accademia POLIARTE, AUMIRE. Questo si è rivelato da subito un punto di forza che ha avuto una ricaduta nelle attività di PCTO per le quali le aziende del territorio continuano a richiedere nostri studenti e che è stato confermato dall'adesione volontaria delle ditte e dei collegi professionali inerenti i nostri corsi di studio ai Comitati tecnico-scientifici. Non da ultimo la partecipazione a queste reti ha portato i nostri Istituti ad avere un dialogo aperto e collaborativo con il Comune e la Provincia e ultimamente anche a distinguersi a livello nazionale.

Pertanto è intenzione del nuovo Polo tecnico e professionale "Corinaldesi- Padovano" continuare questo percorso e svilupparlo ulteriormente con proposte esistenti e future.

Per l'innovazione si intende perciò soffermare l'attenzione su aspetti già presenti in nuce nei precedenti anni che, vista la validità riscontrata, si propone di inserire a pieno titolo nell'offerta formativa della scuola:

- leadership e gestione della scuola
- pratiche di valutazione condivise su didattica e competenze
- pratiche di insegnamento e apprendimento

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

In riferimento alla gestione della scuola, si intende continuare la partecipazione ai bandi PON,



ERASMUS, PNSD che già in questi anni hanno permesso l'effettuazione di attività di implementazione della didattica (pensiero computazionale, cittadinanza digitale, competenze di base, mobilità transnazionale per l'alternanza scuola lavoro, orientamento in entrata e in uscita in collaborazione con le università delle Marche) e di costruzione di nuovi ambienti scolastici (aula TEAL, laboratorio linguistico) o cura e recupero di quelli già esistenti.

Ogni anno vengono individuate figure dedicate a seguire i bandi e il loro iter per fruire dei finanziamenti (si possono vedere i dettagli nell'area Offerta formativa/Iniziative di ampliamento curricolare)

Altre commissioni interne all'Istituto attivano processi di confronto e formazione con personale esterno ed interno.

Ad oggi sono state già attivate, tra le altre, le seguenti azioni:

- implementazione di un laboratorio informatico di ultima generazione;
- formazione su Realtà Virtuale e realtà Aumentata in funzione dell'apprendimento;
- corsi di buone pratiche sulle piattaforme e strumenti per la DDI
- corsi di formazione sulle metodologie di didattica innovativa
- messa a disposizione per gli studenti di tutti gli strumenti informatici necessari per lavorare in modalità BYOD

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti dell'Istituto hanno intrapreso già dagli anni passati percorsi formativi che rispondano alle esigenze del contesto storico culturale dei giovani di oggi. Con alcuni docenti sono stati sperimentati e attuati attività di apprendimento cooperativo, peer tutoring (per incentivare le eccellenze), la didattica laboratoriale e sono stati realizzati aule laboratorio-disciplinari e un'aula T.E.A.L.

Tali sperimentazioni hanno come finalità la costruzione di un curriculum verticale che veda l'apprendimento come un processo che si svolge in maniera continuativa lungo tutto il quinquennio -particolare attenzione deve essere posta sulla dimensione metodologica delle materie dell'area comune del primo biennio per dimostrarne la validità nelle materie d'indirizzo del secondo biennio



e del quinto anno.

Si intende perciò condividere sempre più, attraverso l'attivazione di tavoli di lavoro stabili, queste tecniche e future in modo tale che diventino prassi nell'Istituto e favorire così la conoscenza di nuove pratiche.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Tenendo conto che la valutazione non si riferisce solo alle conoscenze ma anche alle competenze disciplinari e trasversali, si vuole costruire un modello che integri le valutazioni curriculari con quelle trasversali. Queste ultime si acquisiranno attraverso le discipline, le attività di potenziamento con l'autonomia, le attività extracurricolari e i progetti anche pomeridiani.

Per quanto riguarda la condivisione di strumenti per le valutazioni curriculari nell'Istituto si sono condivisi i criteri generali per la valutazione degli apprendimenti. Inoltre sono disponibili nel cloud le griglie specifiche dei vari dipartimenti.

Per quanto riguarda la valutazione delle competenze per il corso professionale è stato già attivo un gruppo di lavoro che sta predisponendo delle griglie e spazi condivisi per l'osservazione e la valutazione. Si intende portare a regime questa azione sia all'indirizzo professionale che al tecnico economico e al tecnologico, incrementando con la valutazione dei percorsi di PCTO.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Umanità 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La tecnologia come strumento per la crescita dello studente in quanto essere umano: questo il concetto che sta alla base del progetto e della scelta del titolo "Umanità 4.0". La finalità del progetto sarà quindi quella di creare degli spazi in cui la tecnologia non sia fine a se stessa, ma venga utilizzata per consentire allo studente un pieno sviluppo delle proprie attitudini e potenzialità, in un processo che vada ben oltre il semplice apprendimento scolastico e che miri a renderlo un individuo sempre più consapevole. A tutto questo contribuiranno le dotazioni tecnologiche che verranno introdotte nelle aule ad integrazione di quelle già esistenti. Si pensi, ad esempio alle webcam che saranno aggiunte alle Smart board: ogni lezione avrà così il potenziale per diventare una lezione aperta al mondo, attraverso collegamenti interattivi con figure e mondi diverse, che potranno spaziare da esperti esterni di un determinato settore fino a studenti di un'altra scuola estera. Altre dotazioni, invece, saranno utilizzate per creare un tipo di apprendimento più cosciente ed esperienziale, nell'ottica di favorire il processo di acquisizione di conoscenze da parte di tutti gli studenti, anche con BES o stranieri NAI. Fondamentali, oltre alle dotazioni tecnologiche, saranno inoltre gli arredi modulari, che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consentiranno di attivare delle attività di cooperative learning e/o di project work, nelle quali gli studenti si dovranno mettere in gioco imparando anche a lavorare e collaborare in squadra. Per far sì che queste stesse possibilità vengano date a tutti gli studenti, le aule saranno ibride, ovvero saranno utilizzate principalmente da una classe durante l'anno scolastico ma, sulla base delle esigenze che emergeranno e dal "tema" dato all'aula, altre classi si alterneranno a rotazione nello stesso ambiente; ciò varrà per tutte le aule, anche quelle multifunzionali, che saranno comunque ambienti di apprendimento per gli studenti e potranno essere utilizzate, ad esempio per attività di project work. Le aule saranno inoltre dislocate in tutti e tre i plessi di cui si compone l'Istituto, seppur in misura e in maniera diverse a seconda degli spazi disponibili e delle caratteristiche specifiche di ciascun plesso.

Importo del finanziamento

€ 257.081,25

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 35.0 | 0 |

Approfondimento progetto:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studentesse
e studenti al centro

spazi adatti alle
pedagogie innovative

valorizzazione della
leadership pedagogica
dei docenti

PER FAVORIRE

- apprendimento **attivo** e **collaborativo**, con didattica personalizzata
- **relazioni, motivazione, benessere emotivo**
- **peer learning, problem solving** e co-progettazione

PER CONSOLIDARE

- abilità **cognitive** e **metacognitive** (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare)
- abilità **sociali** ed **emotive** (empatia, responsabilità e collaborazione)
- abilità **pratiche** e **fisiche** (uso corretto di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

DESIGN

inclusività, accessibilità, comfort, flessibilità, integrazione tra interno ed esterno: ogni aula diventa un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, che integra le tecnologie e accoglie pedagogie e metodologie innovative

DOTAZIONI

- arredi modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni
- connessione
- schermo digitale
- dispositivi per la possibile fruizione a distanza di tutte le attività
- dispositivi per la promozione di scrittura e lettura
- dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive
- dispositivi per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica
- integrazione tra aula fisica e ambiente/piattaforma virtuale, per incoraggiare nuove dimensioni di apprendimento ibrido
- accesso al catalogo digitale, raccolta di risorse digitali di base, *software* e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul *cloud*

Obiettivo

- Ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life)
- innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature
- inserimento di un nucleo portante di pedagogie innovative per l'utilizzo efficace degli ambienti

La trasformazione fisica e virtuale deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Pertanto il progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

denominato Umanità 4.0 mira alla creazione di spazi in cui la tecnologia non sia fine a se stessa, ma venga utilizzata per consentire allo studente un pieno sviluppo delle proprie attitudini e potenzialità arredi modulari per garantire delle attività di cooperative learning e/o di project work

AULE IBRIDE: utilizzate principalmente da una classe durante l'anno scolastico ma, sulla base delle esigenze che emergeranno e dal "tema" dato all'aula, altre classi si alterneranno a rotazione nello stesso ambiente.

35 aule

1 aula ROBOTICA

3 aule SCIENZE E TECNOLOGIE ABILITANTI

3 aule HUMANITAS 4.0

6 aule PROJECT WORK

2 aule IMMERSIVE

3 aule STEAM

3 aule ENGLISH WORLD

1 aula LINGUE PLUS

3 aule CONNECTED WORLD

1 aula TEMATICA PER L'APPRENDIMENTO DELL'ECONOMIA AZIENDALE E DEL DIRITTO

1 aula CAT

1 aula ESERCITAZIONI PRATICHE ELETTRICHE

1 aula LEONARDO DA VINCI 4.0

2 aule BIOTECH

3 aule TECNOLOGICO

1 aula ESTETICA



Dotazioni digital-TECH

Engino STEM e robotica -aule STEM

pannelli PNEUMAX - aula pneumatica (Arcevia)

kit Arduino -aule S.T.A.

kit Matterport -aula CAT

NAOv6 - aula Robotica

tavolo interattivo -aula diritto/economia

Aule Connected World

Visori e Zspace

stazione olografica zSpace -aule IMMERSIVA

pacchetti già installati: English e Newton + installazione software Golinelli LIVE (lab. di scienze) -
aule: Humanitas 4.0, Biotech, Estetista

● Progetto: Laboratori per sviluppo professioni Industria 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto di realizzazione di Laboratori per sviluppo professioni Industria 4.0 nasce dall'esigenza di creare professionisti digitali del futuro che siano pronti ad affrontare le nuove sfide poste dai rivoluzionari cambiamenti in atto nel campo della produzione industriale, del settore manifatturiero e del settore dei servizi a valore aggiunto nell'ambito della produzione. Il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nostro polo tecnico e professionale, da sempre vocato a formare professionisti nel settore della meccanica, degli impianti elettrici industriali e dei sistemi informativi aziendali, ha già arricchito negli ultimi anni la propria gamma di corsi verso la mecatronica e verso l'informatica industriale per continuare la formazione dei propri studenti in linea con i cambiamenti del settore. Nel settore industriale che si amplia e si evolve verso l'industria 4.0 trovano nuovi spazi delle nuove figure rivolte sia all'automazione ed alla robotica sia rivolte al miglioramento, all'ottimizzazione ed al controllo dei processi industriali che mirano non solo alla produzione ma anche alla certificazione dei propri prodotti ed alla generazione di filiere in cui il dato diventa parte integrante del processo produttivo. Il nuovo paradigma di produzione just in time, sempre più rapido e sempre più personalizzabile apre a tecnologie come la progettazione 3d, la prototipazione sempre più spinta, l'additive manufacturing e la simulazione in cui anche la figura del disegnatore si arricchisce con le nuove esigenze progettuali e costruttive. In questo contesto serve ripensare ai tradizionali laboratori di meccanica, disegno ed informatica in ottica comune come composizione di un unico filone produttivo che mira all'Industria 4.0 per cui tali laboratori tradizionali verranno riprogettati con 3 nuovi laboratori che simulino i 3 reparti fondamentali di un'industria e cioè progettazione, automazione analisi dei processi e dei dati.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 1.0 | 0 |

Approfondimento progetto:



Gli Obiettivi

Linee guida L'Azione 2 "Next Generation Labs"

FINANZIAMENTO: €165.000,00

REALIZZAZIONE: laboratori per le professioni digitali del futuro: Spazi ed Attrezzature digitali avanzate per l' apprendimento

COMPETENZE : sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola, nei settori tecnologici più all' avanguardia.

Il Progetto

Declinazione Laboratorio di Industria 4.0

REALIZZAZIONE: Laboratorio distribuito come 3 reparti di un unica industria 4.0

meccanica -> mecatronica

disegno -> progettazione e prototipazione

informatica -> analisi dei dati e processi

COMPETENZE

Formare professionisti per la nuova rivoluzione industriale in atto sia nella produzione che nei servizi a valore aggiunto

LAB Big Data e IoT

COMPETENZE

Progettazione e Realizzazione di sistemi IoT



Comprensione delle dinamiche di raccolta, memorizzazione ed interpretazione di grandi moli di dati (Big data) derivare dalla sensoristica IoT.

Progettazione e Realizzazione di sistemi server oriented e di architetture cloud

Gestione di infrastrutture virtuali

Sicurezza informatica (Cybersecurity)

DOTAZIONI

- postazioni pc comprensive di monitor
- raspberry kit
- switch 24 porte
- strumenti di elettronica digitale (oscilloscopi, multimetri, kit di utensileria)

LAB Elettropneumatica

COMPETENZE

Nel laboratorio di Pneumatica verranno implementati sistemi di misura innovativi (attuatori sensoristica in campo pneumatico e oleodinamico, Controllori Logici Programmabili e dotazioni multimediali) in grado di far comprendere allo studente le problematiche del settore e portarlo alle relative soluzioni più efficaci attraverso l'utilizzo di software specifici CAD (Computer-Aided Design) e CAM (Computer Aided Manufacturing)

DOTAZIONI

Attrezzature per elettropneumatica e l'Automazione industriale

16 postazioni con pc portatili e armadio notebook metallico per la carica

10 postazioni elettro-pneumatiche con logica cablata

4 postazioni elettro-pneumatiche con logica programmabile e schermo interattivo



LAB Smart Factory

COMPETENZE

Nel laboratorio di Meccanica e Meccatronica verranno implementati sistemi di misura innovativi (scanner 3D, sensoristica in campo pneumatico e oleodinamico) in grado di far comprendere allo studente le problematiche del settore e portarlo alle relative soluzioni più efficaci

utilizzo di software specifici CAD (Computer-Aided Design) e CAM (Computer Aided Manufacturing) e software tridimensionale utilizzati in campo manifatturiero

DOTAZIONI: Prototipazione con lab virtuali

- postazioni pc comprensive di Monitor
- postazioni con thinclient
- arredo per laboratorio informatica

Il punto di incontro

CONCETTO

La filiera è il concetto cardine dell'industria 4.0

Il prodotto affiancato al dato che ne certifica tutte le sue fasi La realizzazione di un infrastruttura server con tecnologia cloud come legame tra le fasi produttive dei diversi laboratori.

DOTAZIONI

- 2 server
- 1 Storage Area Network
- 1 unità di backup

Ambiti Tecnologici toccati



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Ambito tecnologico afferente al laboratorio che verrà realizzato

- ☒ cloud computing
- ☐ comunicazione digitale
- ☐ creazione di prodotti e servizi digitali
- ☐ creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata
- ☒ cybersicurezza
- ☐ economia digitale, e-commerce e blockchain
- ☒ elaborazione, analisi e studio dei big data
- ☐ intelligenza artificiale
- ☒ Internet delle cose
- ☒ making e modellazione e stampa 3D/4D
- ☒ robotica e automazione

Ripartizione Risorse

| | | | |
|-------------------------------|---------------|------------------------|---------------|
| PADOVANO | 56.000 | CORINALDESI | 32.000 |
| • NB + CARRELLO + DIGITAL | 13 | • LAB INFO + RASPBERRY | 22 |
| • PLC + SCHERMI | 6 | • TOOLS FERRAMENTA | 4 |
| • PANNELLI ELETTROPNEUMATICA | 19 | • ARREDI | 6 |
| • TOOLS FERRAMENTA | 2 | | |
| • PANNELLI ELETTRICI | 10 | | |
| • ARREDI | 6 | | |
| | 37% | | 22% |
| COMUNE A TUTTE LE SEDI | 41.000 | ARCEVIA | 19.000 |
| • POTENZIAMENTO SERVER | | • LAB INFO | 12 |
| | 27% | • PANNELLI ELETTRICI | 7 |
| | | | 12% |

Quasi tutte le attrezzature sono state consegnate /collaudate.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Prossima fermata: Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



Descrizione del progetto

Il progetto si propone, partendo da un'attenta analisi dei bisogni della nostra comunità scolastica, di favorire il coinvolgimento e l'orientamento degli alunni con fragilità e degli alunni a rischio di dispersione scolastica. L'occasione impone di rivedere tutti i processi di orientamento in entrata e in uscita, di potenziare il supporto alle famiglie e agli alunni affinché la scuola possa migliorare la propria funzione educativa, attraverso il raccordo con realtà del territorio che si occupano dei processi di crescita nelle fasi precedenti di sviluppo degli alunni e con il mondo del lavoro. Parte centrale dell'azione sarà rivolta all'individuazione degli alunni e delle alunne con fragilità, che verrà realizzata di concerto con gli organi interni preposti alla redazione del RAV e del Piano di miglioramento. Verranno individuati gli ex alunni che non hanno portato a compimento il ciclo di studi e tutti gli alunni attualmente presenti a scuola a rischio di dispersione o già interessati da situazioni di dispersione implicita. Per ognuna di queste categorie verranno predisposti percorsi sia individuali sia in piccolo gruppo per lavorare sulla motivazione, sull'orientamento, sul ri-orientamento, sul mentoring e sullo sviluppo delle competenze di base e dei propri talenti. A seguito dell'analisi dei bisogni e come previsto nelle linee guida, una parte della progettualità sarà dedicata alla collaborazione con le famiglie; tale azione è particolarmente significativa nel nostro Istituto, nel quale, come emerso dal piano di miglioramento, spesso l'azione sinergica con i nuclei familiari non si concretizza. In base a quanto emerso dai risultati delle prove INVALSI, esplicitati dal Nucleo Interno di Valutazione, si procederà a creare laboratori e attività di potenziamento che, ricorrendo a nuove metodologie didattiche, possano insistere sulle competenze di base.

Importo del finanziamento

€ 193.568,49

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma | Numero | 234.0 | 0 |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma | Numero | 234.0 | 0 |

Approfondimento progetto:

L'azione del PNRR Investimento 1.4 ("Azioni di prevenzione e contrasto ai divari territoriali e alla dispersione scolastica") si articola su 4 azioni:

1. PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO
2. PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO
3. PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE
4. PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI

1. PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO

Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching.

2. PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi.

3. PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE



Per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori.

4. PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI EXTRACURRICULARI

Tale attività si riferisce a percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. I percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.)

AZIONE 1. PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO

In fase preliminare è stato chiesto al gruppo di lavoro di individuare i budget e la struttura generale degli interventi che, partendo dalle caratteristiche peculiari del nostro Istituto, si pongono come obiettivo quello di ridurre la dispersione sia nella sua versione esplicita (abbandono scolastico) sia nella sua versione implicita (apatia, disinteresse, cambi di percorso).

In prima istanza, a seguito di una riflessione interna al gruppo di lavoro e poi accolta dal collegio docenti, si è deciso di affidare ad un ente esterno questa azione, poiché l'intervento, che prevede azioni individuali 1 a 1 di mentoring e orientamento, non avrebbe trovato copertura nelle figure professionali interne. Successivamente si è proceduto con un'indagine di mercato e sono state individuate due realtà che porteranno avanti questo tipo di intervento: la cooperativa sociale Polo 9 per i plessi di Arcevia e del Padovano e la cooperativa sociale Casa della Gioventù per il plesso Corinaldesi.

Dopo una serie di incontri tra il gruppo di lavoro, le realtà affidatarie e il Dirigente Scolastico si è deciso di procedere seguendo due linee di percorso:

- percorso organico: il quale coinvolge il maggior numero di studenti delle prime e delle seconde (target individuato dall'analisi dei dati in cui è evidente una maggiore dispersione) con l'obiettivo inoltre di evitare fenomeni di etichettamento ed arrivare ad un target di studenti particolarmente sensibili ad azioni di orientamento e mentoring.
- percorso emergenziale: il quale risponde, con un monte ore minore, alle particolari situazioni che emergono durante l'anno scolastico in tutte le classi del nostro Istituto.

Sono state individuate le seguenti realtà del territorio



Polo 9 - Affidamento per i plessi Padovano e Arcevia = 775h

Plesso Padovano 122 edizioni da 5 ore ciascuna

Plesso Arcevia 33 edizioni da 5 ore ciascuna

Casa della Gioventù - Affidamento plesso Corinaldesi = 450h

Plesso Corinaldesi 90 edizioni da 5 ore ciascuna

Dopo un confronto con le realtà affidatarie nel mese di luglio e in un successivo incontro congiunto a settembre, si è optato di proporre un'attività organica rivolta a tutti gli alunni delle classi prime e delle classi seconde.

Tale scelta nasce dalla volontà di raggiungere un target specifico composto dagli alunni in entrata, con la volontà di creare un format di orientamento che possa essere replicato anche negli anni successivi cercando risorse con bandi pubblici o convenzioni. La ratio che sta dietro alla proposta è quella di evitare forme di etichettamento sociale e muove dalla consapevolezza, espressa dalle recenti disposizioni europee, che le azioni di orientamento siano centrali per lo sviluppo del pieno potenziale di tutti gli individui.

Le edizioni sono dei contenitori che abbiamo dovuto indicare in sede di progettazione iniziale, nominalmente dovranno svolgere attività con 245 ragazzi (almeno a livello contabile) che forse a seguito di una progettazione mista (piccolo gruppo + individuale) potrebbero anche essere di più. Per ogni ora di progetto è prevista 1 ora di mensa (dal valore di 7 euro). La gestione della mensa è in fase di definizione.

A seguito dei colloqui effettuati si considera come ottimale per il raggiungimento degli obiettivi una forma mista che preveda una parte del lavoro in piccolo gruppo (2\3 alunni) e una parte successiva del lavoro svolta in maniera individuale.

Perni della progettazione saranno l'orientamento, le competenze emotive e la gestione del conflitto.



Oltre a questo approccio organico, il 25% delle ore verrà utilizzate per azioni emergenziali a seguito di segnalazioni da parte dei consigli di classe per casi di disregolazione emotiva, incapacità di gestione della rabbia, demotivazione e dispersione implicita ed esplicita, atti di bullismo e cyberbullismo. Come da email inviata ai coordinatori di classe il 28 settembre 2023, le segnalazioni andranno inviate alla mail pnrr@iispadovano.it o chiara.pietrucci@iispadovano.it.

E' già stata costruito un modulo di segnalazione che verrà condiviso con le figure professionali al fine di calibrare gli interventi.

3. PERCORSI DI ORIENTAMENTO PER LE FAMIGLIE

Con una riflessione analoga all'azione 1 si è deciso di affidare alla Caritas di Senigallia l'azione 3 rivolta alle famiglie. L'azione sarà strutturata con percorsi rivolti a tutte le famiglie sulla gestione del conflitto, sull'intelligenza emotiva e sull'alleanza educativa scuola famiglia.

Le progettualità dell'azione 3 partiranno con un leggero ritardo rispetto all'azione 1 in modo da permettere un'azione di segnalazione e monitoraggio delle famiglie con criticità che verranno invitate a partecipare ai percorsi. L'obiettivo preposto è quello di attuare una strategia integrata finalizzata ad un maggior raggiungimento degli obiettivi.

AZIONE 3 - PERCORSI DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da almeno un esperto in possesso di specifiche competenze. La durata dei percorsi è decisa dall'istituzione scolastica in sede di progettazione fino a un massimo di 10 ore per percorso. L'UCS relativa alla remunerazione dei costi per il personale esperto impegnato direttamente nella erogazione delle attività è pari a 79,00 €/h. È riconosciuto altresì un importo pari al 40% dei costi diretti di personale esperto per l'UCS per il rimborso degli altri costi indiretti sostenuti dalla scuola per l'organizzazione del percorso. Il costo per lo svolgimento di questa attività non può superare il 10% del totale del finanziamento del progetto.

Obiettivi Azioni e Risorse

120 ore a disposizione, 3 numero minimo studenti per ogni percorso, 10 ore max ogni percorso

Affidamento Esterno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

A seguito dell'analisi dei CV pervenuti, che attestano la mancanza di figure professionali interne atte a ricoprire le posizioni richieste dal bando si sta procedendo ad una analisi di mercato tra le realtà del territorio in grado di sviluppare una progettualità organica.

I parametri che sono stati valutati, oltre alla rispondenza alle richieste previste dalle linee guida, sono stati la capacità di sviluppare una proposta organica che possa formare anche il corpo docente e che sappia proporre progettualità trasversali per contrastare i problemi della dispersione connessi al dialogo tra diverse agenzie educative e il rapporto con le famiglie.

Da tale fase interlocutoria è conseguito un affidamento diretto alla Caritas Senigallia -
Affidamento diretto = 120h

12 edizioni da 10h

6 edizioni Plesso Padovano

4 Edizioni Plesso Corinaldesi

2 Edizioni Plesso Arcevia

Si svilupperà un progetto organico assieme alle altre realtà che, partendo dalle stesse premesse, sposti il focus sul rapporto con le famiglie. Verrà proposta una progettualità modulare che verrà poi riprodotta per cluster di alunni (biennio professionale, biennio tecnico, ecc...).

Obiettivo di fondo quello di rinsaldare il patto educativo rendendo i genitori coprotagonisti dell'azione educativa intrapresa dalla scuola e allo stesso tempo dare ai genitori strumenti per la gestione delle situazioni di crisi.



AZIONE 2 - PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO



Attività in piccolo gruppo

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari. Ciascun percorso viene erogato in presenza da almeno un docente o esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quello di frequenza scolastica. La durata dei percorsi è decisa dall'istituzione scolastica in sede di progettazione fino ad un massimo di 30 ore per percorso. L'UCS relativa alla remunerazione dei costi per il personale impegnato direttamente nella erogazione delle attività è pari a 79,00 €/h. È riconosciuto, altresì, un importo pari al 40% dei costi diretti di personale docente/esperto per l'UCS per il rimborso degli altri costi indiretti sostenuti dalla scuola per l'organizzazione del percorso e l'accesso alla frequenza da parte dei beneficiari. Per tale attività è altresì individuata la "UCS mensa" per un importo di 7,00 €/destinatario, da utilizzare esclusivamente in relazione ai pasti eventualmente fruiti dallo studente per la frequenza del percorso in orario pomeridiano, se previsti.

Obiettivi Azioni e Risorse

480 ore a disposizione, 3 numero minimo studenti per ogni percorso, 30 ore max ogni percorso

Scansione Progettuale

16 Progetti - 30 Ore per progetti -1440 Buoni Mensa

Affidamento Interno

E' stato proposto un modulo per la presentazione dei progetti assieme al quale sono state allegate le linee guida previste dal PNRR poiché tutte le attività già in essere non possono essere finanziate.

In questa seconda azione i progetti realizzabili devono riguardare le competenze, l'orientamento e il contrasto alla dispersione, verranno premiati tutti i progetti innovativi in grado di sviluppare una metodologia didattica all'avanguardia sfruttando i nuovi linguaggi e le nuove frontiere della didattica.

Sarà possibile utilizzare sia personale interno (sempre in via prioritaria) sia personale esterno qualora le figure necessarie alla realizzazione del progetto non siano reperibili



Criteri di valutazione dei progetti

Punteggio

- Pertinenza con le priorità e gli ambiti di intervento Da 0 a 20 punti
- Coerenza rispetto alle esigenze dell'istituto scolastico come delineate all'interno del R.A.V. / P.D.M. Da 0 a 20 punti
- Capacità di creare buone pratiche che possano essere spese anche negli anni successivi Da 0 a 20 punti
- Capacità di creare sinergie tra i diversi plessi dell'istituto Da 0 a 10 punti
- Numero alunni coinvolti Da 0 a 5 punti
- Presenza di forme di partenariato Da 0 a 5 punti
- Capacità di aumentare il senso di appartenenza alla realtà scolastica dei soggetti coinvolti Da 0 a 5 punti

Pubblicazione delle graduatorie

In data 20 settembre 2023 con circolare n. 60, sono state pubblicate le graduatorie provvisorie. Tali graduatorie, passati i sei giorni previsti dalla circolare, a fronte dell'assenza di annotazioni sono diventate definitive in data 27 settembre 2023.

Sono stati presentati per l'azione 2

19 progetti di cui 16 saranno portati avanti attraverso le risorse del PNRR

Azione 2 progetti con 1 solo esperto della durata di 30 ore con almeno 3 alunni coinvolti (90 buoni pasto per ogni azione)

Per l'azione 4

13 progetti di cui 5 saranno portati avanti attraverso le risorse del PNRR

Azione 4 progetti con 1 esperto e 1 tutor della durata di 20 ore con almeno 9 alunni coinvolti (90 buoni pasto per ogni azione)

Progetti presentati in ordine di punteggio finale

| Titolo | Descrizione | Periodo |
|--------|-------------|---------|
|--------|-------------|---------|



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
"Missione 1.4-Istruzione" del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| | | |
|--|--|------------------------|
| Decor-A(C)tion | <p>Progetto di decorazione di spazi esterni ed interni.</p> <p>Attraverso la cura degli ambienti scolastici gli studenti si riappropriano dei loro spazi, riallacciano rapporti con docenti e famiglie, recuperano una manualità sospesa.</p> | Estate 2024 |
| Musical che passione | <p>Il musical unisce diverse discipline canto, danza (tutti i generi tra cui tip tap) e teatro. Per questo motivo il progetto prevede di fare un mini percorso dentro questo meraviglioso mondo passando da un musical all'altro per far saggiare la vastità di tanta bellezza curando anche l'aspetto, non marginale, della costruzione e la messa in scena di alcuni brani con costumi, scenografia e gioco di luci non meno importanti per la completa riuscita di uno spettacolo .</p> | Marzo- giugno 2024 |
| Open Night | <p>Organizzazione di un evento realizzato dal corso di moda presso il Teatro La Fenice di Senigallia durante il quale verranno presentate creazioni dei corsi</p> | Maggio- giugno 2024 |
| Io sono arrabbiato | <p>Gestione delle emozioni tramite esperienza teatrale</p> | Gennaio 2024 |
| Chi si informa non è perduto/ ESCAPE ROOM | <p>Creazione di escape room didattiche.</p> | Gennaio 2024 |



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| | | |
|--|--|--|
| Coro Arcobaleno | Laboratorio musicale e creazione di un gruppo musicale di istituto con il fine di promuovere un'attività canora, sociale e creativa. | Il quadrimestre a.s. 2023-2024 (1 febbraio) |
| Decorando | Progetto di decorazione di spazi esterni ed interni | Giugno 2024 |
| Pubblicità progresso | Sensibilizzazione su temi di attualità Realizzazione di materiali Campagna pubblicitaria divisione in due sottogruppi, cartaceo e digitale | Gennaio 2024 |
| Esperienze sportive e culturali sul territorio per alunni provenienti da contesti migranti | Attività sportive e di socializzazione; realizzazione di un sito web scolastico | Il quadrimestre 2024 |
| Un'aula verde nel nostro giardino | Realizzazione di vele ombreggianti da esterno con materiale di recupero. Realizzazione di arredi per l'esterno. Piantumazione*. *Per la piantumazione andrebbe fatta a novembre Predisporre gruppo guardiani del verde per la tutela degli alberi piantati anche in periodi non curriculari | Giugno, luglio, agosto 2024 |
| Hlp-Hop | Introduzione alla musica rap, scrittura di testi e realizzazione di un video. | Febbraio 2024 |



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
Mission 1.4-Istruzione; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| | | |
|--|--|---------------------------|
| Or-luce Storie e Vite nel ghetto ebraico di Senigallia | <p>Progetto già avviato settembre- ottobre per calendario imposto da FAI Studio storico dello spazio antico del ghetto ebraico analizzando le tematiche riguardanti l'esclusione e inclusione della comunità ebraica.</p> <p>Studio dello spazio urbano (il corso CAT 2 classe e triennio ha già avviato lo studio)</p> <p>-2 parte: rappresentazione teatrale ispirata ad un testo "Il campione e la bambina" di P.Mirti.</p> | Gennaio 2024 |
| Sotto scacco! | Introduzione al gioco degli scacchi e ai concetti di base, strategie di apertura. | II quadrimestre 2023-2024 |
| Progetto RiKrea | <p>Il progetto prevede di far partecipare le classi di moda diurno e serale allo spazio "RIKREA" del magazzino eco-solidale di Senigallia dove è presente un laboratorio sartoriale di recupero sostenibile dei materiali tessili e ricreativi.</p> <p>Il progetto potrebbe avere una struttura di project-work (da definire in dettaglio) per conseguire la qualifica professionale nelle classi terze.</p> | II quadrimestre |
| Competenze Digitali | Potenziamento delle competenze digitali degli studenti spendibili per un proficuo percorso scolastico e lavorativo futuro. | II quadrimestre 2023-2024 |



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| | | |
|---------------------------------------|--|------------------------------|
| Competenze di base moda/ Fashion week | Potenziamento delle competenze di base nelle materie di indirizzo del corso industria e artigianato per MAde in Italy rivolto a studenti e studentesse provenienti da altri istituti/indirizzi in corso d'anno o per trasferimento | estate 2024- ottobre 2024 |
|---------------------------------------|--|------------------------------|

Azione 4 Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Attività in piccolo gruppo

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-

curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor. L'UCS relativa alla remunerazione dei costi per il personale docente esperto e per il tutor impegnato direttamente nella erogazione delle attività è complessivamente pari a 113,00 €/h. È

riconosciuto altresì un importo pari al 40% dei costi diretti di personale per l'UCS per il rimborso degli altri costi indiretti sostenuti dalla scuola per l'organizzazione del percorso e l'accesso alla frequenza da parte dei beneficiari. La durata dei percorsi è decisa all'istituzione scolastica in sede di progettazione fino ad un massimo di 40 ore per percorso.

Obiettivi Azioni e Risorse

100 ore a disposizione, 9 numero minimo studenti per ogni percorso, 40 ore max ogni percorso

Scansione Progettuale

5 Progetti - 20 Ore per progetti -450 Buoni Mensa

Attività in piccolo gruppo

Affidamento Interno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Verrà proposto un modulo per la presentazione dei progetti assieme al quale saranno allegate le linee guida previste dal PNRR poiché tutte le attività già in essere non possono essere finanziate.

In questa seconda azione i progetti realizzabili devono riguardare le competenze, verranno premiati tutti i progetti innovativi in grado di sviluppare una metodologia didattica all'avanguardia sfruttando i nuovi linguaggi e le nuove frontiere della didattica.

Sarà possibile utilizzare sia personale interno (sempre in via prioritaria) sia personale esterno qualora le figure necessarie alla realizzazione del progetto non siano reperibili.

| | | |
|----------------------|--|---|
| In onda Webradio | Creazione di una web radio di Istituto, creazione di uno o più contenuti e di un palinsesto | Gennaio 2024 |
| Scuola in mostra | Realizzazione di un evento di rendicontazione sociale aperto alla cittadinanza sulle progettualità dell'ultimo triennio e concorso europeo | Gennaio fino a conclusione anno scolastico |
| Voci in rete | Creazione di un giornale di Istituto che raccolga articoli da tutti i plessi | Gennaio 2024 |
| Aula green and clean | Creazione di spazi esterni al cortile con utilizzo tessile e non solo utile al raggiungimento dello sviluppo di una didattica innovativa | aprile, maggio, giugno, luglio, agosto 2024 |



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| | | |
|--------------|--|-----------|
| Time to code | Il progetto ha come obiettivo quello di avvicinare gli studenti al mondo della progettazione e sviluppo di applicazioni per dispositivi mobili. Oggigiorno tutti utilizziamo app per qualsiasi cosa, rendendo tale progetto appetibile e al passo con i tempi, dominati dalla tecnologia che continua a svilupparsi. | 2 sem. 24 |
|--------------|--|-----------|



Azione 5 - Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica

TEAM DOCENTI

Attività tecnica per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta dal gruppo di lavoro, denominato "team per la prevenzione della dispersione scolastica", composto da docenti tutor esperti interni e/o esterni. Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie. L'UCS relativa alla remunerazione dei costi per il personale componente del team impegnato direttamente nella erogazione delle attività è complessivamente pari a 34,00 €/h per ciascuna figura del team. Il costo complessivo per lo svolgimento di questa attività non può superare il 20% del totale del finanziamento del



progetto.

Obiettivi Azioni e Risorse

1121 ore a disposizione



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 0 |

Approfondimento

La Commissione europea, il Parlamento europeo e i leader dell'UE, hanno concordato un piano di ripresa per riparare i danni economici e sociali causati dall'emergenza sanitaria da coronavirus e contribuire a gettare le basi per rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili, resilienti e preparate alle sfide e alle opportunità della transizione ecologica e digitale.

L'iniziativa della Commissione europea è strutturata su tre pilastri:

- 1.Sostegno agli Stati membri per investimenti e riforme
- 2.Rilanciare l'economia dell'UE incentivando l'investimento privato
- 3.Trarre insegnamento dalla crisi

In questo contesto si inserisce Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

La Missione 1.4 - Istruzione mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

istruzione, formazione e ricerca.

Si basa su una strategia che poggia sui seguenti assi portanti:

- Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione
- Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti
- Ampliamento delle competenze e potenziamento delle infrastrutture scolastiche

La nostra Scuola è risultata destinataria di un cospicuo finanziamento all'interno di quanto previsto nella missione 1.4, e, al fine di progettare al meglio gli interventi di concerto con il NIV, è stato istituito un gruppo di lavoro per incrociare i bisogni emersi dal RAV con le finalità e gli obiettivi previsti dal progetto europeo al fine di costruire un piano progettuale con ricadute dirette sulle problematiche emerse della nostra scuola.

Il progetto prevede inoltre un investimento mirato a contrastare l'abbandono scolastico promuovendo il successo scolastico, l'inclusione sociale, con specifici programmi e iniziative di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale che prevengano l'abbandono degli studi nel periodo della scuola secondaria di secondo grado.

Allo stato attuale il gruppo di lavoro ha già predisposto tutti i progetti secondo questa suddivisione

- Mentoring e orientamento
- Sostegno disciplinare e Coaching
- Percorsi formativi laboratoriali ed extracurricolari

Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari verranno accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi.



Aspetti generali

L'Istituto comprende indirizzi di istruzione tecnica sia economici che tecnologici, così come indirizzi di istruzione professionale, qui sintetizzati.

ISTRUZIONE TECNICA

1 **Settore Economico – Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing (Plesso Corinaldesi) *ANCHE SERALE***

Amministrazione Finanza e Marketing è l'indirizzo che prepara all'inserimento in qualunque organizzazione aziendale, attraverso lo sviluppo di una solida base culturale, linguistica, giuridica ed economica.

Indirizzi e Articolazioni al Triennio

Amministrazione Finanza e Marketing – biennio comune e articolazioni al triennio: Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM)

Competenze acquisite e titolo di studio al termine del quinquennio

Il diplomato AFM ha competenze nella gestione contabile e fiscale dell'azienda, nell'uso di linguaggi specifici e di tecnologie informatiche, nella ideazione di innovazioni di processo e di prodotto.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"**.

E' un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

Il diplomato SIA ha competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, con particolare riferimento alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi e alla



capacità interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi; acquisisce competenze relative alla comunicazione in rete e alla sicurezza informatica, nonché alla progettazione e gestione di siti web.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" - Articolazione "Sistemi informativi aziendali"**.

E' un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea.

Il diplomato RIM acquisisce competenze relative alle tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; acquisisce la capacità lavorare nelle diverse aree funzionali dell'azienda; acquisisce competenze nella gestione dei rapporti nazionali e internazionali della azienda con particolare attenzione alle differenti realtà geopolitiche, anche grazie all'approfondimento dello studio di tre lingue straniere.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Tecnico - Settore Economico - Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" - Articolazione "Relazioni internazionali per il marketing"**.

E' un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

PROSPETTIVE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI DEI DIPLOMATI IN AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING di qualsiasi articolazione

Per chi intende proseguire gli studi:

Accesso a qualsiasi facoltà universitaria (in particolare Economia, Giurisprudenza, Scienze politiche, Lingue straniere), Accesso ai corsi post-diploma

Per chi si orienta al lavoro:

Opportunità occupazionali in Aziende del settore produttivo commerciale e di servizi (Banche, Assicurazioni, Finanziarie, Società di consulenza), Consulente esterno aziendale, Aziende di produzione software, Aziende di import-export, Amministratore di condominio, Social media manager, Enti pubblici, Studi notarili, commerciali, di consulenti del lavoro.



2 Settore Tecnologico – Indirizzo: Costruzioni Ambiente e Territorio (Plesso Corinaldesi) *ANCHE SERALE*

Costruzioni Ambiente e Territorio è l'indirizzo che prepara diplomati Tecnici del costruito, dell'ambiente e del territorio, figure professionali preparate alla gestione del territorio e alla tutela dell'ambiente e del paesaggio, competenti delle nuove tecnologie costruttive offerte dal tradizionale materiale "Legno"

Indirizzi e Articolazioni al Triennio

Costruzioni Ambiente e Territorio – biennio comune e articolazioni al triennio: Costruzioni Ambiente e Territorio (CAT), Geotecnico (GEO), Tecnologie del Legno nelle Costruzioni (TEC)

Competenze acquisite e titolo di studio al termine del quinquennio

Il diplomato **C.A.T** ha competenze nel campo dei materiali e delle tecnologie delle costruzioni, nella tutela e valorizzazione del costruito, nello studio del comportamento sismico degli edifici, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica, nella gestione e nell'organizzazione del cantiere, nell'utilizzo degli strumenti topografici più moderni, come GPS e drone, per il rilievo del territorio e del costruito, nelle principali pratiche catastali, nella valutazione degli immobili, nelle tematiche relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla tutela ambientale. Grazie agli istituti della flessibilità e della autonomia, si possono attivare percorsi di approfondimento in "Design e progettazione di Interni e del Verde" o di "Conservazione dei Beni Culturali e del Paesaggio"

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il

Diploma di Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio".

E' un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea



Il diplomato

C.A.T opzione "Tecnologie del Legno nelle Costruzioni", oltre alle competenze proprie del diplomato C.A.T tradizionale, ha una particolare e più approfondita conoscenza sui materiali sostenibili e le tecniche costruttive relative al legno come materiale da costruzione e alla bioedilizia in genere, seguendo il trend nazionale che vede in crescita le nuove costruzioni in legno rispetto al complesso delle nuove costruzioni, e l'attenzione alla bioedilizia come elemento di innovazione del settore.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio – articolazione Tecnologie del legno nelle costruzioni"**.

E' un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

L'articolazione GEO forma diplomati con competenze nella ricerca e sfruttamento di idrocarburi e di risorse idriche, nell'assistenza tecnica per la gestione delle cave, nella costruzione di gallerie e fondazioni, nella difesa del suolo e nella valutazione di impatto ambientale, nell'interpretazione dei dissesti idrogeologici, nell'impiego degli strumenti per rilievi topografici, nella sicurezza nei luoghi di lavoro.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio – articolazione Geotecnico"**.

E' un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

**PROSPETTIVE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI DEI DIPLOMATI IN COSTRUZIONI
AMBIENTE E TERRITORIO di qualsiasi articolazione**



Per chi intende proseguire gli studi:

Accesso a qualsiasi facoltà universitaria (in particolare Ingegneria, Architettura, Geologia, Agraria), accesso al corso di Laurea Breve per Geometri Laureati, Accesso ai corsi post-diploma

Per chi si orienta al lavoro:

Tecnico presso Enti locali (Comune, Province, Regioni) e pubblica amministrazione, Tecnico addetto alla progettazione e manutenzione presso ditte private, Esperto della sicurezza nei luoghi di lavoro, Amministratore di immobili, Agente immobiliare, Tecnico addetto alla direzione di cantieri edili, Tecnico addetto alla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, Dipendente di enti di certificazione ambientale e patrimoniale, Addetto di uffici tecnici e commerciali di aziende del settore edilizio, Disegnatore CAD per aziende del settore arredo/manifatturiere, Titolare di impresa di costruzioni, Consulente per studi notarili, tribunali, banche, assicurazioni, agenzie immobiliari. Il titolo di studio acquisito consente, inoltre, di avviarsi all'esercizio della libera professione. Per poter svolgere la libera professione **di geometra** è necessario essere iscritti all'Albo professionale.

3 Settore Tecnologico – Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni (Plesso Corinaldesi)

L'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni ha lo scopo generale di preparare lo studente nel campo dell'analisi, comparazione, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, applicazioni e tecnologie web, basi dati, sistemi multimediali.

Indirizzi e Articolazioni al Triennio

Informatica e Telecomunicazioni – biennio comune e articolazioni al triennio: Informatica (INF)

Competenze acquisite e titolo di studio al termine del quinquennio

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale, specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Dall'analisi delle richieste delle aziende di settore sono emerse specifiche esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico, scientifico-tecnologico, progettuale e gestionale per rispondere in modo innovativo alle richieste del mercato e per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto, a sostegno di capacità ideativo-creative.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il



Diploma di Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" - Articolazione "Informatica"

E' un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

PROSPETTIVE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI DEI DIPLOMATI IN INFORMATICA

Per chi intende proseguire gli studi:

Accesso ad ogni facoltà universitaria, comprese quelle più vicine all'indirizzo stesso: Ingegneria elettronica, Informatica, Telecomunicazioni, prosecuzione degli studi presso gli Istituti tecnici Superiori

Per chi si orienta al lavoro:

Tecnico di centro supervisione e controllo reti, Tecnico informatico, Database administrator, TLC Consultant, Project manager, Security auditor. Il titolo di studio acquisito consente, inoltre, di avviarsi all'esercizio della libera professione.

Per poter svolgere la libera professione **di perito industriale** è necessario essere iscritti all'Albo professionale.

4 Settore Tecnologico – Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie (Plesso Padovano)

Il diplomato nell'indirizzo *Chimica, Materiali e Biotecnologie* affronta, in generale, lo studio della chimica, della fisica, della biologia e della matematica allo scopo di preparare lo studente nella conoscenza dei materiali, delle analisi di laboratorio e dei processi produttivi che caratterizzano il biochimico e biotecnologico, con attenzione anche agli aspetti della prevenzione e gestione di situazioni a rischio ambientale.

Indirizzi e Articolazioni al Triennio

Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie – biennio comune e articolazioni al triennio: Biotecnologie Ambientali - Biotecnologie Sanitarie

Competenze acquisite e titolo di studio al termine del quinquennio

Nell'articolazione Biotecnologie ambientali il diplomato approfondisce lo studio dei sistemi biochimici e microbiologici, degli ecosistemi, della genetica, delle biotecnologie, dell'interazione tra sistemi energetici e ambiente e dell'impatto ambientale prodotto dagli impianti e alle relative emissioni inquinanti.



Nell' articolazione Biotechnologie Sanitarie il diplomato integra le conoscenze della materie caratterizzanti quali la chimica organica, la biochimica, la chimica analitica e la microbiologia, con materie afferenti alle discipline sanitarie quali igiene anatomia Fisiologia e Patologia.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il Diploma di Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, Materiali e Biotechnologie" - Articolazione "Biotechnologie ambientali". ovvero Diploma di Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Chimica, Materiali e Biotechnologie" - Articolazione "Biotechnologie sanitarie "

E' un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

PROSPETTIVE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI DEI DIPLOMATI IN BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Per chi intende proseguire gli studi:

Iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria con particolare attenzione alle facoltà di Medicina, Chimica e Biologia, Chimica e Tecniche Farmaceutiche, Scienze del controllo ambientale, Scienze Infermieristiche, Fisioterapia, Ostetricia, Accesso ai corsi post-diploma

Per chi si orienta al lavoro:

Laboratori di analisi e ricerca clinica, chimica e ambientale pubblici e privati, laboratori di prodotti, farmaceutici, alimentari, cosmetici, agroalimentari; conduttore di impianti chimici, conduttore di impianti trattamento dei rifiuti. Per poter svolgere la libera professione **di perito industriale** è necessario essere iscritti all'Albo professionale, previo conseguimento di laurea triennale.

5 Settore Tecnologico – Indirizzo: Meccanica, Meccatronica ed Energia (Plesso Padovano)

L'indirizzo *Meccanica, Meccatronica ed Energia* si pone l'obiettivo generale di integrare lo studio di meccanica, elettrotecnica, elettronica, termotecnica e informatica per preparare lo studente nella conoscenza delle tecnologie e delle lavorazioni meccaniche, nell'utilizzo di sistemi automatizzati e di macchine utensili e a controllo numerico, nel controllo, manutenzione e collaudo di impianti,



macchinari e circuiti termici e idraulici, e nella gestione ed utilizzo di impianti di generazione, conversione e trasmissione dell'energia.

Indirizzi e Articolazioni al Triennio

Indirizzo: Meccanica, Meccatronica ed Energia – biennio comune e articolazioni al triennio: Meccanica e Meccatronica

Competenze acquisite e titolo di studio al termine del quinquennio

Nell'articolazione Meccanica e Meccatronica il diplomato approfondisce, nei diversi contesti produttivi, gli aspetti relativi alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi meccanici e alla robotica e automazione industriale.

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Tecnico - Settore Tecnologico - Indirizzo "Meccanica, Meccatronica ed Energia" - Articolazione "Meccanica e Meccatronica"**.

E' un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

PROSPETTIVE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI DEI DIPLOMATI IN MECCANICA E MECCATRONICA

Per chi intende proseguire gli studi:

Iscrizione a qualsiasi Facoltà universitaria con particolare attenzione per l'indirizzo Meccanica della facoltà di Ingegneria; Accesso ai corsi post-diploma

Per chi si orienta al lavoro:

Impiegato, presso aziende private, con funzioni tecniche nella progettazione, costruzione, montaggio, avviamento, messa a regime e manutenzione di macchine ed impianti meccanici e termo meccanici; libero professionista come progettista/direttore dei lavori di impianti termo-meccanici, antincendio, ventilazione, condizionamento e refrigerazione.

Il titolo di studio acquisito consente, inoltre, di avviarsi all'esercizio della libera professione.

Per poter svolgere la libera professione **di perito industriale** è necessario essere iscritti all'Albo professionale

ISTRUZIONE PROFESSIONALE



Manutenzione e Assistenza Tecnica

Profilo: Meccanica (Plesso Padovano e Plesso Arcevia)

ANCHE SERALE

Il Tecnico dei Servizi di Manutenzione e Assistenza Tecnica possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Competenze Acquisite e titolo di studio al termine del 5 anno

Nell'ambito del percorso vengono affrontati gli aspetti riguardanti la pianificazione e realizzazione di operazioni di installazione, manutenzione, riparazione ordinaria e straordinaria e il collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici, preparando lo studente ad intervenire su **apparati e impianti meccanici, elettrici ed elettronici** presso abitazioni residenziali, uffici o ambienti produttivi, approfondendo la **normativa di settore** e curando gli aspetti riferiti alla **sicurezza** e alla **tutela ambientale**.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso triennale si può ottenere la qualifica di Operatore e al termine del percorso quinquennale, con il superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Professionale - Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"**.

È un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

PROSPETTIVE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI DEI DIPLOMATI IN MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA PROFILO MECCANICA

Per chi si orienta al lavoro:

Operatore macchine automatiche, programmatore macchine CNC, disegnatore CAD 2D e 3D, aggiustatore meccanico, assemblatore di sistemi, conduttore di impianti, tecnico riparatore auto-



moto, tecnico meccatronico e dell'automazione

Per chi intende proseguire gli studi:

Corsi post diploma di Formazione Superiore (ITS), corsi di alta Formazione Professionale, nessuna preclusione per l'accesso agli studi universitari con particolare attenzione alla facoltà di Ingegneria indirizzo Meccanica.

Manutenzione e Assistenza Tecnica

Profilo: Elettrico ed Elettronico (Plesso Padovano)

ANCHE SERALE

Il Tecnico dei Servizi di Manutenzione e Assistenza Tecnica possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Competenze Acquisite e titolo di studio al termine del 5 anno

Nell'ambito del percorso vengono affrontati gli aspetti riguardanti la pianificazione e realizzazione di operazioni di installazione, manutenzione, riparazione ordinaria e straordinaria e il collaudo di piccoli sistemi, macchine, impianti e apparati tecnologici, preparando lo studente ad intervenire su apparati e impianti meccanici, elettrici ed elettronici presso abitazioni residenziali, uffici o ambienti produttivi, approfondendo la normativa di settore e curando gli aspetti riferiti alla sicurezza e alla tutela ambientale.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Professionale - Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"**.

È un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea.

PROSPETTIVE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI DEI DIPLOMATI IN MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA PROFILO ELETTRICO ED ELETTRONICO



Per chi si orienta al lavoro:

Lavoro autonomo nel settore degli impianti elettrici civili; lavoro alle dipendenze di una ditta del settore Elettrico, manutenzione e verifiche degli impianti elettrici nelle aziende e nell'industria; possibilità di partecipazione a concorsi pubblici (Telecom, Enel, Ferrovie)

Per chi intende proseguire gli studi:

Corsi post diploma di Formazione Superiore (ITS), corsi di alta Formazione Professionale, nessuna preclusione per l'accesso agli studi universitari con particolare attenzione agli indirizzi Elettrica od Elettronica della facoltà di Ingegneria

Industria ed Artigianato per il Made in Italy Profilo: Produzione tessili e sartoriali (Plesso Padovano)

ANCHE SERALE

Il percorso approfondisce gli aspetti relativi alla valorizzazione di stili, forme e tecniche proprie del settore tessile-sartoriale, con particolare riguardo all'ideazione, progettazione, realizzazione, assemblaggio e commercializzazione di capi di abbigliamento e creazioni sartoriali.

Competenze Acquisite e titolo di studio al termine del 5 anno

Il percorso approfondisce gli aspetti relativi alla **valorizzazione di stili, forme e tecniche proprie del settore tessile-sartoriale**, con particolare riguardo all'ideazione, progettazione, realizzazione, assemblaggio e commercializzazione di capi di abbigliamento e creazioni sartoriali.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Professionale - Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy"**.

È un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

PROSPETTIVE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI DEI DIPLOMATI IN SETTORE INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY PROFILO: PRODUZIONE TESSILI E SARTORIALI

Per chi si orienta al lavoro:

Designer di tessuti, imprenditore azienda manifatturiera, disegnatore/stilista di moda, Dresser, tecnico controllo qualità, Modellista CAD, Costumista, responsabile sartoria.



Per chi intende proseguire gli studi:

Corsi post diploma di Formazione Superiore (ITS), corsi di alta Formazione Professionale, nessuna preclusione per l'accesso agli studi universitari in particolare verso le Accademie di Belle Arti, verso gli istituti privati IED, Polimoda di Firenze, Accademia Costume&Moda di Roma.

Settore Servizi per la sanità e l'assistenza sociale- Profilo: Operatore Socio Sanitario (Plesso Arcevia)

Permette di svolgere funzioni organizzative in tutte le comunità educativo-assistenziali come Asili nido, Collegi, Convitti, Strutture ospedaliere, Residenze sanitarie, Centri diurni, Centri ricreativi, Ludoteche, Strutture per disabili, Strutture per anziani, Imprese socio-sanitarie

Competenze Acquisite e titolo di studio al termine del 3 e 5 anno

Nell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" si acquisiscono le competenze necessarie per organizzare e attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. L'indirizzo si caratterizza per una visione integrata dei servizi sociali e sanitari nelle aree che riguardano soprattutto: mediazione familiare, immigrazione, fasce sociali più deboli.

Titolo di studio

Alla conclusione del percorso quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il **Diploma di Istituto Professionale - Indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"**. E' un titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (IV livello EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

Al termine del percorso ministeriale, durante l'ultimo biennio è possibile conseguire inoltre la qualifica di **Operatore Socio Sanitario**, attraverso un percorso integrativo di 450 ore fra stage e lezioni teoriche

PROSPETTIVE E SBOCCHI OCCUPAZIONALI DEI DIPLOMATI IN SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE- PROFILO: OPERATORE SOCIO SANITARIO

Per chi si orienta al lavoro:

Strutture assistenziali, centri diurni, case protette, centri sociali, centri di aggregazione giovanile, centri ricreativi



Per chi intende proseguire gli studi:

Qualifica OSS presso centri di formazione professionale (per chi non l'avesse già conseguita nel nostro percorso di istruzione); corsi regionali per animatori, Istituti tecnici superiori (ITS) e Istituti di formazione tecnica superiore (IFTS). accesso a qualsiasi Facoltà, in particolare scienze infermieristiche, fisioterapia, logopedia, ostetricia, radiologia medica, dietistica, scienze della formazione primaria, psicologia, mediazione linguistica e culturale.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------|---------------|
| I.P.S.I.A. ARCEVIA | ANRI01603L |
| "BETTINO PADOVANO" | ANRI01604N |
| B. PADOVANO | ANRI016543 |

Indirizzo di studio

- **OPERATORE MECCANICO**
- **OPERATORE ELETTRONICO**
- **OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di



intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei

sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi

efficaci e economicamente correlati alle richieste.

● PROD.Industr. ARTIG. - BIENNIO COMUNE

● INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;



- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;



- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del



territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela



della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni



determinino uno stato

di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie,

applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;

- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure

per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento

delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,

di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona

con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare

la qualità della vita.

● **APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.

- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di

apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto

industriale e civile.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire

nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle

procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni



di

apparati e impianti industriali e civili.

- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili,

collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.

- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti

ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze

e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le

esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella

manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

● **PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e

gestionali

- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle

tecnologie specifiche.

- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della

normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.

- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità

nella propria attività lavorativa.

- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione

e commercializzazione dei prodotti artigianali.

- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la



visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche

proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche

del settore produttivo tessile - sartoriale.

● OPERATORE DEL BENESSERE

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ENZO FERRUCCIO CORINALDESI

ANTD01651E

Indirizzo di studio

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento



alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni

più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.



- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

BETTINO PADOVANO

ANTF01602C

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.



- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
 - Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
 - Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
- Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e

collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della



qualità e

della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ENZO FERRUCCIO CORINALDESI

ANTD016015

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto



fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.



- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONE - OPZIONE

● GEOTECNICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti



e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più

adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti

di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al

risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Geotecnico", vengono approfondite la ricerca e lo sfruttamento degli idrocarburi,

dei minerali di prima e secondacategoria e delle risorse idriche e, in particolare, le operazioni di

coltivazione e perforazione. Inoltre, la conduzione e direzione deicantieri per costruzioni in sotterraneo di opere quali tunnel stradali e ferroviari, viadotti, dighe, fondazioni speciali; il



controllo dei
parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e
geomorfologica,
le tecniche di campionamento, prove in situ dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in
contesti
relativi alla valutazione di impatto ambientale. Infine, la
conduzione delle bonifiche ambientali del suolo e sottosuolo.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle

attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con



riferimento alle

differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;



- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di



software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

CORINALDESI

I settori presenti sono due: Economico e Tecnologico.

Il settore Economico, indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing, al triennio prevede le seguenti articolazioni:

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Relazioni Internazionali per il Marketing

Il settore Tecnologico presenta due indirizzi:

Costruzioni Ambiente e Territorio che, nel triennio, prevede le seguenti articolazioni e opzioni:

- Costruzioni Ambiente e Territorio
- Tecnologie del legno nelle costruzioni
- Geotecnico

Informatica e Telecomunicazioni che, nel triennio prevede l'articolazione: • Informatica

Sulla base della normativa dell'autonomia scolastica, l'istituto ha adottato, a partire dall'anno scolastico 2021/2022, una scansione oraria caratterizzata da 32 ore settimanali modulate su 33 moduli orari. Dal lunedì al venerdì i moduli sono 6 (dalle ore 7.55 alle ore 13.41); è previsto un rientro infrasettimanale dalle 14.15 alle 16.45. Il dettaglio sull'Utilizzo della quota di Autonomia è riportato a seguire:



| N. ORE | DA | A | DURATA | GIORNI |
|-------------|-------|-------|--------|--------------------------|
| 1 | 7,55 | 8,50 | 55' | TUTTI GIORNI A SETTIMANA |
| 2 | 8,50 | 9,45 | 55' | |
| 3 | 9,45 | 10,40 | 55' | |
| INTER | 10,40 | 10,55 | 15' | |
| 4 | 10,55 | 11,50 | 55' | |
| 5 | 11,50 | 12,45 | 55' | |
| 6 | 12,45 | 13,42 | 57' | |
| TOT. MINUTI | | | 347' | |



Insegnamenti e quadri orario

IIS CORINALDESI - PADOVANO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA

INTEGRAZIONE CURRICOLO VERTICALE

LEGGE 20 AGOSTO 2019 N. 92

“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”

DISPOSIZIONI GENERALI

PREMESSA

In via ordinaria l'insegnamento dell'educazione civica deve essere svolto, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio

dei docenti su proposta degli stessi docenti del Consiglio di classe.

Qualora invece, ricorrendo le necessarie condizioni di invarianza di organico, l'insegnamento dell'educazione civica dovesse rientrare nell'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi così uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curriculum, ciò non dovrà comunque pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del Consiglio di Classe.

Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia contitolare nel Consiglio di Classe, negli istituti superiori nel cui curriculum siano presenti gli insegnamenti dell'area giuridico-economica, gli sarà affidato l'insegnamento di educazione civica, di cui curerà il coordinamento, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.



Qualora il docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche sia presente in organico dell'autonomia ma non sia già contitolare del Consiglio di Classe, egli potrà assumere il coordinamento della disciplina per una o più classi, fatta salva la necessità che in esse si crei uno spazio settimanale in cui, anche in compresenza con altri docenti, possa procedere alla didattica dell'educazione civica all'interno della quota oraria settimanale, o all'interno della quota di autonomia eventualmente attivata, nelle modalità approvate dal Collegio dei docenti. Ricorrendo questa casistica, il coordinatore dell'educazione civica, in quanto titolare di un insegnamento aggiuntivo, entra a far parte a pieno titolo del Consiglio o dei Consigli di Classe in cui opera.

PRINCIPI CARDINE

- Per ciascuna classe è individuato tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.
- Per ciascun anno di corso l'orario non può essere inferiore a 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.
- Il Consiglio di classe elabora un percorso con l'indicazione delle discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica. La stesura del percorso terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curriculum d'istituto.
- I docenti coinvolti dovranno indicare sul registro elettronico le ore svolte e gli argomenti trattati nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica. Inoltre inseriranno le valutazioni utili per la formulazione del voto finale espresso in decimi.
- L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali.
- Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti (sulla base di quanto deliberato in sede di Collegio docenti) a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.
- Il docente coordinatore a fine quadrimestre chiederà ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni e, in sede di scrutinio propone il voto globale.



PROPOSTE PER TUTTE LE CLASSI PRIME

| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | CITTADINANZA DIGITALE | CITTADINANZA AMBIENTALE |
|---|--|--|
| <p>Il concetto di legalità e il rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, il regolamento d'istituto).</p> <p>Conflitto tra diritto naturale e diritto positivo: differenza tra norme morali e norme giuridiche (la pena di morte nel mondo); rapporto tra religione e Stato (stato laico e stato teocratico).</p> <p>Stato e cittadinanza: elementi costitutivi dello Stato. La bandiera italiana, l'inno nazionale e l'emblema.</p> <p>La famiglia e la condizione della donna nel tempo (dall'antica Roma alle <i>poleis</i> greche).</p> <p>La legge scritta e la nascita della democrazia (da Hammurabi al diritto romano).</p> <p>La matematica nelle elezioni (rapporti e proporzioni in problemi della realtà quotidiana).</p> <p>Relazioni interpersonali nel gruppo classe (Circle time).</p> | <p>Obiettivo principale sarà quello di educare gli studenti a evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico, a proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali, ad essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p> <p>Sicurezza informatica. Diritti e doveri del cittadino digitale. I malware. Misure che garantiscono la sicurezza informatica per proteggere il pc. I concetti di <i>netiquette</i> e <i>privacy</i> in rete. Strumenti per garantire la sicurezza nelle transazioni online. La comunicazione umana via web. Definizione di cittadinanza digitale. I pericoli del web (fake news, invasioni della privacy, cyberbullismo). Il valore comunicativo dei social e i loro rischi. La posta elettronica digitale e la posta elettronica certificata. I dati sensibili.</p> | <p>Partendo dall'Agenda 2030 dell'ONU i temi trattati dovranno concentrarsi sulla scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. L'inquinamento, i cambiamenti climatici e il riscaldamento globale saranno al centro di una riflessione sull'evoluzione della situazione e dei comportamenti individuali volti alla tutela dell'ambiente e della salute.</p> <p>Inquinamento atmosferico e cambiamenti climatici: polveri sottili, gas serra, piogge acide, buco nell'ozonosfera. Cambiamenti climatici dalla Rivoluzione industriale ad oggi. Temperatura e anidride carbonica. Il riscaldamento globale.</p> <p>Climatologia: clima del mediterraneo, fisica dell'atmosfera, fisica delle nubi, carte del tempo.</p> <p>Lo sviluppo sostenibile: il ruolo delle imprese. Differenza tra impresa e impresa sociale. Concetto di investimento sostenibile. Rendimento e profitto. L'obiettivo 12 Agenda 2030.</p> <p>La nascita dell'agricoltura e lo sfruttamento ambientale: la vita nel paleolitico. La rivoluzione neolitica. Sedentarietà, divisione e specializzazione del lavoro. Sfruttamento delle risorse ambientali, modificazione dell'ambiente e inquinamento.</p> <p>Educazione alla salute: importanza e valore del benessere. La salute dinamica.</p> <p>I combustibili fossili: impatto ambientale. Le piogge acide: laboratorio fumo di zolfo. Le energie rinnovabili.</p> |

PROPOSTE PER TUTTE LE CLASSI SECONDE

| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | CITTADINANZA DIGITALE | CITTADINANZA AMBIENTALE |
|-----------------------------|-----------------------|-------------------------|
|-----------------------------|-----------------------|-------------------------|



| | | |
|--|--|---|
| <p>I temi trattati dovranno concentrarsi sulla conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale. In particolare l'attenzione dovrà ruotare intorno ai Principi fondamentali della Costituzione italiana.</p> <p>I diritti di libertà nella Costituzione italiana (il diritto di famiglia, il diritto di voto, il diritto alla salute, il diritto all'istruzione)</p> <p>Educazione finanziaria: la moneta (evoluzione storica, la moneta bancaria, la moneta elettronica, i mezzi di pagamento, la finanza sostenibile, il bitcoin. Il sistema monetario nell'antica Roma, l'unificazione monetaria nel periodo imperiale.</p> <p>I diritti di libertà nell'impero romano e oggi. La libertà di culto, il cristianesimo e l'islam. Dall'impero di Carlo Magno all'unione europea.</p> <p>Il corpus iuris civilis di Giustiniano. La famiglia e la condizione della donna nel mondo romano.</p> <p>La cittadinanza attiva: il volontariato.</p> | <p>Obiettivo principale sarà quello di educare gli studenti a creare e gestire l'identità digitale, a proteggere la propria reputazione, a gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, in ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui, utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri. Gli strumenti di pagamento 2.0, la condivisione in rete e la protezione delle informazioni relative alla carta di credito/ codice PIN ecc..</p> <p>Gli strumenti che offrono garanzie riguardo la sicurezza nelle transazioni online. OTP.</p> <p>Lo Spid e le sue potenzialità. La sicurezza informatica e i rischi correlati al furto di identità digitale. La tutela della proprietà intellettuale digitale. Il contratto di licenza di software, i contratti opensource, freeware e shareware. I contratti dell'informatica.</p> | <p>In questo nucleo, che trova previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. Prosecuzione/ approfondimento temi proposti al primo anno (Agenda 2030). Gli strumenti di pagamento 2.0 nell'ambito dell'economia sostenibile.</p> <p>Verso la bioeconomia: processi chimici di produzione di materiali biobased con particolare riferimento alle bioplastiche.</p> <p>Educazione alla salute: virus viventi o non viventi. L'architettura del virus, il loro ciclo produttivo. I coronavirus: Sars-cov-2, covid-19, altri organismi patogeni. La postura e i vizi posturali.</p> <p>Agenda 2030: obiettivo 6, obiettivo 7.</p> <p>Traformare la CO2 in roccia. Carbonatazione di minerali.</p> <p>Fame e sicurezza alimentare: l'agricoltura sostenibile.</p> <p>Le microplastiche: riciclo, recupero e biodegradazione delle plastiche.</p> |
|--|--|---|

PROPOSTE PER IL SECONDO BIENNIO AFM/SIA/RIM

| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | CITTADINANZA DIGITALE | CITTADINANZA AMBIENTALE |
|------------------------------------|------------------------------|--------------------------------|
|------------------------------------|------------------------------|--------------------------------|



| | | |
|---|---|---|
| <p>Il diritto privato e la Costituzione. Il diritto privato e l'Europa. Il codice civile italiano. Il diritto commerciale nel contesto costituzionale ed europeo. Il lavoro nella Costituzione e lo Statuto dei lavoratori. La legislazione sociale. Diritto fallimentare. La tutela del consumatore. La tutela del risparmio. Il mercato monetario.</p> <p>L'imposizione fiscale e la capacità contributiva.</p> <p>Gli investimenti bancari e la valutazione del rischio.</p> <p>Il lavoro nel medioevo. Il nuovo valore borghese del lavoro. La sacralità del potere nel medioevo: lo scontro tra Federico I e i Comuni.</p> <p>Dagli "ordini" al principio di uguaglianza.</p> <p>I livellatori e la Rivoluzione inglese. La Magna Charta Libertatum.</p> <p>Illuminismo e le rivoluzioni del '700.</p> <p>Democrazia, libertà economica. Le diverse concezioni di libertà e democrazia dall'Illuminismo al Risorgimento.</p> | <p>La tutela della proprietà intellettuale digitale (tutela giuridica del software; le banche dati).</p> <p>Il contratto di licenza di software, i contratti open source, freeware e shareware. I contratti dell'informatica.</p> <p>I reati informatici. Il phishing e il dialer.</p> <p>L'Europa contro i reati informatici. Il centro per la lotta alla criminalità sul web.</p> <p>Etwinning: saper usare adeguatamente la rete e riconoscere eventuali pericoli.</p> <p>La comunicazione digitale: il rapporto fisco/impresa. Le tecnologie e le procedure informatizzate e digitalizzate nell'ambito dei rapporti tra azienda e enti pubblici (Spid).</p> | <p>Il ruolo delle imprese nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.</p> <p>La responsabilità sociale delle imprese.</p> <p>Lo sviluppo sostenibile: obiettivo 13.</p> <p>I disastri ambientali e i cambiamenti climatici.</p> <p>Le scoperte geografiche del XV secolo: responsabilità sociale e ambientale degli Stati europei. Le nuove rotte commerciali. Lo sterminio degli indigeni. La prima globalizzazione.</p> <p>La tutela dei beni materiali e immateriali della comunità. Art. 9 Costituzione.</p> <p>Educazione alla salute. La corretta alimentazione.</p> |
|---|---|---|



PROPOSTE PER IL SECONDO BIENNIO CAT/INFORMATICA

| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | CITTADINANZA DIGITALE | CITTADINANZA AMBIENTALE |
|---|---|--|
| La tutela del patrimonio storico: Art. 9 Cost.; Le giornate del FAI. Art. 1-4 Cost. La sicurezza nei luoghi di lavoro. La normativa locale in tema di costruzioni (Dai Piani regolatori regionali alle procedure per le nuove costruzioni e per le ristrutturazioni. The worl of work. Il CV europeo. Rapporto tra fonti europee e italiane. Il conflitto di competenza Stato Regioni. | Le tecnologie digitali e i mezzi di comunicazione, di informazione e di ricerca online. La verifica dell'informazione, la manipolazione dell'opinione pubblica. Informazione e partecipazione digitale. | La tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale, storico e artistico. La protezione civile. I bacini idrografici. Aspetti tecnici: bilancio ecologico del legno. Certificazioni e valutazioni energetico-ambientali. Aspetti linguistici: natural disasters due to climate change. Life below water. La spesa pubblica nella difesa del dissesto idrogeologico. Rapporto tra Green economi e PII. Scopi dell'imposizione fiscale. Salvaguardia e rilievo del patrimonio naturale esistente. Educazione alla salute: la sedentarietà e le corrette posture. |

PROPOSTE PER IL SECONDO BIENNIO MECCANICA, MECCATRONICA E ENERGIA

| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | CITTADINANZA DIGITALE | CITTADINANZA AMBIENTALE |
|------------------------------------|------------------------------|--------------------------------|
|------------------------------------|------------------------------|--------------------------------|



| | | |
|---|--|---|
| <p>Art. 1-4 Cost. La sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Normativa vigente sui rischi in ambienti di lavoro.</p> <p>Cittadinanza attiva: tinkering, role playing, analisi di fonti storiche (protestantesimo, scoperte geografiche</p> <p>Il governo italiano e le funzioni di ogni dicastero, le sedi dei ministeri e gli attuali ministri. Il PNRR e il programma europeo Next Generation.</p> <p>Art. 3 Cost. Ela parità di genere formale e sostanziale. Le quote rosa.</p> <p>L'Unione europea e le principali istituzioni.</p> | <p>Il curriculum dello Studente (legge 107/2015). L'importanza del profilo scolastico, delle certificazioni e delle attività extrascolastiche per certificare le proprie competenze.</p> <p>L'importanza di essere cittadini europei e le otto competenze chiave. La cittadinanza digitale in termini di competenza digitale dei cittadini in epoca di internet.</p> <p>Internet: utilizzo consapevole. Caratteristiche della password sicura. Come individuare un sito sicuro. Rischi delle concessioni wi-fi non protette. La privacy in internet e i potenziali rischi. La privacy a scuola. Il Phishing, i malware. Lo spam e i virus. Il copyright: immagini, video e musica da fonti coperte e non da copyright o da creative commons.</p> | <p>Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.</p> <p>Lo smaltimento dei rifiuti. Trattamento, riciclaggio, trasformazione e smaltimento.</p> <p>La nuova frontiera dell'economia verde fra difesa dell'ambiente, opportunità e limiti tecnologici.</p> <p>Indiani d'America e il rispetto dell'ambiente.</p> <p>Problematiche ambientali legate ai trasporti e alle infrastrutture. Le nuove tecnologie dei veicoli per la riduzione delle emissioni inquinanti. Smart city e 5G.</p> |
|---|--|---|



PROPOSTE PER IL SECONDO BIENNIO CHIMICI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | CITTADINANZA DIGITALE | CITTADINANZA AMBIENTALE |
|---|---|---|
| <p>Art. 1-4 Cost.</p> <p>La sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>L'alternanza scuola-lavoro.</p> <p>Orientamento al lavoro e all'università.</p> <p>Questionari Sorprendo.</p> <p>Il lavoro nella letteratura italiana: da Goldoni a Manzoni</p> <p>Solidarietà e volontariato.</p> | <p>Educazione finanziaria: la recessione del 2008. Cause della crisi finanziaria del 2008. Mutui subprime e bolla immobiliare. Obbligazioni, azioni e derivati. Strumenti finanziari. Trading online tra rischio e opportunità. Le scelte finanziarie tra rischio e rendimento. Una vita da social: incontri con esperti di polizia postale. Lo scopo è prevenire episodi di violenza, vessazione, diffamazione, molestie online attraverso un'opera di responsabilizzazione in merito all'uso della parola. La gestione dei like e la ricaduta sull'umore.</p> | <p>Salute e attività fisica: evoluzione del concetto di salute nel corso della storia, il nuovo sonetto di salute dell'OMS. L'art. 32 Cost. Salute e transculturalità. Il SSN e il sistema sanitario americano.</p> <p>Rethinkplastic: i polimeri di addizione e di condensazione. I mediti di riciclaggio della plastica. Le plastiche biodegradabili: il polilattato. La plastica riciclata: normativa di riferimento (direttiva SUP).</p> <p>Termovalorizzazione: un altro percorso per le plastiche... buona idea? Fondamenti di chimica industriale; calorimetria, inquinanti e filtri di abbattimento.</p> <p>La durezza dell'acqua: equilibri che avvengono nelle acque. Metodo di analisi per il calcolo della durezza dell'acqua.</p> <p>La biodiversità: un bene prezioso da proteggere. Il ruolo dei bioindicatori e il ruolo ecologico delle api.</p> |



PROPOSTE PER IL SECONDO BIENNIO PROFESSIONALE - MECCANICI

| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | CITTADINANZA DIGITALE | CITTADINANZA AMBIENTALE |
|---|---|---|
| <p>Art. 1-4 Cost.</p> <p>La sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Educazione alla legalità e contrasto alle mafie.</p> <p>Le rivoluzioni industriali: costruire un percorso partendo dalle rivoluzioni industriali per collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva</p> <p>L'alternanza scuola-lavoro: cercare un argomento di storia o di letteratura (o un articolo della Costituzione) che possa collegarsi all'esperienza di alternanza scuola-lavoro (e ad esempio alle problematiche sicurezza sui luoghi di lavoro); da lì partire per costruire un percorso che - tramite l'esperienza del lavoro - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. Un utile riferimento nel campo della letteratura (che si può collegare alla storia) è questo PDF sul lavoro in letteratura.</p> | <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;</p> <p>Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;</p> <p>Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.</p> <p>La verifica dell'informazione (le fake news, le guerre basate su notizie false, la manipolazione dell'opinione pubblica, i totalitarismi, la democrazia sfruttata in chiave demagogica, la verifica delle informazioni come base del metodo scientifico e del lavoro dello storico, la verifica come competenza strategica del tecnico qualificato): costruire un percorso partendo dalla verifica dell'informazione intesa come metodologia di problem solving capace di collegare diverse competenze strategiche di varie discipline, in particolari utili a maturare uno spirito critico, antidogmatico e utile a formare cittadini attivi e consapevoli dei rischi della manipolazione dell'informazione.</p> | <p>Educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e a rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.</p> <p>Il concetto di affidabilità in tecnologia meccanica. Partendo da tale concetto costruire un percorso che sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva.</p> <p>La gestione dell'ottimizzazione nelle problematiche tecniche e nell'ecologia.</p> |

PROPOSTE PER IL SECONDO BIENNIO PROFESSIONALE - ELETTRONICI

| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE | EDUCAZIONE AMBIENTALE |
|------------------------------------|--|------------------------------|
|------------------------------------|--|------------------------------|



| | | |
|---|---|--|
| <p>Art. 1-4 Cost.</p> <p>La sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Educazione alla legalità e contrasto alle mafie.</p> <p>Le rivoluzioni industriali: costruire un percorso partendo dalle rivoluzioni industriali per collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. L'alternanza scuola-lavoro: cercare un argomento di storia o di letteratura (o un articolo della Costituzione) che possa collegarsi all'esperienza di alternanza scuola-lavoro (e ad esempio alle problematiche sicurezza sui luoghi di lavoro); da lì partire per costruire un percorso che - tramite l'esperienza del lavoro - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. Un utile riferimento nel campo della letteratura (che si può collegare alla storia) è questo PDF sul lavoro in letteratura.</p> | <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;</p> <p>Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;</p> <p>Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.</p> <p>La verifica dell'informazione (le fake news, le guerre basate su notizie false, la manipolazione dell'opinione pubblica, i totalitarismi, la democrazia sfruttata in chiave demagogica, la verifica delle informazioni come base del metodo scientifico e del lavoro dello storico, la verifica come competenza strategica del tecnico qualificato): costruire un percorso partendo dalla verifica dell'informazione intesa come metodologia di problem solving capace di collegare diverse competenze strategiche di varie discipline, in particolari utili a maturare uno spirito critico, antidogmatico e utile a formare cittadini attivi e consapevoli dei rischi della manipolazione dell'informazione.</p> | <p>Educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e a rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.</p> <p>Il concetto di affidabilità in tecnologia meccanica. Partendo da tale concetto costruire un percorso che sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. La gestione dell'ottimizzazione nelle problematiche tecniche e nell'ecologia.</p> |
|---|---|--|

PROPOSTE PER IL SECONDO BIENNIO PROFESSIONALE - MODA E ABBIGLIAMENTO

| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE | EDUCAZIONE AMBIENTALE |
|-----------------------------|---------------------------------------|-----------------------|
|-----------------------------|---------------------------------------|-----------------------|



| | | |
|--|--|--|
| <p>Art. 1-4 Cost.</p> <p>La sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Educazione alla legalità e contrasto alle mafie.</p> <p>Le rivoluzioni industriali: costruire un percorso partendo dalle rivoluzioni industriali per collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. L'alternanza scuola-lavoro: cercare un argomento di storia o di letteratura (o un articolo della Costituzione) che possa collegarsi all'esperienza di alternanza scuola-lavoro (e ad esempio alle problematiche sicurezza sui luoghi di lavoro); da lì partire per costruire un percorso che - tramite l'esperienza del lavoro - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. Un utile riferimento nel campo della letteratura (che si può collegare alla storia) è questo PDF sul lavoro in</p> | <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;</p> <p>Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.</p> <p>La verifica dell'informazione (le fake news, le guerre basate su notizie false, la manipolazione dell'opinione pubblica, i totalitarismi, la democrazia sfruttata in chiave demagogica, la verifica delle informazioni come base del metodo scientifico e del lavoro dello storico, la verifica come competenza strategica del tecnico qualificato): costruire un percorso partendo dalla verifica dell'informazione intesa come metodologia di <i>problem solving</i> capace di collegare diverse competenze strategiche di varie discipline, in particolari utili a maturare uno spirito critico, antidogmatico e utile a formare cittadini attivi e consapevoli dei rischi della manipolazione dell'informazione.</p> | <p>Educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e a rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.</p> |
|--|--|--|

PROPOSTE PER IL SECONDO BIENNIO PROFESSIONALE - SOCIO SANITARIO

| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE | EDUCAZIONE AMBIENTALE |
|-----------------------------|---------------------------------------|-----------------------|
|-----------------------------|---------------------------------------|-----------------------|



| | | |
|--|---|--|
| Art. 1-4 Cost. La sicurezza nei luoghi di lavoro. | <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;</p> <p>Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;</p> <p>Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.</p> <p>La verifica dell'informazione (le fake news, le guerre basate su notizie false, la manipolazione dell'opinione pubblica, i totalitarismi, la democrazia sfruttata in chiave demagogica, la verifica delle informazioni come base del metodo scientifico e del lavoro dello storico, la verifica come competenza strategica del tecnico qualificato): costruire un percorso partendo dalla verifica dell'informazione intesa come metodologia di problem solving capace di collegare diverse competenze strategiche di varie discipline, in particolari utili a maturare uno spirito critico, antidogmatico e utile a formare cittadini attivi e consapevoli dei rischi della manipolazione dell'informazione.</p> | <p>Educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e a rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.</p> |
|--|---|--|



PROPOSTE PER LE CLASSI QUINTE AFM/SIA/RIM

| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE | EDUCAZIONE AMBIENTALE |
|---|--|---|
| <p>La Costituzione italiana.</p> <p>La guerra come luogo delle contraddizioni e dei dilemmi (tecnologie, canzoni, poesie, ideologie, ecc.): partire per costruire un percorso che - tramite l'esperienza della guerra - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva (articolo 11 della Costituzione, ripudio della guerra).</p> <p>Sul tema dell'educazione civica e dei valori umani. progetto Etwinning sui valori universali.</p> | <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;</p> <p>Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;</p> <p>Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.</p> | <p>Percorso Greta: Friday for Future e cambiamenti climatici. Lo sviluppo sostenibile come problema sociale e tecnico-scientifico: partire per costruire un percorso che - tramite il concetto di "sostenibilità" - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. In particolare si può evidenziare come oggi l'innovazione dei motori, degli impianti industriali e delle tecnologie della vita quotidiana e domestica, sia connessa al miglioramento della sostenibilità (minori consumi, minore inquinamento, massimizzazione dell'eco-efficienza).</p> <p>L'impresa sociale; la responsabilità sociale delle imprese, bilancio sociale e bilancio ambientale.</p> |

PROPOSTE PER LE CLASSI QUINTE CAT

| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE | EDUCAZIONE AMBIENTALE |
|------------------------------------|--|------------------------------|
|------------------------------------|--|------------------------------|



| | | |
|--|--|---|
| <p>La Costituzione italiana</p> <p>La guerra come luogo delle contraddizioni e dei dilemmi (tecnologie, canzoni, poesie, ideologie, ecc.): partire per costruire un percorso che - tramite l'esperienza della guerra - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva (articolo 11 della Costituzione, ripudio della guerra). "guerra come luogo di contraddizioni e di dilemmi".</p> | <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali; Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali. Creazione SPID per potersi interfacciare con la pubblica amministrazione.</p> | <p>Percorso Greta: Friday for Future e cambiamenti climatici. Lo sviluppo sostenibile come problema sociale e tecnico-scientifico: partire per costruire un percorso che - tramite il concetto di "sostenibilità" - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. In particolare si può evidenziare come oggi l'innovazione dei motori, degli impianti industriali e delle tecnologie della vita quotidiana e domestica, sia connessa al miglioramento della sostenibilità (minori consumi, minore inquinamento, massimizzazione dell'eco-efficienza). Compatibilità e eco sostenibilità, progettazione integrata (casa passiva, risparmio energetico, bioarchitettura). bioarchitettura, le fonti energetiche alternative applicate alle abitazioni.</p> |
|--|--|---|



PROPOSTE PER LE CLASSI QUINTE MECCANICA, MECCATRONICA E ENERGIA

| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE | EDUCAZIONE AMBIENTALE |
|---|--|--|
| <p>La Costituzione italiana.</p> <p>La questione meridionale (dal passato di arretratezza ai poli industriali, l'Italsider, ecc.): costruire un percorso partendo dalla questione meridionale intesa come nodo problematico per collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva.</p> <p>La guerra come luogo delle contraddizioni e dei dilemmi (tecnologie, canzoni, poesie, ideologie, ecc.): partire per costruire un percorso che - tramite l'esperienza della guerra - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva (art. 11 Cost., ripudio della guerra).</p> | <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;</p> <p>Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;</p> <p>Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.</p> | <p>Percorso Greta: Friday for Future e cambiamenti climatici. Lo sviluppo sostenibile come problema sociale e tecnico-scientifico: partire per costruire un percorso che - tramite il concetto di "sostenibilità" - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. In particolare si può evidenziare come oggi l'innovazione dei motori, degli impianti industriali e delle tecnologie della vita quotidiana e domestica, sia connessa al miglioramento della sostenibilità (minori consumi, minore inquinamento, massimizzazione dell'eco-efficienza).</p> |
| <p>L'insegnamento dovrà essere affidato al docente di italiano e storia, cittadinanza e costituzione.</p> | <p>L'insegnamento potrà essere affidato ad un docente che abbia le competenze adeguate (es. materie tecniche)</p> | <p>L'insegnamento potrà essere affidato al docente di scienze motorie, di IRC o qualsiasi altro docente che abbia le competenze adeguate.</p> |



PROPOSTE PER LE CLASSI QUINTE CHIMICI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE | EDUCAZIONE AMBIENTALE |
|--|--|--|
| <p>La Costituzione italiana.</p> <p>La questione meridionale (dal passato di arretratezza ai poli industriali, l'Italsider, ecc.): costruire un percorso partendo dalla questione meridionale intesa come nodo problematico per collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva.</p> <p>La guerra come luogo delle contraddizioni e dei dilemmi (tecnologie, canzoni, poesie, ideologie, ecc.): partire per costruire un percorso che - tramite l'esperienza della guerra - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva (articolo 11 della Costituzione, ripudio della guerra).</p> | <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;</p> <p>Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;</p> <p>Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.</p> | <p>Percorso Greta: Friday for Future e cambiamenti climatici. Lo sviluppo sostenibile come problema sociale e tecnico-scientifico: partire per costruire un percorso che - tramite il concetto di "sostenibilità" - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. In particolare si può evidenziare come oggi l'innovazione dei motori, degli impianti industriali e delle tecnologie della vita quotidiana e domestica, sia connessa al miglioramento della sostenibilità (minori consumi, minore inquinamento, massimizzazione dell'eco-efficienza).</p> |



PROPOSTE PER LE CLASSI QUINTE PROFESSIONALE - MECCANICI

| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE | EDUCAZIONE AMBIENTALE |
|--|--|--|
| <p>La Costituzione italiana.</p> <p>La questione meridionale (dal passato di arretratezza ai poli industriali, l'Italsider, ecc.): costruire un percorso partendo dalla questione meridionale intesa come nodo problematico per collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva.</p> <p>La guerra come luogo delle contraddizioni e dei dilemmi (tecnologie, canzoni, poesie, ideologie, ecc.): partire per costruire un percorso che - tramite l'esperienza della guerra - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva (articolo 11 della Costituzione, ripudio della guerra).</p> | <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;</p> <p>Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;</p> <p>Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.</p> | <p>Percorso Greta: Friday for Future e cambiamenti climatici. Lo sviluppo sostenibile come problema sociale e tecnico-scientifico: partire per costruire un percorso che - tramite il concetto di "sostenibilità" - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. In particolare si può evidenziare come oggi l'innovazione dei motori, degli impianti industriali e delle tecnologie della vita quotidiana e domestica, sia connessa al miglioramento della sostenibilità (minori consumi, minore inquinamento, massimizzazione dell'eco-efficienza).</p> |



PROPOSTE PER LE CLASSI QUINTE PROFESSIONALE - ELETTRONICI

| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE | EDUCAZIONE AMBIENTALE |
|--|---|---|
| La Costituzione italiana. La questione meridionale (dal passato di arretratezza ai poli industriali, l'Italsider, ecc.): costruire un percorso partendo dalla questione meridionale intesa come nodo problematico per collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. La guerra come luogo delle contraddizioni e dei dilemmi (tecnologie, canzoni, poesie, ideologie, ecc.): partire per costruire un percorso che - tramite l'esperienza della guerra - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva (Art. 11 Cost., ripudio della guerra). | Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati. Ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali. | Percorso Greta: Friday for Future e cambiamenti climatici. Lo sviluppo sostenibile come problema sociale e tecnico-scientifico: partire per costruire un percorso che - tramite il concetto di "sostenibilità" - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. In particolare si può evidenziare come oggi l'innovazione dei motori, degli impianti industriali e delle tecnologie della vita quotidiana e domestica, sia connessa al miglioramento della sostenibilità (minori consumi, minore inquinamento, massimizzazione dell'eco-efficienza). |

PROPOSTE PER LE CLASSI QUINTE PROFESSIONALE - ELETTROTECNICI

| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE | EDUCAZIONE AMBIENTALE |
|------------------------------------|--|------------------------------|
|------------------------------------|--|------------------------------|



| | | |
|---|--|--|
| <p>La Costituzione italiana.</p> <p>La questione meridionale (dal passato di arretratezza ai poli industriali, l'Italsider, ecc.): costruire un percorso partendo dalla questione meridionale intesa come nodo problematico per collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva.</p> <p>La guerra come luogo delle contraddizioni e dei dilemmi (tecnologie, canzoni, poesie, ideologie, ecc.): partire per costruire un percorso che - tramite l'esperienza della guerra - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva (articolo 11 della Costituzione, ripudio della guerra).</p> | <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;</p> <p>Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;</p> <p>Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.</p> | <p>Percorso Greta: Friday for Future e cambiamenti climatici. Lo sviluppo sostenibile come problema sociale e tecnico-scientifico: partire per costruire un percorso che - tramite il concetto di "sostenibilità" - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. In particolare si può evidenziare come oggi l'innovazione dei motori, degli impianti industriali e delle tecnologie della vita quotidiana e domestica, sia connessa al miglioramento della sostenibilità (minori consumi, minore inquinamento, massimizzazione dell'eco-efficienza).</p> |
|---|--|--|

PROPOSTE PER LE CLASSI QUINTE PROFESSIONALE - MODA E ABBIGLIAMENTO

| CITTADINANZA E COSTITUZIONE | EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE | EDUCAZIONE AMBIENTALE |
|--|--|--|
| <p>La Costituzione italiana</p> <p>La questione meridionale (dal passato di arretratezza ai poli industriali, l'Italsider, ecc.): costruire un percorso partendo dalla questione meridionale intesa come nodo problematico per collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva.</p> <p>La guerra come luogo delle contraddizioni e dei dilemmi (tecnologie, canzoni, poesie, ideologie, ecc.): partire per costruire un percorso che - tramite l'esperienza della guerra - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva (articolo 11 della Costituzione, ripudio della guerra).</p> | <p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;</p> <p>Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;</p> <p>Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.</p> | <p>Percorso Greta: Friday for Future e cambiamenti climatici. Lo sviluppo sostenibile come problema sociale e tecnico-scientifico: partire per costruire un percorso che - tramite il concetto di "sostenibilità" - sappia collegare diversi argomenti di varie discipline dimostrando al tempo stesso di aver implementato competenze nel campo della cittadinanza attiva. In particolare si può evidenziare come oggi l'innovazione dei motori, degli impianti industriali e delle tecnologie della vita quotidiana e domestica, sia connessa al miglioramento della sostenibilità (minori consumi, minore inquinamento, massimizzazione dell'eco-efficienza).</p> |



Dall'A.S. 2023-2024 tutte le proposte provenienti da enti e associazioni esterne, che non comportino costi per la scuola e che si possano incardinare nei percorsi di Educazione Civica come previsto dal progetto sopra riportato verranno dopo preliminare verifica da parte della responsabile dell'Educazione Civica, Inseriti in una cartella DRIVE condivisa aperta e accessibile a tutti i docenti, dalla quale i Docenti potranno attingere e se approvato da parte del CDC, le attività si potranno svolgere dopo opportuna preparazione e seguita da valutazione successiva.

Approfondimento

La scansione oraria dei plessi Corinaldesi e Padova - Senigallia è disponibile al seguente link.

[Scansione Oraria](#)

I quadri orari sono presenti all'interno del sito istituzionale della scuola e consultabili al seguente link

[ISS-Corinaldesi-Padovano-rev01_web_pagine.pdf](#)

La scansione del Padova sede di Arcevia :

Tutti i giorni 8:15-13.10

Giorno del rientro 8.15-13.00 e 13.40-16.20

CORSI SERALI DI SECONDO LIVELLO c/o [Corinaldesi Padova](#):



I corsi serali sono rivolti ad adulti che vogliono conseguire il diploma e migliorare o riqualificare il loro titolo di studio, attraverso un percorso formativo pensato per loro. Il Diploma conseguito è valido a tutti gli effetti di legge ed è formalmente identico a quello conseguito durante i corsi diurni per studenti minorenni.

Presso l'istituto sono attivati i seguenti percorsi di secondo livello:

Istruzione Tecnica Economica

Amministrazione Finanza e Marketing quadri orari [qui](#)

Istruzione Tecnica Tecnologica

Costruzioni Ambiente e Territorio quadri orari [qui](#)

Istruzione Professionale

Manutenzione e assistenza Tecnica quadri orari [qui](#)

Produzioni Tessili e Sartoriali quadri orari [qui](#)

A chi è rivolto il corso serale

Possono accedere al corso serale le seguenti categorie:

- maggiorenni italiani e stranieri;
- lavoratori e disoccupati che hanno interrotto qualsiasi corso di studi;
- immigrati con regolare permesso di soggiorno.

L'iscrizione è consentita dal compimento del 18° anno in poi, senza limiti di età.

È possibile iscriversi dal 16° anno d'età, al compimento dell'obbligo scolastico, in uno dei seguenti casi:

- in presenza di regolare contratto di lavoro;
- in presenza di altri gravi casi documentati (ed es. gravi motivi di salute certificati).

Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni è ridotto rispetto ai corsi diurni. Difatti la frequenza avviene con orario settimanale dal Lunedì al Venerdì per 22/24 ore (a seconda dell'indirizzo di studio), dalle 18:00 alle 22:45 (ore di 45').



Corso di studi

Il Corso di Studi è articolato in tre periodi didattici, ciascuno generalmente di durata annuale.

Il primo periodo didattico corrisponde alle classi prima e seconda, ma è solitamente sostituito da un percorso di studi che conduce all'assolvimento dell'obbligo che viene svolto presso i CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti).

Il secondo periodo didattico corrisponde alle classi terza e quarta e viene svolto presso l'IIS Corinaldesi Padova. A seconda dei crediti formativi dello studente (vedi sotto), tale periodo può durare uno o due anni.

Il terzo periodo didattico corrisponde alla classe quinta, viene svolto presso l'IIS Corinaldesi Padova ed ha durata annuale.

Il Corso di studi è costituito da due gruppi di discipline:

Gli insegnamenti di area generale (italiano, matematica, ...), che mirano a fornire una solida base culturale per affrontare un eventuale proseguimento degli studi;

Gli insegnamenti specifici (costruzioni, topografia, estimo, economia aziendale, ...), che mirano a fornire le competenze per accedere in modo diretto al mondo del Lavoro.

Durata del corso

Il corso di studi può durare due o tre anni scolastici. In altre parole, al terzo periodo didattico di durata annuale, si può sommare il secondo periodo didattico di durata annuale o biennale, in base ai crediti formativi posseduti dallo studente. Difatti è possibile ridurre la durata del secondo periodo didattico ad un anno, purché lo studente dimostri di essere in possesso di crediti formativi.

Questi possono essere derivanti:

- da precedenti percorsi scolastici
- dalla formazione professionale regionale
- dalla frequenza di corsi universitari
- da esperienze formative varie
- dall'attività lavorativa svolta
- da autoformazione.

Qualora lo studente abbia alcuni dei precedenti crediti formativi, allora è possibile l'esonero dalla frequenza delle materie in cui si hanno competenze già acquisite attraverso gli studi compiuti o



attraverso esperienze lavorative.

Aule e laboratori

Gli studenti dei corsi serali beneficiano degli stessi laboratori e delle stesse attrezzature di cui beneficiano gli alunni dei corsi diurni.

Scansione Oraria Corso Serale

Il corso serale è organizzato con una scansione oraria caratterizzata da 22 /24 moduli settimanali (a seconda dell'indirizzo di studio) da 45 minuti ciascuno, dal lunedì al venerdì dalle ore 18:00 alle ore 22:45 con una pausa di 15 minuti dalle 20:15 alle 20:30:

1° modulo- inizio lezioni 18:00

2° modulo 18:45

3° modulo 19:30

intervallo 20:15-20:30

4° modulo 20:30

5° modulo 21:15

6° modulo 22:00

termine lezioni 22:45

La progettualità di tale scansione oraria mira a garantire una frequenza costante anche allo studente-lavoratore offrendo orari compatibili con gli impegni lavorativi/familiari favorendo il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Con questa scansione oraria ogni docente accumula per ogni modulo di servizio 15 minuti darecuperare. Tali recuperi orari vanno effettuati restituendo queste ore alla scuola per varie attività che possano arricchire l'offerta formativa del corso serale ma anche del corso diurno:

- realizzazione di classi "a costo zero": sono quelle classi non autorizzate dall'Ufficio Scolastico ma a fronte di un numero congruo di richieste vengono attivate per garantire il proseguimento negli anni scolastici successivi di quel corso di studi;
- attività di recupero, allineamento, potenziamento per gli studenti del corso serale;



- sostituzioni di docenti assenti al corso serale;
- ore a disposizione per i corsi diurni (sportelli di recupero/potenziamento, progetti, sostituzioni di docenti assenti, ecc.).

Titolo di studio conseguito

Il Corso Serale è un corso di studi ordinamentale, regolarmente previsto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Pertanto, il diploma rilasciato allo studente al termine del Corso serale ha lo stesso valore giuridico di quelli conseguiti nel corso diurno, sia in ambito educativo-formativo (accesso a corsi di istruzione superiore e all'Università), sia in ambito professionale (possibilità di sostenere l'Esame di Stato per l'Abilitazione all'esercizio della professione, inserimento lavorativo nel settore pubblico o privato)



Curricolo di Istituto

IIS CORINALDESI - PADOVANO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

INTRODUZIONE

Istruzione Tecnica

I percorsi degli Istituti Tecnici (IT) sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, gli istituti tecnici organizzano specifiche attività formative nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio. Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa. Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Le metodologie, finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo, richiedono un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti. Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire loro i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro.

Istruzione Professionale



Il percorso formativo professionale consiste nella frequenza di cinque anni scolastici e permette di conseguire il diploma di Istituto Professionale. Inoltre, la frequenza di percorsi leFP attivati in sussidiarietà con la Regione, sentite le esigenze delle famiglie, già dopo il primo triennio porta al raggiungimento della Qualifica Professionale di Operatore, titolo di studio regionale che consente l'accesso al mondo del lavoro con valenza europea. Oltre alle materie previste dai nuovi ordinamenti ministeriali, l'IIS CORINALDESI PADOVANO offre moduli didattici aggiuntivi e programmi dedicati alle materie professionalizzanti, grazie all'applicazione dell'autonomia organizzativa nel quadro orario, della flessibilità didattica nella progettazione e all'organico di potenziamento. Questa integrazione di moduli didattici, insieme a progetti specifici dei corsi, permette di mantenere le peculiarità di ogni indirizzo di studio e di garantire allo studente, fin dal primo anno di corso, una formazione adeguata per il raggiungimento delle qualifiche triennali regionali e/o del diploma di maturità.

FLESSIBILITA' E AUTONOMIA PLESSO CORINALDESI

I settori presenti sono due: Economico e Tecnologico.

Il settore Economico, indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing, al triennio prevede le seguenti articolazioni:

- Amministrazione Finanza e Marketing
- Sistemi Informativi Aziendali
- Relazioni Internazionali per il Marketing

Il settore Tecnologico presenta due indirizzi:

Costruzioni Ambiente e Territorio che, nel triennio, prevede le seguenti articolazioni e opzioni:

- Costruzioni Ambiente e Territorio
- Tecnologie del legno nelle costruzioni
- Geotecnico

Informatica e Telecomunicazioni che, nel triennio prevede l'articolazione:

- Informatica

Grazie all'istituto della autonomia richiamato alla sezione precedente "Insegnamenti e quadri orario", il curriculum di istituto del plesso Corinaldesi assume una specificità del tutto originale, che costituisce per l'istituto un punto di forza rispetto al panorama degli istituti Tecnici Economici, C.a.t. e



informatici del territorio. Con riferimento al modulo aggiuntivo di autonomia richiamato nel paragrafo precedente, questo verrà declinato secondo la modalità seguente, come poi meglio definita in dettaglio. Nel biennio comune Amministrazione Finanza e Marketing il modulo orario aggiuntivo è dedicato al potenziamento delle competenze di base, principalmente in Italiano e matematica, ma anche in geografia economica in prima e economia aziendale e matematica in seconda. Nel caso del corso Costruzioni Ambiente e Territorio al biennio il potenziamento potrà riguardare, in alternativa, le competenze di materie scientifiche quali scienze della terra e fisica, approfondimenti di materie curriculari, come chimica dei materiali, o nelle discipline di Scienze motorie e sportive o di Scienze e Tecnologie Applicate o TTRG, ovvero il potenziamento di competenze di base informatiche (conseguimento ECDL). Per il biennio Informatica e Telecomunicazioni, il potenziamento riguarderà competenze di base come logica matematica, nonché l'introduzione alla robotica. Nel triennio, in base ai vari indirizzi, le opzioni di potenziamento offrono allo studente la possibilità di approfondire alcune tematiche che il collegio docenti, sulla base delle esigenze del territorio, ha ritenuto interessanti. Per il settore Economico il potenziamento offerto riguarda: Amministrazione condomini Social Media Marketing Potenziamento linguistico. Per il settore Tecnologico, indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio il potenziamento (*) riguarda: Design e progettazione di interni e del Verde - Conservazione dei beni culturali e del paesaggio, - Tecnologie del Legno e bioedilizia - Tutela dell'ambiente e del territorio; verrà attivato il potenziamento che sarà stato scelto dal maggior numero di alunni. Per l'articolazione Geotecnico, il potenziamento riguarda Laboratori di progettazione, Estimo e Diritto Ambientale.

Sulla base della normativa dell'autonomia scolastica, l'istituto ha adottato, a partire dall'anno scolastico 2021/2022, una scansione oraria caratterizzata da 32 ore settimanali modulate su 33 moduli orari. Dal lunedì al venerdì i moduli sono 6 (dalle ore 7.55 alle ore 13.41); è previsto un rientro infrasettimanale dalle 14.15 alle 16.45. Il dettaglio sull'Utilizzo della quota di Autonomia è riportato a seguire:

SCANSIONE ORARIA POTENZIAMENTI SEDE CORINALDESI

Di seguito viene illustrato il curriculum specifico attivato presso il plesso Corinaldesi per complessivi 33 moduli: viene illustrato quindi in che modo e con che risorse possa essere svolto il modulo aggiuntivo.

I MODULI DI POTENZIAMENTO SCELTI DAL CORINALDESI ORMAI DA 3 ANNI, POTRANNO ESSERE GARANTITI, ALTERNANDO LE DISCIPLINE TRA PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE ANCHE SECONDO L'ORGANICO DI POTENZIAMENTO ASSEGNATO DALL'USR.

CLASSI I



| PROPOSTA MODULI DI POTENZIAMENTO | | | | |
|---|--------|--|--------------|------------|
| Corso | Classe | A.S. 2021/2022 | Valutazione | Membro C.C |
| AFM | 1 | Ecom.Aziend/ Italiano.16 Matematica 17 | Disciplinare | si |
| CAT | 1 | Econ. Azien. / Italiano 16 Matematica 17 | | |
| INFORMATICO | 1 | Robotica 16 Matematica 17 | | |

CLASSI II

| corso | classe | A.S. 2021/2022 | valutazione | Membro C.C |
|-------------|--------|-------------------------------|--------------|------------|
| AFM | 2 | Econ. Aziend. 16 Matem. 17 | disciplinare | si |
| CAT | 2 | Chimica 16 S.T.A 17 | | |
| INFORMATICO | 2 | Fisica 16 Matem. 17 | | |

Classi III



| Corso | Classe | A.S. 2021/2022 | Valutazione | Membro C.C. |
|-------------|---------|--|--------------|-------------|
| AFM | 3 | Diritto 16 Matem. 17 | Disciplinare | Si |
| SIA | 3 | Econ. Aziend. 33 | | |
| RIM | 3 | Inglese 33 | | |
| CAT | 3 | Tecnol. Legno/ Arte e design/geo 33h *previa approvazione collegio flessibilità | | |
| INFORMATICO | 3 nuova | Mater. Indirizzo /inglese | | |

CLASSI IV

| Corso | Class e | A.S. 2021/2022 | Valutazione | Membro C.C. |
|-------------|---------|----------------------------|--------------|-------------|
| AFM | 4 | Diritto 33 | Disciplinare | Si |
| SIA | 4 | Econ. Aziend. 33 (inform.) | | |
| RIM | 4 | 2 ^a lingua 33 | | |
| TECN. LEGNO | 4 | Costruzioni/ Estimo 33 | | |
| INFORMATICO | | | | |

CLASSI V

| Corso | Class e | A.S. 2021/2022 | Valutazione | Membro C.C. |
|-------------|---------|---|--------------|-------------|
| AFM | 5 | Econ. Aziend. 33 | Disciplinare | Si |
| SIA | 5 | Informatica 33 (econ. Aziend.) | | |
| RIM | 5 | Econ. aziend. 33 | | |
| TECN. LEGNO | 5 nuova | TOPOGRAFIA 33 ESTIMO 33 (flessibilità) | | |
| INFORMATICO | | | | |

SEDE PADOVANO SENIGALLIA



Sono Presenti 2 indirizzi di Istruzione tecnica Tecnologica

Meccanica Meccatronica ed Energia (articolazione Meccanica e Meccatronica)

Chimica, Materiali e Biotecnologie (articolazione: Biotecnologie Ambientali e Biotecnologie Sanitarie)

E tre indirizzi di Istruzione Professionale:

Manutenzione Elettrica.elettronica

Manutenzione Meccanica

Industria ed Artigianato per il Made in Italy Produzione Tessile e Sartoriali

Per uniformare il quadro orario e le scansioni dei due plessi, dall'A.S. 2022-2023 anche il plesso Padovano ha adottato la scansione oraria sopra richiamata. e l'utilizzo del modulo 33 seguirà questo schema



33° modulo - Potenziamento

sede
PADOVANO

| | | |
|---------|-----|--|
| 1° anno | OPI | LABORATORIO |
| | OMT | LABORATORIO |
| | ITM | LABORATORIO (B17) |
| | ITB | LABORATORIO (B12) |
| 2° anno | OPI | LABORATORIO |
| | OMT | LABORATORIO |
| | ITM | LABORATORIO (B17) |
| | ITB | SC. INTEGRATE BIOLOGIA (A50) / CHIMICA (A34) |

| | | |
|---------|-----|---------------------------------------|
| 3° anno | OPI | INGLESE |
| | OMT | INGLESE |
| | ITM | INGLESE |
| | ITB | INGLESE |
| 4° anno | OPI | MATEMATICA |
| | OMT | MATEMATICA |
| | ITM | MATEMATICA |
| | ITB | MATEMATICA |
| 5° anno | OPI | PROGETTAZIONE (A17) |
| | OMT | TECN. MECCANICA (A 42)- ELETTR (A40) |
| | ITM | MECCANICA |
| | ITB | CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE (A34) |

Verranno poi svolti dei rientri aggiuntivi per poter effettuare l'orario curriculare di 33 ore nelle classi prime/ seconde tecnologiche; in particolare nelle classi 2 Chimica il rientro si svolge interamente per la materia di Biologia, lasciando Geografia nelle ore antemeridiane.



Grazie all'istituzione della Autonomia nelle classi 1 Chimica Biotecnologie Ambientali si svolge 1 ora aggiuntiva di Chimica SI al posto di 1 ora di TTRG,

Nelle classi 2^AITB 1 ora aggiuntiva di Lab. di Chimica al posto di 1 ora di Italiano.

In questo modo si riesce ad assicurare alle classi del primo biennio ITB 2 ore di laboratorio in più.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IIS CORINALDESI - PADOVANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM: Skills for Thinking and Exploring with Mindfulness

L'azione progettuale che il Polo Tecnico Professionale "IIS Corinaldesi Padovano" vuole promuovere con l'investimento 3.1 intende partire dalle dotazioni che l'Istituto ha potuto acquistare attraverso il PNRR Scuola 4.0 New Generation Labs e Classroom al fine di creare un ambiente di apprendimento avanzato e interattivo. Si svilupperanno percorsi disciplinari basati sull'utilizzo di strumentazione digitali avanzate come Z-Space e Visori di Realtà Aumentata. Si progetteranno lezioni STEM coinvolgenti e interattive che sfruttano le capacità di Z-Space e dei visori di realtà aumentata (Simulazioni 3D, modelli interattivi e esercizi pratici che coinvolgano gli studenti in modo attivo), ma anche si promuoveranno progetti di squadra che richiedano l'uso delle tecnologie implementate, incoraggiando la collaborazione tra gli studenti nel risolvere problemi STEM complessi.

La scuola inoltre avrà a disposizione i laboratori LAB Big Data e IoT dove si potranno sviluppare esperienze significative per l'apprendimento quali il monitoraggio della qualità dell'aria, della temperatura, dell'umidità e di altri parametri ambientali in tempo reale. Questi dati possono essere raccolti e analizzati attraverso soluzioni Big Data per identificare tendenze, problemi o potenziali aree di miglioramento.

Il nuovo Laboratorio di elettropneumatica permetterà agli studenti di conoscere quel settore dell'automazione industriale che combina principi di elettronica e fluidodinamica. Si realizzeranno piccoli progetti o esercizi pratici che coinvolgono sistemi elettropneumatici. L'apprendimento attraverso un laboratorio pratico è fondamentale in questi contesti. Gli studenti hanno l'opportunità di costruire, testare e modificare sistemi reali, acquisendo competenze sia teoriche che pratiche. Questo tipo di formazione è prezioso per chi aspira a carriere in ambiti come l'ingegneria dell'automazione, la



manutenzione industriale o la progettazione di macchine automatiche.

Ulteriori percorsi didattici verranno sviluppati con LAB Smart Factory (un laboratorio avanzato dedicato alla formazione degli studenti sulle moderne tecniche di produzione industriale, come l'automazione, il controllo di processo e la robotica industriale) e con il Kit Arduino (una piattaforma open-source utilizzata per la creazione di prototipi e progetti elettronici) attraverso il quale gli studenti possono apprendere i fondamentali dell'elettronica, della programmazione e della robotica.

L'istituto ha inoltre acquistato NAOv6, un robot umanoide che viene utilizzato in molte istituzioni educative e aziende per la ricerca e la formazione. Gli studenti possono programmare il NAO per eseguire una varietà di compiti, come il riconoscimento vocale, il riconoscimento facciale e altre attività interattive.

Nell'aula CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio) si svilupperanno progetti con il Kit Matterport, una tecnologia che consente di creare modelli 3D degli ambienti reali. Questo potrebbe essere utilizzato nell'aula CAT per l'analisi e la documentazione di progetti architettonici, geografici o ambientali. Gli studenti potrebbero imparare a utilizzare questa tecnologia per creare modelli 3D di edifici, terreni o altri luoghi, che possono poi essere esplorati virtualmente con approfondimenti storici architettonici e culturali.

L'integrazione di queste tecnologie e strumentazioni nelle aule può offrire agli studenti opportunità uniche di apprendimento pratico e esperienziale. Gli studenti possono acquisire competenze pratiche in aree come l'elettronica, la robotica, la programmazione e la modellazione 3D, preparandoli per carriere in settori tecnologici e ingegneristici.

Per quanto riguarda l'orientamento verso carriere STEM si ipotizzano: incontri formativi e visite a università, ITS, Aziende 4.0 o con sistemi innovativi (di produzione o prodotti), incontri formativi con ordini professionali (periti laureati, ingegneri), corsi pre-universitari su materie STEM, corsi di formazione con possibili certificazioni delle competenze su saldature e metodi non distruttivi per il controllo dei materiali anche innovativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nell'ambito dei percorsi che si svilupperanno, si attuerà un focus sulla Logica e sul Problem Solving, insegnando come risolvere problemi in maniera logica e sistematica, spesso utilizzando tecniche di algoritmo, introducendo alla creazione di modelli matematici per rappresentare problemi reali in termini computazionali. Si mostreranno specifici software per aiutare nella risoluzione di problemi complessi, come software di simulazione o modellazione. Attraverso i percorsi progettati, tutti di stampo laboratoriale, verranno utilizzate alcune metodologie didattiche innovative, tra le quali: PBL (Problem-Based Learning), basato sulla presentazione agli studenti di problemi complessi e reali che devono risolvere collaborativamente; IBL (Inquiry-Based Learning) dove viene incoraggiato l'apprendimento basato sull'indagine; Design Thinking, che si concentra sulla risoluzione di problemi attraverso un processo iterativo che comprende fasi come l'empatia, la definizione, l'ideazione, il prototipazione e il test; Tinkering, ossia un approccio hands-on che incoraggia gli studenti a esplorare, sperimentare e costruire attraverso il gioco e il fare, promuovendo la creatività, la curiosità e l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica; l'Hackathon, durante il quale gli individui lavorano intensamente per risolvere problemi specifici o sviluppare nuove idee e progetti in un breve periodo di tempo; il Debate che sviluppa le competenze di argomentazione e migliora la capacità degli studenti di ascoltare, comprendere e rispettare punti di vista diversi. Inoltre verrà promossa la



partecipazione delle studentesse ai percorsi STEM, attraverso workshop, seminari e conferenze che evidenziano l'importanza delle donne nei settori STEM.



Moduli di orientamento formativo

IIS CORINALDESI - PADOVANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per il Primo Biennio - PROFESSIONALE**

Modulo Orientamento

Classi destinarie Primo Biennio Professionale classi 1^a e 2^a

Finalità generali (da collegare con RAV/PDM)

A partire dai dati emersi dalle Rilevazioni nazionali INVALSI, tenendo conto della priorità individuata nel RAV d'Istituto "Allineare gli esiti degli scrutini, con particolare riferimento alla sospensione del giudizio, alle medie di riferimento" si individuano come obiettivi di processo i seguenti: innovare le metodologie didattiche nelle discipline di area comune e potenziare la didattica delle materie professionalizzanti per aumentare la motivazione, con l'obiettivo di diminuire la percentuale studenti in dispersione implicita

Docente responsabile Coordinatore di classe

Docenti attuatori (discipline coinvolte)/ Eventuali esperti esterni:

Docenti curricolari, in particolar modo delle materie di base (ciascun Consiglio di Classe specificherà le discipline coinvolte)

Esperti interni e/o esterni, eventualmente collegati a specifici progetti

Tipologia di azione svolta: Incontri Con Esperti Esterni /Uscite Didattiche



Numero di ore da svolgere 12

Descrizione

Sviluppo di incontri con esperti esterni volti alla conoscenza delle realtà territoriale specifica, con particolare attenzione alle filiere produttive locali, alle tradizioni e al territorio

Tipologia di azione svolta: NON PERDERSI NELLA RETE

Numero di ore da svolgere: 12

Descrizione

Il modulo si basa sulla consapevolezza della necessità di una varietà di strategie di comunicazione, registri linguistici e strumenti che si adattino al contesto e ai contenuti; attraverso i nuovi canali di comunicazione (moduli google e strumenti innovativi come il podcast) e sulla possibilità di sviluppare nello stesso tempo sia le competenze digitali che quelle legate alla comunicazione

Tipologia di azione svolta: Laboratori attivi: da progetto al prodotto

Numero di ore da svolgere 12

Descrizione:

Partendo da un problema, anche utilizzando le tecniche di didattica collaborativa, individuare la soluzione attraverso la realizzazione di un prodotto o di un progetto.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 36 | 0 | 36 |



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per il Primo Biennio - TECNICO

Modulo Orientamento

Classi destinatarie

Primo Biennio Tecnico Economico e Tecnologico Classi 1^a e 2^a

Finalità generali (da collegare con RAV/PDM)

A partire dai dati emersi dalle Rilevazioni nazionali INVALSI, tenendo conto della priorità individuata nel RAV d'Istituto "Allineare gli esiti degli scrutini, con particolare riferimento alla sospensione del giudizio, alle medie di riferimento" si individuano come obiettivi di processo i seguenti: offrire attività aggiuntive ed innovare le metodologie didattiche al fine di migliorare i livelli di apprendimento o mantenere i buoni risultati già ottenuti e costruire per gli studenti più in difficoltà azioni che agiscano sulla consapevolezza dello studio nell'indirizzo scelto, anche in ottica riorientativa

Docente responsabile Coordinatore di classe

Docenti attuatori (discipline coinvolte)/ Eventuali esperti esterni:

Docenti curricolari, in particolar modo delle materie di base (ciascun Consiglio di Classe specificherà le discipline coinvolte)



Esperti interni e/o esterni, eventualmente collegati a specifici progetti

Tipologia di azione svolta: Rinforzare il metodo di studio

Numero di ore da svolgere 20

Descrizione

Verranno svolte le seguenti tipologie di attività (ciascun Consiglio di Classe specificherà quelle che intende attuare):

attività volte a migliorare la comprensione del testo, la lettura e individuazione delle consegne, sintesi dei contenuti, creazione di mappe concettuali;

motivazione allo studio e didattica orientativa relativa allo studio delle discipline;

sviluppo e rinforzo delle competenze STEM attraverso progetti di didattica innovativa

nell'ambito delle proprie discipline (compresa Educazione Civica), i docenti utilizzeranno metodologie di didattica orientativa, quali ad esempio:

Lezione fenomenica

Project Based Learning

Cooperative Learning

Orientamento narrativo

Peer tutoring

Altro (specificare)

Tipologia di azione svolta: Lavorare sul senso di responsabilità

Numero di ore da svolgere: 2/4

Descrizione

Il Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità educativa (solo classi 1°)

Utilizzo responsabile dei Social



Tipologia di azione svolta: Conoscere se stessi e le proprie attitudini

Numero di ore da svolgere 6/8

Descrizione:

Progetto Sorprendo

Questionari orientativi

Progetto Anpal Servizi: Laboratorio "Io sono qui perchè..."

Progetto Anpal Servizi: Laboratorio "Rielaborazione delle proprie esperienze"

Laboratori sulle scelte (classi 2° economico e biotecnologie)

Tipologia di azione svolta: Conoscere il territorio

Numero di ore da svolgere 10/15

Descrizione

Visite guidate a carattere orientativo (monumenti, musei, aziende di settore, visione film/documentari al cinema): individuazione dei saperi collegati all'esperienza; riflessione sulle proprie emozioni

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 35 | 0 | 35 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per il Secondo Biennio - PROFESSIONALE**

MODULO ORIENTAMENTO

Classi SECONDO BIENNIO ISTITUTO PROFESSIONALE classi 3^AE 4^A

Finalità generali (da collegare con RAV/PDM)

A partire dai dati emersi dalle Rilevazioni nazionali INVALSI, tenendo conto della priorità individuata nel RAV d'Istituto "Monitorare l'effetto scuola in chiave diacronica" per vedere se c'è un miglioramento dei livelli tra classe seconda e quinta, si individuano come obiettivi di processo i seguenti: offrire attività aggiuntive ed innovare le metodologie didattiche al fine di migliorare i livelli di apprendimento o mantenere i buoni risultati già ottenuti e costruire per gli studenti più in difficoltà azioni che agiscano sulla consapevolezza del sé, anche in ottica orientativa

Docente responsabile Coordinatore di classe

Docenti attuatori (discipline coinvolte)/ Eventuali esperti esterni:

Docenti curricolari, in particolar modo delle materie di indirizzo (ciascun Consiglio di Classe specificherà le discipline coinvolte)

Docente tutor del PCTO

Esperti interni e/o esterni dalle Università, dagli ITS e dal mondo del lavoro

Ex-studenti

Tipologia di azione svolta Formazione attraverso esperti del settore

Numero di ore da svolgere 15+5 business english

Descrizione



Nozioni di economia aziendale(impresa, tipo di contratto, sindacato): pratiche bancarie , partita iva , creazione di start up, identità digitale, agenzia entrate e camera di commercio, responsabilità correlate.

Accreditamento ISO qualità per le aziende in ottica di sostenibilità. Ricerca e selezione personale(head hunting, HR)

Docente attuatore : Docente di economia aziendale e di diritto, esponenti del sindacato , conversazione con docente madrelingua inglese (business English), esperto di risorse umane ("cacciatori di teste")

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per il Secondo Biennio - TECNICO**

MODULO ORIENTAMENTO



Classi SECONDO BIENNIO ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO 3^a e 4^a

Finalità generali (da collegare con RAV/PDM)

A partire dai dati emersi dalle Rilevazioni nazionali INVALSI, tenendo conto della priorità individuata nel RAV d'Istituto "Monitorare l'effetto scuola in chiave diacronica" per vedere se c'è un miglioramento dei livelli tra classe seconda e quinta, si individuano come obiettivi di processo i seguenti:

offrire attività aggiuntive ed innovare le metodologie didattiche al fine di migliorare i livelli di apprendimento o mantenere i buoni risultati già ottenuti e costruire per gli studenti più in difficoltà azioni che agiscano sulla consapevolezza del sé, anche in ottica orientativa

Docente responsabile Coordinatore di classe

Docenti attuatori (discipline coinvolte)/ Eventuali esperti esterni:

Docenti curricolari, in particolar modo delle materie di indirizzo (ciascun Consiglio di Classe specificherà le discipline coinvolte)

Docente tutor del PCTO

Esperti interni e/o esterni dalle Università, dagli ITS e dal mondo del lavoro

Ex-studenti

Tipologia di azione svolta Attività specialistiche di orientamento

Numero di ore da svolgere 15+15

Descrizione

Verranno svolte le seguenti tipologie di attività (ciascun Consiglio di Classe specificherà quelle che intende attuare):

Incontri con esperti aziendali/professionisti

Progetto Fuoriclasse

Partecipazione a progetti dell'Università Politecnica delle Marche e altre università

Fase iniziale dello stage (orientamento nella fase di scelta, inserimento)



Partecipazione a manifestazioni, fiere

Tipologia di azione svolta Attività di Educazione Civica funzionali all'Orientamento

Numero di ore da svolgere 5+5

Descrizione

Verranno svolte le seguenti tipologie di attività (ciascun Consiglio di Classe specificherà quelle che intende attuare):

da compilare a cura del singolo cdc sulla base del progetto di educazione civica sviluppato dal CDC stesso , all'inizio dell' anno,(con riferimento generere al progetto di ED. Civica su PTOF) e attingendo anche, eventualmente, alle attività a costo 0 proposte nella cartella Drive condivisa

Tipologia di azione svolta Attività di didattica orientativa

Numero di ore da svolgere 15+15

Descrizione

Nell'ambito delle proprie discipline (compresa Educazione Civica) o delle eventuali UDA, i docenti utilizzeranno metodologie di didattica orientativa, quali ad esempio:

Lezione fenomenica

Project Based Learning

Cooperative Learning

Orientamento narrativo

Peer tutoring

Altro (specificare)

Numero di ore complessive



| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 35 | 0 | 35 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V - PROFESSIONALE

MODULO ORIENTAMENTO

Classi QUINTO ANNO PROFESSIONALE

Finalità generali (da collegare con RAV/PDM)

A partire dai dati emersi dalle Rilevazioni nazionali INVALSI, tenendo conto della priorità individuata nel RAV d'Istituto "Monitorare l'effetto scuola in chiave diacronica" per vedere se c'è un miglioramento dei livelli tra classe seconda e quinta, si individuano come obiettivi di processo i seguenti:

innovare le metodologie didattiche nelle discipline di area comune e potenziare la didattica delle materie professionalizzanti per aumentare la motivazione, con l'obiettivo di diminuire la percentuale studenti in dispersione implicita



Docente responsabile Coordinatore di classe

Docenti attuatori (discipline coinvolte)/ Eventuali esperti esterni:

Docenti curricolari, in particolar modo delle materie di indirizzo (ciascun Consiglio di Classe specificherà le discipline coinvolte)

Docente tutor del PCTO

Esperti interni e/o esterni dalle Università, dagli ITS e dal mondo del lavoro

Ex-studenti

Tipologia di azione svolta Attività specialistiche di orientamento

Numero di ore da svolgere 10

Descrizione

Verranno svolte le seguenti tipologie di attività (ciascun Consiglio di Classe specificherà quelle che intende attuare):

Incontri con docenti ITS e esperti aziendali

Progetto Fuoriclasse

ANPAL e Centro per l'impiego

Incontri con maestri del lavoro e/o centro Informagiovani

Partecipazione a manifestazioni, fiere, saloni di orientamento

Docente di economia aziendale e di diritto, esponenti del sindacato , conversazione con docente madrelingua inglese (business English), esperto di risorse umane ("cacciatori di teste")

Tipologia di azione svolta Formazione attraverso esperti del settore

Numero di ore da svolgere 15 +5 (business English)

Descrizione



Approfondimenti con Docente di economia aziendale e di diritto, esponenti del sindacato , conversazione con docente madrelingua inglese (business English), esperto di risorse umane ("cacciatori di teste").

Nozioni di economia aziendale(impresa, tipo di contratto, sindacato): pratiche bancarie , partita iva , creazione di start up, identità digitale, agenzia entrate e camera di commercio, responsabilità correlate.

Accreditamento ISO qualità per le aziende in ottica di sostenibilità. Ricerca e selezione personale(head hunting, HR)

Tipologia di azione svolta Attività di didattica orientativa

Numero di ore da svolgere 10

Descrizione

Nell'ambito delle proprie discipline (compresa Educazione Civica) o delle eventuali UDA, i docenti utilizzeranno metodologie di didattica orientativa, quali ad esempio:

Lezione fenomenica

Project Based Learning

Cooperative Learning

Orientamento narrativo

Peer tutoring

Altro (specificare)



Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 35 | 0 | 35 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe V - TECNICO**

MODULO ORIENTAMENTO

Classi QUINTO ANNO ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

Finalità generali (da collegare con RAV/PDM)

A partire dai dati emersi dalle Rilevazioni nazionali INVALSI, tenendo conto della priorità individuata nel RAV d'Istituto "Monitorare l'effetto scuola in chiave diacronica" per vedere se c'è un miglioramento dei livelli tra classe seconda e quinta, si individuano come obiettivi di processo i seguenti:



offrire attività aggiuntive ed innovare le metodologie didattiche al fine di migliorare i livelli di apprendimento o mantenere i buoni risultati già ottenuti e costruire per gli studenti più in difficoltà azioni che agiscano sulla consapevolezza del sé, anche in ottica orientativa

Docente responsabile Coordinatore di classe

Docenti attuatori (discipline coinvolte)/ Eventuali esperti esterni:

Docenti curricolari, in particolar modo delle materie di indirizzo (ciascun Consiglio di Classe specificherà le discipline coinvolte)

Docente tutor del PCTO

Esperti interni e/o esterni dalle Università, dagli ITS e dal mondo del lavoro

Ex-studenti

Tipologia di azione svolta Attività specialistiche di orientamento

Numero di ore da svolgere 20

Descrizione

Verranno svolte le seguenti tipologie di attività (ciascun Consiglio di Classe specificherà quelle che intende attuare):

Incontri con docenti ITS e esperti aziendali

Progetto Fuoriclasse

Incontri con docenti universitari, visite o partecipazione a progetti dell'Università Politecnica delle Marche e altre università

Fase iniziale dello stage (orientamento nella fase di scelta, inserimento)

ANPAL e Centro per l'impiego

Incontri con maestri del lavoro e/o centro Informagiovani

Partecipazione a manifestazioni, fiere, saloni di orientamento

Tipologia di azione svolta Attività di didattica orientativa



Numero di ore da svolgere 15

Descrizione

Nell'ambito delle proprie discipline (compresa Educazione Civica) o delle eventuali UDA, i docenti utilizzeranno metodologie di didattica orientativa, quali ad esempio:

Lezione fenomenica

Project Based Learning

Cooperative Learning

Orientamento narrativo

Peer tutoring

Altro (specificare)

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 35 | 0 | 35 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Linee guida di Istituto per PCTO - Corsi Tecnici e Corsi Professionali

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Parte generale

Le disposizioni della legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019), all'articolo 1, comma 785, hanno disposto, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, l'adozione delle Linee Guida dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (d'ora in poi denominati PCTO) in sostituzione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro, di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77.

Le Linee guida, aggiornando la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente", precisano la definizione di competenza chiave, inquadrandola in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", mind-set per agire o reagire a idee, persone, situazioni. Esse stabiliscono un quadro di riferimento per la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita, individuando le seguenti competenze trasversali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Le Linee Guida, affermando che *“[...] in un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani. La richiesta di nuove competenze per rispondere alle esigenze individuali e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, pone il sistema d'istruzione nella condizione di adottare strategie mirate a migliorare le pratiche e gli interventi organizzativi atti ad agevolare il cambiamento. Emerge, quindi, la necessità di potenziare la centralità dello studente nell'azione educativa, di incrementare la collaborazione con il contesto territoriale e di predisporre percorsi formativi efficaci, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skill [...]”*, si propongono di cambiare e aggiornare la cultura dell'orientamento nonché di mutare l'approccio tradizionale basato sull'informazione, spesso delegata a operatori ed esperti esterni, a favore della formazione attraverso percorsi esperienziali centrati sull'apprendimento autonomo, anche in contesto non formale. Il ruolo dell'intero sistema scolastico appare, pertanto, imprescindibile e assume un'importanza strategica, anche in funzione della necessaria formazione iniziale e continua, attraverso la previsione di figure di sistema con compiti organizzativi e di coordinamento. È data rilevanza alla figura del docente come facilitatore dell'orientamento per definire approcci e strumenti in grado di sostenere gli studenti nello sviluppo della propria identità, nella scelta consapevole e responsabile, esaltare la dimensione permanente e trasversale dell'orientamento e sviluppare un'azione orientativa centrata sulla persona e i relativi bisogni espressi, per pervenire alla costituzione e al consolidamento di un sistema integrato di orientamento.

La Legge approvata il 30 dicembre 2018 ha previsto un monte ore minimo dedicato alla formazione degli studenti:

- non inferiore a **180 ore negli istituti professionali**;
- non inferiore a **150 ore negli istituti tecnici**.

L'IIS Corinaldesi Padova, in linea con la sua *“vision/mission”* che prevede la **promozione di una cultura dell'apprendimento, capace di formare essere umani responsabili**,



critici e creativi, intende attuare percorsi di qualità, in cui “sapere” e “saper fare” si alternano costantemente, come parti imprescindibili di un apprendimento autentico. L'efficacia di tali percorsi richiede un'accurata attività di progettazione, capace di coniugare **dimensione curriculare, dimensione esperienziale e dimensione orientativa**, nonché una attenta gestione e valutazione, da impostare in maniera flessibile, tenendo conto del contesto territoriale in cui si colloca l'istituto e delle scelte generali della scuola.

Tutte le attività programmate di PCTO, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, si propongono di mettere in grado lo studente di acquisire e/o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Le proposte progettuali di PCTO dell'IIS Corinaldesi Padova intendono perseguire le seguenti finalità generali:

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- migliorare la conoscenza del territorio sociale ed economico in cui si vive;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- diversificare i momenti e le esperienze di apprendimento;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali;
- accrescere la motivazione allo studio;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile.

Per raggiungere tali intenti, l'IIS Corinaldesi Padova, seguendo e perseguendo la visione pedagogica che l'Istituto si è prefissato, individua nella **valorizzazione della didattica laboratoriale e delle attività pratiche** il momento di attuazione/consolidamento delle conoscenze teoriche, attivando per ai propri studenti le seguenti tipologie di percorsi/progetti:



- **Progetti d'istituto**, approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti/aggiornati, con cadenza annuale, nel PTOF. Tali attività, cui i ragazzi aderiscono volontariamente, sono svolte prevalentemente in orario pomeridiano;
- **Active Learning Labs**, progetti di "apprendimento d'azione" predisposti e approvati dal consiglio di classe, sono attuati e obbligatori per l'intera classe secondo le modalità individuate dal cdc stesso;
- **Attività di esperienza/ tirocinio** in imprese pubbliche, private, del terzo settore e no profit, fortemente idonee ai vari percorsi di studio e attentamente selezionate, per applicare le conoscenze acquisite, da svolgere obbligatoriamente nei periodi individuati dal Collegio Docenti (durante l'anno scolastico o al termine delle lezioni);
- **Interventi in aula di esperti**, per fissare le competenze di base, tecniche e trasversali;
- **Visite aziendali**, per osservare le imprese in azione;
- **Attività transnazionali e Progetti Erasmus**, per coniugare esperienza in azienda, competenze linguistiche e capacità di autonomia e organizzazione;
- **Creazione di aziende reali e simulate**;
- **Service Learning**;
- Percorsi di **Educazione all'Imprenditorialità**;
- Percorsi di **Orientamento attivo e avvicinamento al mondo del lavoro**.

Tutte le attività proposte vengono ideate e co-progettate attivando relazioni e collaborazioni con il mondo accademico delle Università e degli ITS (Istruzione Tecnica Superiore) ed il



territorio, rappresentato da aziende, professionisti e associazioni di categoria, cercando di creare/ricreare dei veri e propri **Learning Labs** pensati per infondere nello studente nuovo coraggio nell'immaginare, sperimentare e per costruire senso critico e capacità reali attraverso riflessioni e progetti che incidono attivamente sul mondo circostante. Gli studenti **"messi in situazione e in azione"** sviluppano la più utile delle **skills**: la capacità di creare, plasmare, inventare, ideare, risolvere, in un mix entusiasmante di idealismo e pragmatismo.

Attraverso l'attivazione di **Challenge** e la realizzazione di **Project Work** che prevedono il coinvolgimento di esperti esterni provenienti dal mondo accademico e lavorativo, i nostri studenti sono esposti a sfide per le quali devono saper definire obiettivi e trovare e utilizzare i metodi corretti per raggiungerli. Lo scopo è imparare a rispondere alla domanda tecnica **"Come facciamo?"** sapendo sempre, prima di tutto, dare risposta alla domanda umana **"Perché lo facciamo?"**. La realizzazione di tali percorsi avviene mediante una didattica per problemi e progetti:

- problem setting;
- problem shaping;
- problem solving.

PROGETTAZIONE GENERALE ATTIVITA' DI PCTO:

| CLASSI AD INDIRIZZO TECNICO |
|--|
| 3° anno: <ul style="list-style-type: none">• Corso base sicurezza sui luoghi di lavoro (4 ore+ eventuali altre 4 ore specifiche in base al corso di studi)• Active Learning Labs (60 ore)• Visite aziendali e incontri con esperti (stabiliti dai singoli CdC)• Certificazioni linguistiche e/o informatiche (su iniziativa libera degli studenti)• Gemellaggi e scambi culturali (stabiliti e attivati dai singoli CdC e/o a livello di istituto) |
| 4° anno: <ul style="list-style-type: none">• Active Learning Labs (solo se stabiliti e attivati dai singoli CdC)• Attività di esperienza/tirocinio in azienda (120 ore da svolgersi in orario scolastico) |



ed extrascolastico)

- Visite aziendali e incontri con esperti (stabiliti dai singoli CdC)
- Attività di Orientamento attivo in collaborazione con enti esterni
- Certificazioni linguistiche e/o informatiche (su iniziativa libera degli studenti)
- Gemellaggi e scambi culturali (stabiliti e attivati dai singoli CdC e/o a livello di istituto)

5° anno:

- Active Learning Labs (stabiliti e attivati dai singoli CdC e/o a livello di istituto con finalità di orientamento in uscita e valorizzazione delle eccellenze)
- Visite aziendali e incontri con esperti (stabiliti dai singoli CdC)
- Attività di Orientamento attivo in collaborazione con Università e enti esterni
- Certificazioni linguistiche e/o informatiche (su iniziativa libera degli studenti)
- Gemellaggi e scambi culturali (stabiliti e attivati dai singoli CdC e/o a livello di istituto)

CLASSI AD INDIRIZZO PROFESSIONALE

3° anno:

- Corso base sicurezza sui luoghi di lavoro (4 ore + eventuali altre 4 ore specifiche in base al corso di studi)
- Attività di esperienza/tirocinio in azienda (120 ore da svolgersi in orario scolastico ed extrascolastico)
- Active Learning Labs (solo se stabiliti e attivati dai singoli CdC)
- Visite aziendali e incontri con esperti (stabiliti dai singoli CdC)
- Certificazioni linguistiche e/o informatiche (su iniziativa libera degli studenti)
- Gemellaggi e scambi culturali (stabiliti e attivati dai singoli CdC e/o a livello di istituto)

4° anno:

- Attività di esperienza/tirocinio in azienda (120 ore da svolgersi in orario scolastico ed extrascolastico)



- Active Learning Labs (solo se stabiliti e attivati dai singoli CdC)
- Visite aziendali e incontri con esperti (stabiliti dai singoli CdC)
- Attività di Orientamento attivo in collaborazione con enti esterni
- Certificazioni linguistiche e/o informatiche (su iniziativa libera degli studenti)
- Gemellaggi e scambi culturali (stabiliti e attivati dai singoli CdC e/o a livello di istituto)

5° anno:

- Attività di esperienza/tirocinio in azienda (120 ore da svolgersi in orario scolastico ed extrascolastico)
- Active Learning Labs (stabiliti e attivati dai singoli CdC e/o a livello di istituto con finalità di orientamento in uscita e valorizzazione delle eccellenze)
- Visite aziendali e incontri con esperti (stabiliti dai singoli CdC)
- Attività di Orientamento attivo in collaborazione con Università e enti esterni
- Certificazioni linguistiche e/o informatiche (su iniziativa libera degli studenti)
- Gemellaggi e scambi culturali (stabiliti e attivati dai singoli CdC e/o a livello di istituto)

Tutto il processo di gestione delle attività verrà formalizzato attraverso la modulistica predisposta dalla scuola.

Le ore svolte in ciascuna delle differenti modalità verranno registrate sulla apposita piattaforma predisposta dal MIUR.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- Enti Pubblici , Aziende Private, Professionisti, Associazioni

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Nel caso di Project Work, il Tutor e eventuali altri docenti coinvolti nelle attività stabilite saranno chiamati a esprimere un giudizio sulle attività svolte da ciascun ragazzo singolarmente o in lavori di gruppo, verificando l'Impegno, la responsabilità, il rispetto delle consegne intermedie, la capacità di imparare ad imparare e le competenze trasversali necessarie al lavoro.

Per le attività di Stage, verrà individuato un tutor interno all'Istituzione Scolastica e uno nella struttura esterna ospitante. Quest'ultimo dovrà stilare alla fine del percorso una valutazione sulle varie competenze del ragazzo, che verranno riconsegnate alla scuola al termine dello stage per una successiva valutazione conclusiva.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. L'attività di osservazione del processo formativo verrà attuata attraverso i seguenti strumenti: rubriche, schede di osservazione, diario di bordo ed eventuali note riguardanti il tipo e le modalità di acquisizione delle competenze (in contesti formali, non formali e informali). Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di Classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti. I risultati finali della valutazione degli apprendimenti vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti. Il documento che riporta la certificazione finale delle competenze ottenute dagli studenti al termine del percorso di studi è rappresentato dal curriculum dello studente, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato.



● LE TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI DEL TERRITORIO

Sin dall'antichità il legno è stato largamente impiegato nelle costruzioni come materiale strutturale, ornamentale, isolante e di finitura. Negli ultimi anni c'è stata una forte riscoperta delle tecnologie del legno sia nel contesto territoriale locale sia a livello nazionale. Pur in uno scenario generale di contrazione degli investimenti in edilizia, le costruzioni in legno hanno ampliato notevolmente la loro quota di mercato. Versatilità, velocità, sostenibilità, certezza dei costi e dei tempi, ottimo comportamento antisismico, sono alcune caratteristiche peculiari che rendono il legno idoneo alla costruzione di edifici ad uso residenziale, commerciale, industriale e a destinazione pubblica. In particolare i sistemi costruttivi prefabbricati "X-lam" e "Platform-frame" hanno dato un notevole impulso alla diffusione delle tecnologie in legno per la realizzazione di costruzioni di qualità e ad elevato comfort abitativo. Anche il mercato del lavoro manifesta una necessità di tecnici formati in questo campo, in grado di operare nella progettazione e nella costruzione di strutture in legno. La conoscenza del territorio, del patrimonio storico e ambientale saranno alla base del percorso rivolto agli alunni, in maniera tale da consentire loro di orientarsi nel contesto in cui sono chiamati ad operare. La specializzazione nelle tecnologie del legno si completerà altresì con le competenze tradizionali del corso in Costruzioni, Ambiente, Territorio, privilegiando la conoscenza e l'utilizzo delle nuove tecnologie di rilievo (laser scanner e drone) e di modellazione degli edifici (BIM).

Il presente progetto si inserisce nel contesto descritto per rispondere alle esigenze formative degli alunni preparandoli al mondo universitario o lavorativo, coerentemente al cambiamento che il mondo attuale richiede. Le attività si svilupperanno mediante la redazione di compiti di realtà ed esperienze di stage negli studi e nelle realtà aziendali del territorio. Vengono individuati i seguenti obiettivi e finalità:

- Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito tecnico, culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità di verifica concreta delle abilità acquisite.
- Saper documentare, presentare e comunicare esperienze formative e applicative.
- § Favorire la conoscenza delle professioni che operano nel campo delle costruzioni.
- Acquisire le conoscenze di base sulla progettazione degli edifici privati e pubblici.
- Essere in grado di realizzare rilievi con strumenti semplici, metodi di rilievo tradizionali, tecnologie laser scanner e droni.
- Saper elaborare dati ed effettuare restituzioni grafiche.
- Conoscere progetti e costruzioni realizzate con le tecnologie in legno.
- § Conoscere i sistemi costruttivi X-lam e Platform-frame.
- Progettare piccoli edifici con i relativi particolari costruttivi.



- Modellare semplici edifici con sistemi BIM

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Varie aziende ed enti pubblici che accolgano gli studenti in tirocinio, relativamente ai temi trattati nel progetto.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le modalità indicate e descritte nel progetto PCTO - Parte generale.

● RECUPERO E VALORIZZAZIONE DI AREE D'IMPORTANZA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA IN SITUAZIONE DI DEGRADO E ABBANDONO

Oggetto: Studio di casi concreti, aree industriali dismesse, cave non più attive, zone d'importanza floro- faunistica di rilievo in stato di abbandono e elaborazione proposte progettuali per il recupero. Finalità: – Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità verso il paesaggio italiano. – Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio



d'arte e natura. Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio. – Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del nostro patrimonio d'arte e natura. – Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito tecnico, culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite. – Saper documentare e comunicare esperienze formative e applicative. Attività: – Tirocini in Azienda, Ente o studio professionale; – Collaborazione con associazioni (F.A.I.- Lega Ambiente -Italia Nostra); – Visita fiere e convegni-mostre -laboratori prove sui materiali – aziende- incontri con professionisti e tecnici aziendali; – Apprendimenti specifici in aula e in sito. Modalità di svolgimento delle attività: – Predisposizione di project work – Situazioni di "affiancamento al lavoro" sia in squadra che singolarmente assistiti.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Professionisti , associazioni, enti pubblici.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le modalità indicate e descritte nel progetto PCTO - Parte generale.



● LA RIABILITAZIONE DEL COSTRUITO: STUDIO E IPOTESI D'INTERVENTO PER IL RECUPERO DI UN EDIFICIO DI INTERESSE STORICO

Oggetto: Studio e ipotesi d'intervento su casi concreti, edifici pubblici o privati in grave stato di degrado. Finalità: – Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità verso il patrimonio edilizio storico. – Stimolare la conoscenza della storia dei beni architettonici del nostro territorio. – Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte e natura. – Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l'apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio. – Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e valorizzazione del nostro patrimonio d'arte e natura. – Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito tecnico, culturale e comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite. – Saper documentare e comunicare esperienze formative e applicative Attività: – Tirocini in Azienda, Ente o studio professionale. – Collaborazione con associazioni (F.A.I.- Lega Ambiente -Italia Nostra) – Visita fiere e convegni- mostre -laboratori prove sui materiali – aziende- incontri con professionisti e tecnici aziendali. – Apprendimenti specifici in aula e in sito. Modalità di svolgimento delle attività: – Predisposizione di project work – Situazioni di "affiancamento al lavoro" sia in squadra che singolarmente assistiti.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Professionisti , associazioni, enti pubblici.



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le modalità indicate e descritte nel progetto PCTO - Parte generale.

● “DESIGN FOR ALL” ECOSOSTENIBILITA' E INCLUSIONE

Il “Design for All” è il design per la diversità umana, l'inclusione sociale e l'uguaglianza”. Il DfA è un approccio innovativo e interdisciplinare secondo il quale il “progettato” vale a dire ogni cosa progettata e realizzata (oggetti, ambiente costruito, sistemi, cultura, servizi, informazioni, ...) perché altri la utilizzino, deve essere accessibile (accessibilità fisica, percettiva e culturale), comoda da usare per ognuno nella società e capace di rispondere all'evoluzione della diversità umana. I valori del DfA sono la ricchezza e la valorizzazione della diversità umana, il diritto alla soddisfazione di tutti e all'inclusione sociale, il riconoscere come dovere sociale e politico l'adattamento dell'ambiente alle esigenze di tutti. Lo scopo del DfA è facilitare a tutti le pari opportunità di partecipazione in ogni aspetto della società. Costituisce dunque una sfida creativa ed etica per ogni designer, progettista, imprenditore, amministratore e leader politico. Vengono individuati i seguenti obiettivi e finalità: Introdurre al modo di pensare e alla metodologia progettuale del Design for All finalizzati alla creazione di un concept come ad esempio le aree verdi attrezzate con giochi per bambini, percorsi salute e fitness, spazi di ritrovo e di ristoro, orti condivisi e didattici, e molto altro, che costituiscono uno dei temi progettuali più emblematici per l'inclusione. L'accesso e la fruizione di questi spazi da parte di persone diverse, per età, genere, cultura, caratteristiche fisiche e psichiche, sono possibili se la progettazione tiene in considerazione l'utenza reale e non l'utenza standard, operando il passaggio culturale dalla DISABILITA' come HANDICAP, vale a dire la condizione personale letta come ostacolo, all'HANDICAP come DISABILITA', ossia al riconoscimento dell'ostacolo nel contesto.

Il/i docenti/esperti forniranno nella fase di preparazione i contenuti che verranno applicati ad



attività pratiche sviluppate in team working o individualmente. La modalità di condivisione della esperienza formativa, sarà supportata da strumenti interattivi (video, slide, internet, presentazioni, etc.) e da una formazione basata sul confronto di idee (brainstorming) e sulla progettazione di quest'ultime. L'attività formativa può essere svolto in presenza (auspicabile), o in modalità a distanza o blended . Lo sviluppo del concept elaborato in gruppo o in modo individuale sarà supervisionato dai tutor interni ed esterni. Programma - Analisi del briefing - Analisi del contesto e dei bisogni degli utenti - L'utenza reale: caratteristiche - Cenni di psicologia ambientale ed ergonomia - Definizione degli interventi progettuali - Ricerca di elementi di arredo e di soluzioni tecnologiche innovative e ecosostenibili disponibili sul mercato - Progettazione del concept e supervisione - Presentazione delle proposte definitive.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Professionisti , associazioni, enti pubblici.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le modalità indicate e descritte nel progetto PCTO - Parte generale

● DIGITAL MARKETING



La pervasività del web come ambiente privilegiato per la comunicazione è indiscutibile tanto da attirare l'attenzione delle aziende, delle associazioni e dei privati. Le potenzialità in termini di visibilità sono enormi sia per la promozione di temi sociali che per scopi commerciali ma enormi sono anche i rischi di esposizione impropria nella rete. Per le aziende è importante saper costruire e mantenere una buona presenza web, ottimizzare contenuti per i motori di ricerca, utilizzare piattaforme social, realizzare attività di marketing e pubblicità online per tutta una serie di servizi, monitorare i risultati con l'uso di strumenti analytics. Per i privati è importante conoscere la rete, gli strumenti social e le insidie che si celano in essa. In questo percorso si intende creare negli alunni le competenze di base richieste a tutti coloro – non necessariamente specialisti del marketing digitale – che, anche solo in parte, utilizzano il canale Web per curare la propria reputazione digitale, analizzare il mercato, potenziare e sviluppare rapporti commerciali (promozione, assistenza e vendita) o promuovere servizi e attraverso ciò favorire un uso corretto e consapevole del web. Le attività previste riguarderanno: – Presentazione del digital marketing – Incontri con imprese e professionisti, – Creazione o sviluppo di una presenza sul Web; – Creazione e gestione di contenuti multimediali ed in lingua in base anche alla piattaforma che li accoglieranno (sito Web, social network, blog) e al target di riferimento; – Ottimizzazione nei motori di ricerca – Piattaforme social e problematiche correlate – Servizi di social media management – Web analytics. Le attività verranno svolte attraverso una didattica attiva e laboratoriale basata sull'agire dello studente posto davanti a casi studio o reali. Egli sarà chiamato in prima persona a gestire e risolvere situazioni problematiche, prendere decisioni da solo o in collaborazione con i compagni, saper progettare, reperire ed elaborare informazioni, saper comunicare con gli altri nella ricerca di una soluzione.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Varie aziende ed enti pubblici che accolgano gli studenti in tirocinio, relativamente ai temi trattati nel progetto.



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le modalità indicate e descritte nel progetto PCTO - Parte generale.

● I MERCATI FINANZIARI

Il progetto ha come scopo lo studio di soggetti, mercati, prodotti ed organi del sistema finanziario ed assicurativo. Si affronteranno calcoli connessi ai principali contratti finanziari e relativi problemi di scelta. Si analizzeranno gli aspetti tecnici, economici, giuridici, fiscali e contabili delle principali operazioni di intermediazione finanziaria con la relativa documentazione. Si analizzeranno gli aspetti tecnici, economici e giuridici dei principali prodotti assicurativi. La finalità perseguita è quella di essere in grado di riconoscere soggetti, caratteristiche gestionali, regole e principali prodotti dei mercati finanziario ed assicurativo. Le attività previste saranno basate principalmente sullo studio di casi aziendali, attraverso l'analisi e l'applicazione delle regole computistiche e della normativa di riferimento. La trattazione dei diversi tipi di operazioni e prodotti saranno affrontati nei vari anni di corso tenendo conto delle competenze acquisite dagli allievi in relazione al curriculum di studi. Le modalità di svolgimento delle attività prevedono: Lezioni in classe con modalità sia tradizionale sia di tipo cooperativo tenute dai docenti curricolari; • • Interventi didattici di esperti del settore su determinate tematiche; • Visite aziendali • Tirocinio in aziende del settore

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- Varie aziende ed enti pubblici che accolgano gli studenti in tirocinio, relativamente ai temi trattati nel progetto.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le modalità indicate e descritte nel progetto PCTO - Parte generale

● DISTRIBUZIONE E SERVIZI

Il progetto ha come scopo l'analisi e lo studio degli aspetti giuridici, contabili ed amministrativi inerenti l'attività svolta da soggetti ed imprese che operano nel settore della distribuzione/vendite e nel settore di servizi.

I contenuti didattici presenti nel curriculum scolastico dell'indirizzo AFM (amministrazione, finanza e marketing) verranno declinati nelle realtà operative dei soggetti e delle imprese analizzate, affinché il discente possa acquisire oltre ad una maggiore capacità di analisi specifica del proprio percorso di studi, una maggiore familiarità con i contesti lavorativi con cui verrà a contatto nel corso del 4° anno attraverso il tirocinio aziendale. Le attività previste saranno basate principalmente sullo studio di casi aziendali, attraverso l'analisi della normativa di riferimento. Gli aspetti computistici e contabili delle operazioni saranno declinati nei vari anni di studio in coerenza con le competenze acquisite dagli allievi in relazione al curriculum di studi. Le attività verranno svolte con le seguenti modalità: lezioni in classe svolte con modalità sia tradizionale sia di tipo cooperativo tenute dai docenti curricolari; • • interventi didattici di esperti del settore su determinate tematiche; • visite aziendali; • tirocinio in aziende del settore



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Varie aziende ed enti pubblici che accolgano gli studenti in tirocinio, relativamente ai temi trattati nel progetto.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le modalità indicate e descritte nel progetto PCTO - Parte generale

● UN PASSO NEL MONDO DEL TERZIARIO E DELLA PROMOZIONE DI UN'IMPRESA O DI UN SUO PRODOTTO

Il progetto, organizzato dentro e fuori dall'aula, è volto ad approfondire lo studio del settore terziario sociale del nostro territorio e delle piccole e medie imprese, il mondo della cooperazione, la progettazione europea e la comunicazione e promozione di queste aziende in ambito locale, nazionale e internazionale. Essenziale è dunque il potenziamento linguistico che si attua nelle classi del settore Relazioni Internazionali per il Marketing in cui si colloca questo percorso. Il c.d.c. organizzerà incontri con esperti e visite aziendali. Si metterà in pratica quanto appreso attraverso tirocini aziendali in imprese che richiedono agli alunni di usare le lingue e le



materie studiate per redigere dei progetti europei, occuparsi della corrispondenza con enti stranieri e/o occuparsi di promuovere degli eventi dell'azienda. Nel corso del triennio si intende dotare i ragazzi di strumenti concreti con cui affrontare l'immediato mondo del lavoro in questo settore e anche in contesti più generici: cv, simulazioni di colloqui di lavoro, lettere di presentazione e uso di software e mezzi gestionali innovativi usati in questo settore. In linea con quanto previsto dal progetto di alternanza scuola lavoro proposto dal nostro Istituto, si intendono perseguire i seguenti obiettivi: a) attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica coerentemente con i nuovi ordinamenti del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione; b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali; d) favorire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuole, imprese, enti pubblici e/o privati) nei processi formativi degli studenti; e) potenziare le capacità di utilizzare le tecnologie informatiche sia nella produzione di testi, sia nella gestione del sistema informativo aziendale; f) accrescere la motivazione allo studio; g) potenziare le conoscenze della lingua straniera, soprattutto riferita alle possibilità di nuovi orizzonti lavorativi.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Varie aziende ed enti pubblici che accolgano gli studenti in tirocinio, relativamente ai temi trattati nel progetto.

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Secondo le modalità indicate e descritte nel progetto PCTO - Parte generale.

● APPRENDERE A INTRAPRENDERE (PERCORSI DI EDUCAZIONE IMPRENDITORIALE)

I percorsi di educazione imprenditoriale, secondo il Sillabo per l'Educazione all'Imprenditorialità, constano di una progettazione di un'esperienza professionalizzante: impresa formativa simulata e/o in azione; progetti di Service Learning. Le classi coinvolte sono impegnate in percorsi di Innovazione e Business Idea e/o vera e propria costituzione di mini - imprese a scopo formativo, per le quali saranno chiamati a curarne la gestione, sviluppando competenze tecniche e trasversali tipiche dell'autoimprenditorialità. I principali obiettivi dei percorsi possono individuarsi nei seguenti: conoscere sul piano pratico le diverse operazioni di gestione delle aziende dalla costituzione, dal punto di vista contabile, normativo e fiscale e il loro funzionamento; • • applicare le conoscenze acquisite; preparare gli studenti alle future richieste del mondo del lavoro in continua trasformazione; • rafforzare la motivazione, l'impegno e la curiosità verso le discipline coinvolte; • migliorare il metodo di studio (studio meno mnemonico e più logico); • rafforzare abilità e competenze pratiche e professionali.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Varie aziende ed enti pubblici che accolgano gli studenti in tirocinio, relativamente ai temi trattati nel progetto.



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le modalità indicate e descritte nel progetto PCTO - Parte generale

● STAGE IN AZIENDA CORSI PROFESSIONALI

L'attività di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO costituisce per i percorsi di istruzione professionale un'attività ed una metodologia di insegnamento adottate in tutte le specializzazioni. Negli ultimi 3 anni scolastici tutti gli alunni delle classi professionali 3^a, 4^a, 5^a dell'Istituto (IPSIASenigallia, IPSIA Arcevia) partecipano alle attività di ASL comprendenti lezioni teoriche in aula e in laboratorio, stage in azienda e visite guidate, con uno standard progettuale di 150 ore/anno comprendente 30 ore di lezione e visite guidate e 120 ore di stage in azienda. L'Istituto ha costituito il COMITATO TECNICO

SCIENTIFICO (CTS) comprendente docenti dell'Istituto, rappresentanti di imprese ed associazioni di categoria che viene riunito all'inizio di ogni anno scolastico per fare un'analisi della situazione del mondo del lavoro e definire le linee di programmazione dell'attività dell'Istituto. Il progetto dei percorsi viene aggiornato annualmente tenendo in considerazione le analisi del CTS, le esperienze e i risultati delle attività degli anni precedenti e alcune nuove proposte provenienti dall'esterno. Analisi delle risorse territoriali. Le realtà del comprensorio di Senigallia, della bassa Vallesina, delle vallate del Misa e del Nevola, bacini di utenza del nostro Istituto, sono caratterizzate da imprese che operano in settori diversificati, alcune di produzione diretta, altre di produzione conto terzi, chiamate ad agire in molti casi su mercati nazionali ed internazionali. I nostri studenti vengono inseriti nei contesti lavorativi di aziende private artigiane e della piccola, media e grande industria, in enti pubblici e in studi professionali. I ruoli ricoperti riguardano principalmente i reparti produttivi con mansioni tecnico-operative. Nell'ultimo periodo, caratterizzato dalla crisi economica che avvolge molti settori industriali ed imprese del territorio,



le maggiori possibilità di inserimento lavorativo per i giovani diplomati o con qualifica professionale sono fornite dalle imprese che lavorano con i mercati esteri, dalle imprese che hanno fatto innovazione, dai servizi alle persone, dai settori delle manutenzioni e riparazioni nel settore elettromeccanico, dal settore della produzione tessile e abbigliamento, dal settore delle produzioni chimiche. Dall'altra parte, l'invecchiamento della popolazione e la presenza sul territorio di case di riposo, case di cura, centri di aggregazione, case di accoglienza, ospedale di comunità, RSA, rende importante e richiesta la figura di operatore socio sanitario, in particolare nel settore benessere e dei servizi alla persona. Le strutture che ospitano i nostri ragazzi in stage operano nei settori dell'impiantistica civile e industriale, della produzione elettronica, dell'informatica, delle produzioni meccaniche, delle manutenzioni industriali, manutenzione e riparazione di autoveicoli, delle produzioni tessile e abbigliamento, della commercializzazione e marketing del prodotto moda, dei servizi alla persona, del benessere, laboratori analisi e aziende di produzione chimica e farmaceutica, studi professionali. Analisi dei bisogni formativi Il mondo del lavoro in generale e il contesto imprenditoriale del comprensorio di Senigallia e dintorni richiede personale con competenze tecniche specifiche e con la conoscenza della realtà aziendale. In questo quadro l'Istituto intende attivare azioni didattiche mirate a sviluppare forme di apprendimento flessibili che coniughino la formazione in aula con l'esperienza pratica per favorire l'orientamento, valorizzare le vocazioni personali, gli interessi, le conoscenze e le competenze degli studenti attraverso una varietà di percorsi formativi:

- Percorsi di accoglienza per gli alunni
- Attività di orientamento • Incontri di comunicazione, ascolto e consultazione delle famiglie • Esperienze didattico-educative intese a prevenire il disagio giovanile • Progettazione per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica Organizzazione delle attività didattiche impostata con forme di flessibilità allo scopo di promuovere il successo educativo dei ragazzi • • Percorsi di approfondimento • Partecipazione a progetti europei • Relazioni con Enti locali e realtà associative dell'industria e dell'artigianato • Percorsi di Alternanza scuola-lavoro nelle classi 3^a, 4^a e 5^a.

La necessità di competere su mercati sempre più vasti, lo sviluppo tecnologico, la richiesta di prodotti e servizi in continua evoluzione, la necessità di dare risposte in tempi sempre più brevi, obbliga le aziende ad avere disponibili risorse umane PLUG AND PLAY, di alto livello qualitativo e molto flessibili, in grado di governare, a tutti i livelli, i processi produttivi, i rapporti con i clienti, i cambiamenti imposti dal mercato. L'Istituzione scolastica, serbatoio di utenza per le aziende, è chiamata ad adeguarsi al cambiamento, con la necessità di formare giovani in grado di potersi inserire rapidamente in un contesto lavorativo. La scuola deve dare le conoscenze e le



competenze di base, trasversali e tecniche necessarie per facilitare l'inserimento lavorativo e promuovere la formazione mentale per affrontare la flessibilità del mondo del lavoro. Gli studenti in uscita dalla scuola si trovano di fronte una realtà in continua evoluzione e sono destinati ad operare in settori molto diversificati con la necessità di continui aggiornamenti per i quali è necessario avere acquisito solide conoscenze e competenze tecniche di base. Il nuovo percorso di ASL progettato dal nostro Istituto ha durata triennale e si articola nell'ambito del secondo biennio e nell'ultimo anno di corso, come prevede la normativa inserita nella legge 107/2015, sia per l'ITIS che per l'IPSIA. In aggiunta, nelle classi prime e seconde, vengono programmate attività finalizzate alla conoscenza della realtà lavorativa locale e di alcuni lavori in particolare con l'intervento di esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro, associazioni di categoria, enti pubblici, associazioni di volontariato. Articolazione del progetto Il percorso di ASL progettato prevede per le classi 3^a, 4^a, 5^a uno standard di 150 ore/anno, nel rispetto della normativa che prevede per gli istituti tecnici e professionali un minimo di 400 ore nell'arco del triennio. La scelta di spalmare le ore uniformemente sui 3 anni nasce dall'analisi delle esperienze già maturate negli anni passati. In particolare: 1) CLASSI 3^a: a. 30 ore di lezioni curriculari e/o extracurricolari sulle tematiche seguenti: • Sicurezza (modulo base di 10-15 ore) • Organizzazione aziendale • Qualità • Relazione e documentazione attività di stage • Visite in azienda b. 120 ore di stage in azienda. La finalità è fornire agli alunni le competenze minime sulla Sicurezza, le conoscenze di base sull'organizzazione aziendale e la Qualità necessarie per l'inserimento in una realtà lavorativa. 2) CLASSI 4^a: a. 30 ore di lezioni curriculari e/o extracurricolari sulle tematiche seguenti: • Sicurezza (approfondimenti) • Argomenti tecnici specifici • Qualità (approfondimenti) • Relazione e documentazione attività di stage • Seminari, testimonianza di imprenditori • Visite in azienda b. 120 ore di stage in azienda. La finalità è approfondire alcune conoscenze e potenziare le competenze tecnicoprofessionali acquisite nei percorsi curriculari. 3) CLASSI 5^a: a. 30 ore di lezioni curriculari e/o extracurricolari sulle tematiche seguenti: • Qualità (approfondimenti) • Relazione e documentazione attività di ASL • Bilancio delle competenze • Seminari, testimonianze di imprenditori • Orientamento universitario e al lavoro • Visite in azienda. b. 120 ore di STAGE in azienda. Le finalità sono consolidamento delle competenze tecnico-professionali e l'orientamento al mondo del lavoro

Negli ultimi 3 anni scolastici l'Alternanza Scuola-Lavoro ha riguardato però tutti e cinque gli anni del percorso di studi. Nel primo biennio, infatti, tale attività si concretizza in una serie di incontri con gli imprenditori e di visite in azienda finalizzate alla conoscenza della realtà lavorativa locale e di alcuni lavori in particolare. Alcune classi dei corsi Moda e Chimica dell'Istituto hanno sperimentato la modalità 'Impresa formativa simulata' con la guida di docenti interni ed esperti esterni. In questo ambito gli studenti hanno avuto modo di acquisire la conoscenza delle



tematiche relative al processo di costruzione di un'impresa e di sviluppare competenze con la simulazione delle varie fasi del progetto. I lavori realizzati hanno poi partecipato a concorsi con altre scuole con la premiazione delle idee progettuali migliori. Le attività di stage sopra riportate si svolgono durante il periodo delle lezioni: nei mesi di febbraio-marzo le classi terze, nel mese di maggio le classi quarte, nei mesi ottobre-novembre le classi quinte con alcune eccezioni legate alle specificità dei singoli indirizzi di studio. In alcuni casi, al fine di favorire l'occupazione, su richiesta degli studenti e di aziende si possono realizzare periodi aggiuntivi di stage in estate, dopo la fine delle lezioni con le stesse modalità di gestione di quelli curriculari. La valutazione di questi ultimi viene fatta nell'a.s. successivo. Non sono previsti rimborsi spese per gli studenti che partecipano alle attività di stage in azienda.

Risorse

- 1) Funzione Strumentale (Referente ASL e Rapporti con aziende) Il docente F.S. è il referente dell'Istituto per l'ASL, segue l'evoluzione della normativa, partecipa alle riunioni della Rete di scuole costituita per l'ASL nelle Marche, partecipa a seminari e attività di aggiornamento, tiene i contatti con altre scuole, associazioni di categoria, aziende ed enti esterni, realizza il progetto di ASL per l'Istituto, cura la documentazione per la gestione delle attività, stila le relazioni e compila i documenti delle indagini statistiche richieste alla fine dell'anno scolastico.
- 2) Referenti per i vari dipartimenti I referenti di dipartimento partecipano alla definizione degli obiettivi delle attività di ASL.
- 3) Referenti di classe per ASL I docenti referenti sono designati dal Consiglio di Classe e svolgono l'attività di coordinamento che prevede il programma delle attività, i contatti con gli esperti, le aziende e gli enti esterni per concordare i contenuti, gli obiettivi, i periodi e le modalità di svolgimento degli stage. Il referente di classe deve inoltre gestire la documentazione in collaborazione con i tutor.
- 4) Tutor interni I tutor interni sono designati dai Consigli di Classe, di norma due per classe, in base alla disponibilità dichiarata, possibilmente in aree disciplinari diverse al fine di coinvolgere tutto il Consiglio di Classe nella gestione e valutazione dell'attività di ASL. Ogni tutor segue un massimo di dieci alunni prendendosi carico di monitorare l'attività degli alunni con visite in azienda e contatti telefonici continui con i tutor aziendali, curare la consegna e il ritiro della documentazione cartacea, valutare l'attività svolta da ogni singolo alunno in collaborazione con il tutor aziendale. Nell'a.s. 2015/16 due terne di docenti del nostro Istituto (una per l'ITIS ed una per l'IPSIA), comprendenti docenti delle aree Tecnico-professionale, Scientifico-Matematico, Linguistico-letterario, hanno partecipato ad un corso di formazione per tutor scolastici promosso dalla Rete nel quale sono stati realizzati due progetti di ASL con importanti aziende operanti sul territorio. Questi progetti sono di riferimento per le progettazioni delle attività di ASL.
- 5) Personale di segreteria DSGA e Applicati svolgono le attività burocratiche e il DS coordina il progetto. Partner aziendali Le attività di ASL rientrano nel quadro più ampio della collaborazione già in atto tra l'Istituto, le imprese, le associazioni di categoria, gli enti locali, le associazioni di volontariato ed altre associazioni territoriali. L'IIS 'Padovano' stipula annualmente



convenzioni per attività di stage con più di 200 ditte scelte in base al tipo di attività svolta, alla loro disponibilità ad ospitare ragazzi ed alla qualità delle collaborazioni passate. Valutazione Le modalità di valutazione finale dei percorsi degli studenti seguono le indicazioni riportate nelle Linee Guida Nazionali e Regionali per l'Alternanza Scuola-Lavoro attualmente in vigore (v. Linee guida regionali Modulistica per l'AS.L. mod. 9- mod.10). Nello specifico al rientro degli alunni a scuola, il coordinatore del progetto ASL dovrà raccogliere le valutazioni dei tutor aziendali e formulare un giudizio per ogni singolo alunno. I docenti delle discipline coinvolte nel progetto dovranno valutare a loro volta il livello di conoscenze, competenze e abilità conseguite relativamente alla propria materia, compilando una apposita scheda di valutazione per ogni alunno. Sono quindi previsti:

- Questionario di autovalutazione dello studente
- Griglie di valutazione per livelli delle competenze acquisite, per ogni singola disciplina coinvolta
- Relazione individuale finale cartacea e multimediale
- Glossario
- Schede di valutazione del tutor aziendale
- Griglie di valutazione per livelli delle competenze acquisite alla fine dell'intero progetto.

Nelle griglie verranno presi in considerazione i prodotti, i processi (comportamenti) e il linguaggio.

La valutazione dell'esperienza verrà inserita nel curriculum dell'alunno con un giudizio al pari delle altre materie e contribuirà alla formazione del giudizio di ammissione alla classe successiva e al credito scolastico. Alla fine del percorso di ASL, nel quinto anno, il Consiglio di Classe provvede alla Certificazione delle competenze di ogni alunno con la modulistica prevista dalla normativa in vigore. Monitoraggio Per monitorare e valutare i percorsi, al fine di rilevare punti di forza e di criticità, con l'ausilio della modulistica allegata alle Linee Guida Regionali per l'Alternanza Scuola-Lavoro, saranno attuati i seguenti monitoraggi:

- Monitoraggio di cui al modello 12 (questionario valutazione scuola-lavoro dello studente)
- Monitoraggio di cui al modello 13 (questionario valutazione scuola-lavoro del tutor aziendale)
- Collaborazione con i tutor esterni e con le imprese, mantenendo costanti contatti e rilevando il grado di soddisfazione in itinere
- Valutazione prestazione degli alunni nelle lezioni d'aula, effettuando verifiche, e nel percorso in azienda, attraverso la compilazione quotidiana del diario di bordo da parte dello studente.
- La scuola si impegna altresì a svolgere tutti gli altri monitoraggi, anche intermedi, richiesti dal MIUR, dall'USR, dall'INDIRE e dalla Rete Regionale ASL per le Marche.

Comunicazione/Informazione Il Comitato Tecnico Scientifico, nato nell'a.s. 2012-2013, comprendente imprenditori e rappresentanti di categoria e docenti dell'Istituto, ha fissato le linee guida per la progettazione dei percorsi formativi della nostra scuola. Nelle prime sedute ha analizzato la situazione occupazionale del bacino di riferimento dell'Istituto e formulato ipotesi per la modellazione dell'offerta formativa dalla quale i singoli progettisti possono dedurre gli obiettivi dei percorsi di formazione tecnico-professionale. I docenti referenti/coordinatori eseguono i progetti dei



percorsi formativi che vengono poi presentati ai docenti e ai rappresentanti dei genitori che partecipano ai Consigli di Classe interessati che provvedono all'approvazione. Successivamente vengono illustrate agli alunni le finalità, gli obiettivi da conseguire, i metodi e criteri di valutazione. Ogni percorso viene progettato tenendo conto sia delle esigenze formative generali della classe sia, in alcuni casi delle specifiche necessità, esigenze e interessi dei singoli studenti. Le informazioni sui curricula degli alunni possono essere oggetto di informazione per le aziende che fanno richiesta alla scuola per determinate figure professionali. L'Istituto ha costituito uno sportello per il servizio di placement per favorire l'incrocio tra domanda ed offerta di lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Varie aziende ed enti pubblici che accolgano gli studenti in tirocinio, relativamente ai temi trattati nel progetto.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Come previsto dalle linee guida generali

● ORIENTAMENTO ATTIVO NELLA TRANSIZIONE SCUOLA-



UNIVERSITA'

Il progetto molto articolato si incardina nelle azioni finanziate dal PNRR e promosse dall'Università Politecnica delle Marche per attività di Orientamento post diploma.

Riguarda vari settori del sapere afferenti alle varie facoltà dell'Ateneo Dorico.

INGEGNERIA

AGRARIA

SCIENZE

ECONOMIA

All'interno delle proposte valide per i prossimi due anni scolastici ogni cdc interessato potrà scegliere l'argomento di interesse.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale



Modalità di valutazione prevista

Il Cdc e il Tutor della classe per il PCTO valuteranno le ricadute in termini di conoscenze e competenze sulla/e Classe/i che aderiranno alla attività.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EUROPEAN DEVELOPMENT PLAN

Iniziative di vario genere finalizzate al potenziamento delle competenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'istituto mira a sviluppare la dimensione internazionale del corpo docente, non docente e degli studenti rendendo i curricoli multiculturali allo scopo di ampliare e migliorare l'offerta formativa in una visione a lungo termine del percorso di vita dei ragazzi che si troveranno ad affrontare una società globalizzata

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



Approfondimento

LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELLA NOSTRA SCUOLA

EUROPEAN DEVELOPMENT PLAN

OBIETTIVI

Il Piano di Sviluppo Europeo dell'I.I.S. CORINALDESI-PADOVANO raccoglie l'insieme delle attività mirate a raggiungere gli obiettivi di modernizzazione, internazionalizzazione e sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola e interagiscono con essa, con importanti ricadute sul territorio che la ospita.

Le esperienze didattiche che offriamo includono attività finalizzate al potenziamento della comunicazione in lingua straniera attraverso la collaborazione con docenti madre-lingua, l'offerta di corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche CAMBRIDGE, DELF, DELE, GOETHE dal livello B1 al livello B2, di attivazione di percorsi CLIL in discipline umanistiche e di indirizzo. La presenza nel nostro istituto di allievi provenienti da altri paesi costituisce, inoltre, una costante opportunità di confronto e scambio per tutti gli studenti.

La multiculturalità viene potenziata con la partecipazione di tutte le componenti scolastiche a progetti di scambio legati al programma Erasmus Plus, alla piattaforma e-Twinning, nonché a molte occasioni di incontri interculturali ed iniziative per la pace.

L'istituto mira a sviluppare la dimensione internazionale del corpo docente, non docente e degli studenti rendendo i curricoli multiculturali allo scopo di ampliare e migliorare l'offerta formativa in una visione a lungo termine del percorso di vita dei ragazzi che si troveranno ad affrontare una società globalizzata che richiede abilità comunicative, decisionali, di problem solving e di negoziazione del conflitto il cui sviluppo necessita dell'adozione di metodologie didattiche innovative orientate alla costruzione, valorizzazione e autovalutazione delle competenze disciplinari e relazionali.

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa, in linea con i Piani Europei, in collaborazione con associazioni, enti partner e con le famiglie, rientra, quindi, tra gli obiettivi strategici prioritari e mira a far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e d'istruzione. I percorsi PCTO danno ampio spazio ad esperienze di stage all'estero, stage linguistici, visite d'istruzione che includono l'opportunità di conoscere realtà imprenditoriali del paese visitato, nonché istituzioni italiane all'estero ed enti per la



promozione del made-in-Italy. La scuola, nell'ambito di Erasmus Plus mira al raggiungimento di obiettivi legati a tre ambiti fondamentali: integrazione, dimensione interculturale e sostenibilità ambientale.

AZIONI rivolte agli studenti

- Promuovere e realizzare progetti di scambio e di gemellaggio con paesi europei anche in funzione di esperienza PCTO;
- Promuovere la partecipazione ad iniziative come l'"International Village";
- Promuovere la conoscenza delle lingue straniere anche attraverso la partecipazione a spettacoli teatrali in lingua, realizzati da compagnie teatrali madrelingua (Inglese, Francese)
- Progettare e aderire a esperienze di mobilità internazionale degli studenti, adottando le necessarie soluzioni organizzative e valorizzando al ritorno le esperienze sia individuali sia collettive.
- Partecipare attivamente ad azioni di formazione, stage, e tirocini nei Paesi Europei;
- Partecipare a iniziative di E-Twinning;
- Creare reti con scuole di altri paesi e attivare partenariati;
- Attivare Partenariati, gemellaggi (ad esempio " Gemellaggio Proyecto-Spagna") e "mini stay";
- Accogliere e realizzare percorsi per facilitare l'inserimento di alunni stranieri promuovendo il loro successo formativo;
- Promuovere l'apprendimento delle lingue straniere anche attraverso la preparazione all'acquisizione di certificazioni dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati dal MIUR, in particolare per la lingua inglese, francese e spagnola;
- Implementare le attività didattiche curricolari attraverso meccanismi di formazione alternativi/complementari;
- Adottare modalità didattiche di avanguardia quali: cooperative learning, Flipped classroom, problem solving, learning by doing, task based learning finalizzate all'inclusione e al coinvolgimento, in grado di sviluppare le competenze sociali e le soft skills.



L'apertura dell'istituto verso il mondo e l'innovazione si concretizza con il miglioramento e l'implementazione dell'utilizzo di tecniche, strumenti e tecnologie che supportino il processo di modernizzazione e di internazionalizzazione dell'insegnamento-apprendimento. E' per questa ragione che anche lo staff viene coinvolto in iniziative di scambio con altri paesi e di job-shadowing.

AZIONI rivolte al personale della scuola

- Promuovere e svolgere azioni di mobilità transnazionale del personale docente e non docente finalizzate alla crescita professionale e allo sviluppo di nuove competenze e di nuove tecnologie, attraverso la partecipazione ad attività di formazione in istituti europei;
- In particolare per i docenti, promuovere e svolgere mobilità internazionali per apprendere nuove metodologie didattiche anche attraverso la partecipazione ad azioni di insegnamento in istituti stranieri;
- Promuovere la partecipazione attiva alla community online di docenti europei e- Twinning;
- Rinnovare la candidatura come scuola e-twinning ottenuta per la prima volta nel 2019 in virtù dei certificati di Qualità Nazionali e Internazionali e del premio Nazionale 2018;
- Promuovere nel personale docente e ATA l'apprendimento delle lingue straniere attraverso anche la certificazione dei livelli di competenza secondo i parametri QCER presso enti accreditati;
- Valorizzare e potenziare le competenze professionali e linguistiche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
- Formare i docenti sulle tecniche didattiche tipiche dell'apprendimento cooperativo, della classe capovolta e del problem-solving. Per realizzare gli obiettivi dichiarati attraverso le azioni sopra elencate, l'istituto s'impegna inoltre a:
- Partecipare a reti e partenariati con scuole e istituzioni italiane ed europee sui principali temi relativi alla didattica e allo sviluppo settoriale;
- Partecipare alle azioni del programma ERASMUS+ e del programma E-Twinning
- Utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze (Europass certificate, Europassmobility, Certificazioni QCER presso enti accreditati.



Per approfondire le attività legate all'internazionalizzazione dell'istituto si consultino anche :

[International - IIS CORINALDESI PADOVANO](#)

● LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE DI PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti di Ampliamento dell'offerta formativa da proporre al collegio docenti, preferibilmente all'inizio dell'anno scolastico, dovranno avere, preferibilmente, almeno un obiettivo ricadente tra le seguenti tematiche individuate come Obiettivi formativi prioritari del prossimo triennio 2022-2025 : - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning - • Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche • Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità • Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio • Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti • Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro |
| Risorse professionali | Interne e esterne |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|----------------------------------|
| Laboratori | Da determinare di volta in volta |
| Aule | Da individuare |

Approfondimento

Esempi di Progetti



● ICDL

Il progetto organizza gli esami per il conseguimento e della Nuova ECDL e della certificazione It-Security, rivolto sia all'utenza interna che a quella esterna. La ICDL è l'attestazione di base di chi vuole, in quanto utilizzatore, misurare e dimostrare la capacità di usare il computer a fini lavorativi (in aziende, enti pubblici, studi professionali, e così via) e formativi. Ora, con il riconoscimento di ACCREDIA, Ente Governativo che ha il compito di autorizzare chi può rilasciare certificazioni nel nostro Paese, nel rispetto della norma ISO 17024., questa certificazione consegue due primati: diventare l'unica certificazione di competenze digitali accreditata ed essere anche l'unica di tipo "trasversale", comune, cioè, a tutte le figure professionali, non solo del mondo ICT

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Padronanza dei concetti di base dell' informatica, e della capacità di operare con il computer in tutte le operazioni più ricorrenti: gestione dei file, elaborazione dei testi, fogli elettronici, creazione di presentazioni, uso di Internet e della posta elettronica, sicurezza nel WEB, utilizzo delle risorse on line di collaborazione. - conseguimento della Patente Europea del Computer (Icdl Base e Icdl Full Standard); - certificazione del modulo It-Security

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● BIM

Il corso è stato introdotto già diversi anni per innalzare le competenze digitali professionalizzanti delle studentesse e degli studenti dell'indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio del Corinaldesi. Il BIM è definito dal National Institutes of Building Science come la “rappresentazione digitale di caratteristiche fisiche e funzionali di un oggetto”: si tratta quindi di un nuovo approccio alla progettazione e alla creatività progettuale, impostato secondo la filosofia della gestione “per Oggetti”, parametrica e ricca di informazioni su più livelli e per diversi tipi di utente/ utilizzo. L'approccio metodologico sarà quello del projectbased learning, in cui gli studenti e le studentesse lavorano in team per su progetti specifici concordati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'intervento formativo in oggetto è volto a sviluppare competenze professionalizzanti in campo digitale, stimolare la creatività digitale nonché le competenze di “cittadinanza digitale” degli studenti del secondo biennio e quinto anno dell'indirizzo tecnologico Costruzioni Ambiente e Territorio dell'Istituto, fornendo loro gli strumenti per una sempre più ampia competenza digitale che possa essere aspetto distintivo al momento dell'ingresso nel mondo del lavoro, potendo agire come promotori di innovazione grazie alle competenze acquisite. Competenze di Cittadinanza (il ruolo di ciascun cittadino per l'innovazione del paese; trasparenza amministrativa e condivisione delle informazioni del settore pubblico). Gestione delle informazioni e realizzazione di nuovi contenuti e loro condivisione (conservare, rendere disponibile, ricercare informazioni nella rete; archivi fisici e digitali e concetto di repository; citare correttamente le risorse informative: risorse primarie e secondarie, rielaborazione creativa, rapporto fra citazione e plagio nell'approccio progettuale). Il percorso dovrebbe altresì fornire le competenze per la realizzazione di semplici oggetti parametrici di arredo (tavoli, sedie, scaffali, ecc.) da poter condividere all'interno di un database a disposizione degli altri studenti in modo da simulare quello che sta accadendo a livello progettuale nel mondo: la realizzazione e



l'implementazione di database sempre più completi che contengono informazioni su tutti i componenti del contenitore edilizio. Infatti per i progetti BIM è possibile usare in ogni elaborazione oggetti BIM già realizzati, attingendo dai vari database che sono disponibili nel software stesso, ma anche sul web, sui siti dei produttori di componenti edilizie e impiantistiche e su siti dedicati, facilmente e gratuitamente.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGETTI ERASMUS

L'Istituto partecipa attivamente a Bandi per progetti Erasmus, che di volta in volta possono avere diverse tematiche come filo conduttore, così come pure possono essere rivolti a diversi attori: azioni rivolte a studenti, dunque, ma non solo; anche attività di Formazione, Job Shadowing, e altri potranno essere rivolte a Docenti e personale. In alcuni casi potrà essere svolto anche il tirocinio all'estero grazie a particolari tipologie di progetti Erasmus. Altri progetti saranno incentrati sulla crescita culturale e sociale dei partecipanti, altre ancora il tema sarà incentrato su temi dell'agenda 2030, in altre l'innovazione. In alcuni progetti erasmus sarà possibile partecipare a stage e tirocini all'Estero presso aziende, studi, enti non profit.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Rinforzare le competenze linguistiche , migliorare le competenze trasversali.

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| | Classi aperte verticali |
| | Classi aperte parallele |

Risorse professionali

Interne e esterne

Approfondimento

Per ampliare l'offerta formativa vengono costantemente monitorati i bandi dei progetti Erasmus ai quali la scuola concorre anche in partnership con altri istituti ed agenzie.

Attualmente sono attivi tre progetti che si svilupperanno nel corso dell'anno scolastico.

1) Programma Erasmus+ 2021- 2027 - ACCREDITAMENTO ERASMUS + VET progetto n° 2023-1-IT01_KA121-VET-000133315

Attraverso il progetto in oggetto finanziato dal Programma Erasmus+, il Liceo Classico "Vittorio Emanuele II" di Jesi e gli Istituti Scolastici del territorio aderenti al progetto offrono 52 borse per tirocini all'estero della durata di 31 giorni, di cui 1 riservata a studenti con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, a favore di giovani studenti delle classi IV°, iscritti ad un Istituto partner di progetto al fine di consentire la loro partecipazione ad un'esperienza di formazione sul luogo di lavoro all'estero per la durata di quattro settimane valida come PCTO.

I Paesi in cui si svolgerà l'esperienza di cui trattasi sono: Spagna, Irlanda, Ungheria, Slovenia o Austria.



2) ERASMUS "LIFE HAS RIGHTS" 2023-1-RO01-KA220-SCH-000151586

Il progetto vuole sostenere i diritti di essere umani ed ambiente. Si propone di sensibilizzare gli studenti sull'ecosostenibilità e la lotta al bullismo e cyberbullismo. Sostenendo la cultura del rispetto

Mobilità Romania marzo 2023; Turchia giugno 2023; Lettonia ottobre 2024; Slovacchia Marzo 2025; Italia giugno 2025

3) Eterob Mobility Progetto n. 2 0 2 3 - 1 - I T 0 1 - K A 1 2 1 - V E T - 0 0 0 1 1 7 4 0 1

Dettagli di questi ed altri progetti che si dovessero attivare nel corso del corrente anno scolastico si possono trovare all'Indirizzo

<https://www.corinaldesipadovano.it/international/>

● PROGETTI PON

Quando banditi, verrà valutata l'opportunità di aderire ai progetti PON con varie finalità: socializzanti, professionalizzanti, per il conseguimento di certificazioni linguistiche, o informatiche, per orientarsi o prepararsi all'Università, sempre in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari individuati dall'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze coinvolte nel progetto PON in esame

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Laboratorio CAD,

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per conoscere tutti i progetti PON a cui la scuola aderisce si rimanda alla apposita pagina istituzionale dell'Istituto.

[PON Attivati](#)



● PROGETTO DISPERSIONE

Molti alunni, in particolare nelle classi prime e seconde degli indirizzi professionali, mostrano un disinteresse per le attività curriculari, per cui ogni sollecitazione viene percepita come inutile e incoerente rispetto ai loro bisogni. Tutto ciò si traduce in demotivazione e, a volte, in difficoltà a relazionarsi serenamente nella vita di gruppo. Questa condizione si ripercuote a livello cognitivo, determinando un modesto sviluppo delle capacità logiche e linguistico-espressive. Tali comportamenti possono manifestarsi a livello socio-culturale con ruoli stereotipati, fondati spesso su atteggiamenti aggressivi e prevaricatori, e a livello cognitivo e relazionale con: Difficoltà di apprendimento Difficoltà linguistico-espressive Comunicazione frammentaria ed inefficace Senso di sfiducia e mancanza di cooperazione autoemarginazione/emarginazione. È da considerare inoltre che, all'interno dell'Istituto Professionale, è presente un numero elevato di alunni diversamente abili e di alunni stranieri che non conoscono la lingua italiana o conoscono solo quella della comunicazione: questo determina un'eterogeneità all'interno delle classi che pone in primo piano il bisogno di gestire conflitti che spesso ripropongono fenomeni di etichettamento, pregiudizi, esclusione ed aggressività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Obiettivi per gli alunni: - Acquisire la consapevolezza dell'importanza del percorso scolastico quale momento privilegiato della propria formazione - Consolidare le competenze di base: ascolto attivo, comprensione del testo, analisi e risoluzione dei problemi, produzione di testi - Sviluppare le competenze metacognitive, il pensiero divergente, l'autonomia di giudizio, il pensiero critico, creativo e personale - Acquisire e/o migliorare le abilità socio relazionali - Accrescere la fiducia in sé stessi e nelle proprie potenzialità

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Azioni possibili: - sportello di ascolto con psicologa/psicoterapeuta e lavoro di equipe per contenere il disagio coinvolgendo, eventualmente, famiglia e consiglio di classe - organizzazione orario personalizzato per alunni seriamente demotivati o che presentino fobie scolari - organizzazione di compresenze all'interno di classi difficili e, quindi, con soggetti a rischio dispersione, utilizzando le risorse disponibili (ore a disposizione, organico potenziato, 'pacchetti orario' concordati...

● PROGETTO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI/L2



Il progetto è rivolto agli alunni di nuova iscrizione, con cittadinanza italiana e non, che provengono dalla scuola secondaria di primo grado o da altro istituto di scuola secondaria di secondo grado di tipologia affine e non. Attraverso il progetto si intende mettere a punto le modalità di accoglienza e di intervento, di predisposizione di PDP, e di organizzazione di laboratori e corsi extrascolastici (recupero, potenziamento, attività pratiche, L2) per gli alunni in ingresso all'istituto, con particolare attenzione agli alunni con cittadinanza non italiana e con difficoltà linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sviluppo di abilità linguistiche Rafforzamento delle abilità di base aumento della autostima

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e esterne



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Aule | Aula generica |

● PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

Il progetto si sviluppa nell'arco dei primi mesi di scuola per accogliere gli studenti delle classi prime, farli integrare tra di loro e nella scuola, aiutandoli a individuare regole condivise per migliorare la qualità dello stare a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Ridurre le conflittualità nelle classi prime, migliorare il benessere degli studenti, aiutare il gruppo classe a definire regole condivise per la convivenza comune, creare legami., anche con tornei sportivi, incontri con esperti, giochi di squadra formazione specifica sulla gestione delle emergenze a scuola.

| | |
|-----------------------|-------------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interne e esterne |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|---------------|
| Aule | Magna |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

● LA MIA SCUOLA PER LA PACE

Il Progetto, su proposta da parte della Rete Nazionale delle Scuole di Pace e del MIUR al Progetto nazionale "Giovani Costruttori di Pace", prevede la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni in "percorsi di pace". Prevede diverse attività legate alla partecipazione di eventi organizzati da EMERGENCY, da Libera, dal CSV e da tutte le associazioni di volontariato che pubblicano progetti con obiettivi coerenti alla nostra offerta formativa e dal coordinamento delle "Scuole per la pace", in particolare l'adesione al progetto denominato #IOHOCURA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli obiettivi formativi sono molteplici e sono tesi a formare gli studenti ad una mentalità che privilegi nonviolenza, giustizia, libertà, pace, diritti umani, responsabilità, speranza, i valori del dono, della gratuità, della condivisione delle fasce più emarginate e più deboli della società; la tutela dell'ambiente in cui si vive e si cresce, la difesa delle "pari opportunità", per raggiungere nel rispetto delle differenze, una sostanziale uguaglianza culturale, sociale ed economica, il rispetto dei diritti di ciascun individuo nel mondo, la prevenzione del disagio giovanile e delle dipendenze attraverso l'educazione dell'uso corretto delle nuove tecnologie e la promozione del volontariato. Non da ultimo, perchè meno importante, ma vista la situazione che si sta vivendo l'importanza e il valore fecondo della "cura". La mancanza di "cura" causa dolore, degrado, distruzione, violazione dei diritti umani, abbandono, solitudine, ingiustizia, violenza. Promuovere la cultura della cura autentica aiuterà ad aprire nuovi orizzonti, affrontare le sfide del futuro, cambiare e migliorare la vita e la società.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● APPRENDISTI CICERONI GIORNATE F.A.I.

“Apprendisti Ciceroni®” è un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, in cui gli Apprendisti Ciceroni® vengono coinvolti in un percorso didattico di studio dentro e fuori l’aula, per un’esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni artistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Gli studenti dovranno approfondire la conoscenza un bene d’arte o natura del loro territorio, poco conosciuto, e fare da Ciceroni illustrandolo ad altri studenti o ad un pubblico di adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio italiano. Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d’arte e natura. Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e l’apprezzamento per la storia, l’arte e il paesaggio del proprio territorio. Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del nostro patrimonio d’arte e natura. Stimolare l’acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e comunicativo, offrendo un’opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.



| | |
|-------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro |
|-------------|--|

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule | Magna Aula generica |

● STUDENTE ATLETA

Il Decreto ministeriale n. 279 del 10 aprile 2018 prevede Un programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo e personalizzato destinato a studenti-atleti di alto livello individuati secondo la normativa. Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. Si tratta di individuare attraverso la collaborazione scuola/società sportiva, le modalità più funzionali al successo sportivo e scolastico dello studente. Il CdC si impegna a stilare un programma formativo su misura.

Risultati attesi

Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne e esterne

● GRUPPI SPORTIVI , TORNEI DI ISTITUTO , INIZIATIVE DI SPORT INCLUSIVO

L'Istituto attraverso il dipartimento di scienze Motorie , organizza gruppi sportivi all'interno dell'Istituto, come ad esempio Calcio – Pallavolo - Badminton, PING PONG promuove l'avvicinamento a sport meno praticati, anche con l'obiettivo dell'Integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promozione di stili di vita sani, della conoscenza e del rispetto delle regole e del prossimo, capacità di lavorare/giocare in squadra. Integrazione e coinvolgimento di studenti diversamente abili e normodotati in attività sportive

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interne e esterne



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Strutture sportive esterne

Approfondimento

Si citano a titolo esemplificativo:

Progetto Bowling a scuola,

Giornata di avvicinamento alla Vela

Tornei di Calciotto di Istituto organizzati con la collaborazione del comitato studentesco e i docenti di Scienze motorie e Sportive.

Tornei di Pallavolo

Ping Pong Inclusivo

Let's play Darts (freccette)

● SPORTELLO DI ASCOLTO

Sostegno a studenti docenti personale tecnico e amministrativo, collaboratori e famiglie per supportare e dare sostegno per il superamento di fragilità temporanee. Su prenotazione si potrà avere un appuntamento con la psicologa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare il benessere di tutti coloro che frequentano l'Istituto .

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| Aule | Aula generica |
|------|---------------|
|------|---------------|

● ALLENIAMO....CI A VALORIZZARE LE ECCELLENZE.

Attenzione all'inclusione comporta anche la valorizzazione delle eccellenze, per poter dare rilievo a chi eccelle in uno o più campi del sapere. Dall'A.s. 2022-2023 è stata attivata una task force che si dedichi alla individuazione di attività da proporre ai CdC supporti la formazione e la preparazione degli studenti e si occupi delle varie fasi . Il Miur attraverso il USR comunica le attività quali Olimpiadi del CAT, Olimpiadi dell'AFM, SIA, RIM , Olimpiadi delle Lingue straniere , Olimpiadi di Informatica e di Cybersicurezza etc...ma anche organizzazioni ed enti che a vario titolo organizzano concorsi e competizioni. (European Money Quiz, Storie di Alternanza e altri .) L'istituto parteciperà dall'anno scolastico 23-24 anche alle prossime edizioni dei giochi Matematici per il biennio e Olimpiadi del Problem Solving e ai Giochi della Chimica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Individuare e potenziare le eccellenze.

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|
| Aule | Aula generica |

● CONOSCERE LA BORSA

Approfondimento, per le classi del settore Economico, relativo alle dinamiche che regolano i mercati e la Borsa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aumentare le competenze economico finanziarie degli studenti del percorso Economico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● MAD FOR SCIENCE

Partecipazione al concorso per gli istituti secondari di secondo grado bandito dalla Diasorin mediante l'elaborazione di un repertorio di 5 esperienze didattiche coerenti con il tema le biotecnologie per la tutela della salute e dell'ambiente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Approfondire gli aspetti delle biotecnologie verdi, blu, grigie al servizio della salute delle persone e dell'ambiente, ed essere in grado di dimostrare la comprensione e il riconoscimento – da parte del team partecipante – di come queste biotecnologie possono fattivamente essere utilizzate in laboratorio o sul campo, per garantire la salute della nostra specie e del Pianeta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

● DONARE:UN PASSO VERSO L'ALTRO

Promuovere le attività solidali per sensibilizzare gli studenti alle necessità di chi ha meno di noi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzare insieme agli studenti attività concrete attraverso l'adesione ad iniziative di solidarietà come ad esempio il Banco Alimentare, DonaCIBO, le iniziative delle associazioni come L'AIRC per finanziare la ricerca per sensibilizzare gli studenti a tematiche importanti per la crescita di cittadini solidali e responsabili.

● LEARNING BY DOING

"Learning by doing" è il progetto dei Giovani Imprenditori di Confindustria Marche per i territori di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro Urbino - rivolto a docenti e studenti delle Scuole e delle Università - che propone la condivisione di metodologie, strumenti e valori tra il mondo industriale e il mondo dell'istruzione e della formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto consente alle aziende di collaborare con scuole e università approfondendo una tematica di proprio interesse, ottenendo così proposte fresche e innovative, realizzando la condivisione di metodologie, strumenti e valori tra il mondo industriale e il mondo scolastico ed universitario tramite un approccio di lavoro laboratoriale e tipico dell'"imparare facendo".

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● SCIENCE FOR FUTURE

Promuovere le attività legate alla didattica laboratoriale e alla metodologia challenge based learning relativamente alle aree tematiche di riferimento di ciascun corso di studi dei settori Tecnologici del nostro Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare i risultati in uscita .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● INTERNATIONAL VILLAGE

Si tratta di un soggiorno presso una struttura alberghiera sulla costa croata, a 25 km da Pola, della durata di una settimana. Il progetto prevede la partecipazione di studenti provenienti da diversi paesi europei che, per una settimana, vivono insieme e svolgono: □ Lezioni di inglese con docenti madrelingua □ Attività creative □ Attività sportive □ Giochi e quiz □ Visite guidate □ Escursioni E' importante sottolineare che si tratta di un viaggio d'istruzione articolato, in cui si trascorre una settimana in ambiente internazionale, si utilizza esclusivamente la lingua inglese, il soggiorno è in camere con uno studente per nazionalità ed anche i gruppi di lavoro sono misti, per consentire di utilizzare la lingua straniera il più possibile. E' un'occasione di incontro con ragazzi di tutta Europa ed un'ottima opportunità di aprire gli orizzonti culturali dei nostri allievi. Il progetto non si svolge solo nella settimana di soggiorno, ma inizia prima con incontri preparatori a cui i partecipanti dovranno prendere parte. Sono previsti 4 incontri pomeridiani di circa 2 ore, nel secondo quadrimestre. Verranno preparati i materiali da portare al Village, che l'organizzazione ci comunicherà dopo la conferma della prenotazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

E' un'occasione di incontro con ragazzi di tutta Europa ed un'ottima opportunità di aprire gli orizzonti culturali dei nostri allievi., migliorare la propria capacità di esprimersi in lingua straniera inglese e non solo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e Esterne International Village Project

Approfondimento

L'International village è un'esperienza di convivenza in ambiente protetto con studenti provenienti da diversi paesi d'Europa. Il bisogno da cui nasce questa proposta è quello di dare ai ragazzi un'opportunità di conoscere compagni stranieri ed aprirsi verso una dimensione multiculturale. La lingua veicolare è l'inglese e quindi i ragazzi potranno comunicare in una situazione reale con i loro compagni e con gli animatori del Village. Questo genere di progetto si adatta perfettamente alle finalità dell'Agenda 2030 in quanto l'approccio adottato è quello di



attività che salvaguardino la salute e lo stare bene con gli altri, abbattendo le barriere culturali

● SETTIMANA BIANCA

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi 3 e 4 dell'istituto. . Il programma propone un periodo di avviamento alla pratica dello sci alpino finalizzato all'acquisizione ed al miglioramento delle capacità motorie generali, al potenziamento della personalità, all'integrazione sociale all'autogestione degli alunni, al rispetto delle regole tramite tutte quelle attività, motorie e non, che possono ruotare intorno alla pratica dello sci alpino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto didattico, oltre a potenziare le qualità motorie generali (condizionali e coordinative degli alunni), tenderà al miglioramento dei seguenti obiettivi trasversali: a) sperimentare situazioni di gruppo nuove permettendo la collaborazione con ragazzi di classi diverse, promuovere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo e gli altri con lo scopo di raggiungere traguardi comuni; b) stimolare e controllare il timore rappresentato da situazioni motorie e ambientali nuove e di varie difficoltà, favorendo e sperimentando l'esecuzione di gesti che esprimono sensazioni e stati d'animo; c) rispetto delle regole, gestione personale ed autocontrollo soprattutto al di fuori delle specifiche lezioni tecniche vedi spazi comuni, stanza in albergo, ristorante, ecc. d) autonomia ed allenamento nel prendere rapide e giuste decisioni nelle varie situazioni che potranno verificarsi anche in funzione della scoperta e dello studio del territorio; d) confronto sportivo agonistico ed autovalutazione sperimentando l'organizzazione e



la gestione di un evento sportivo come la gara finale o le prove di valutazione dei livelli raggiunti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CITTA' AD IMPATTO POSITIVO

Referente: Scattolini Il progetto prevede 4 ore di formazione per le classi 3- 4- 5 del presso Padovano di Arcevia su tematiche di Responsabilità sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le condizioni socio ambientali della collettività e di diffondere una cultura di impatto positivo

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● TEATRO IN LINGUA

Verrà proposto agli studenti uno spettacolo in lingua inglese che verrà messo in scena da una compagnia di madrelingua inglese in uno spazio teatrale della città adeguatamente individuato. Quest'anno lo spettacolo proposto è "Alice in Wonderland."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di listening e speaking degli studenti. Migliorare le conoscenze e le competenze della lingua inglese; sensibilizzare gli studenti verso forme diverse di arte e spettacoli.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● GEMELLAGGIO SPAGNA LINGUA VEICOLARE SPAGNOLO

Gemellaggio con l'istituto PEDRO GRUMEL di ALCALA' DE HENARES

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento della performance in lingua spagnola, valutabile attraverso i risultati di profitto nella disciplina soprattutto attraverso la comunicazione orale. Partecipazione negli anni successivi ad esperienze di scambio o Erasmus verso altri paesi di destinazione.



Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne e Esterne istituto

● GEMELLAGGIO FRANCIA LINGUA VEICOLARE INGLESE

Il gemellaggio con l'Istituto EPLEFPA-LANDES-DAX/LPA-MUGRON prevede per 15 studenti dell'Istituto un soggiorno presso famiglie ospitanti di altrettanti studenti francesi. dal 2 al 9 febbraio visita in Francia dal 8 al 15 marzo accoglienza in Italia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento della performance in lingua inglese, valutabile attraverso i risultati di profitto nella disciplina soprattutto attraverso la comunicazione orale. Partecipazione negli anni successivi ad esperienze di scambio o Erasmus verso altri paesi di destinazione.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interni e esterni

● VIAGGI DI ISTRUZIONE

Descrizione viaggi di istruzione per anno di corso A.S. 2023-2024 classi quinte a Barcellona, durata di 5 giorni (fine febbraio/marzo) Classi quarte a Padova – Venezia – Ville Venete , durata di 4 giorni (nel mese di marzo) classi terze Tour della Toscana , durata di 3 giorni (nel mese di marzo) delle classi seconde in Umbria: sport e natura , durata di 3 giorni (nel mese di marzo) classi prime ad Orvieto/Todi/Foresta Fossile Umbra avrà una durata di 2 giorni (nel mese di marzo)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Fin

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



viaggi di istruzione

Vedasi anche regolamento di istituto su Viaggi di Istruzione Visite didattiche Visite guidate.

<https://www.corinaldesipadovano.it/documento/regolamento-distituto/>

● USCITE DIDATTICHE

Ciascun consiglio di Classe può proporre fino a due uscite didattiche .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Le uscite didattiche rivestono un ruolo importante nella formazione degli alunni, costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa e rispondono alle finalità formative e culturali espresse nel PTOF dell'Istituto. Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione consentono, inoltre, di migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, di consolidare l'adattamento alla vita di gruppo, di educare alla convivenza civile, di sviluppare il senso di responsabilità e autonomia, la conoscenza del territorio e la connessione di quanto studiato in classe ad una esperienza vissuta insieme ai compagni di classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● PROGETTO UNICEF SCUOLA AMICA

"Adotta una Pigotta": all'interno del progetto Unicef "Scuola Amica" le allieve del corso Moda 1OPIa e 2OPIa realizzeranno, con le indicazioni date dalle referenti Unicef, le Pigotte. Ogni singola allieva creerà la propria Pigotta per poi renderle disponibili ad essere adottate in un evento organizzato nel nostro istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze tecnico professionali e delle capacità creative. Attenzione e Sensibilità verso i temi di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio Moda



Aule

Aula generica

● PROGETTO CLIL – ETWINNING

Ref.te Giuliana LAIN Il CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning, è un approccio didattico che integra l'insegnamento di una disciplina con l'apprendimento di una lingua straniera. In Italia, la normativa che regola l'obbligatorietà del CLIL in quinta superiore negli Istituti Tecnici è stabilita dalla legge di Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado avviata nel 2010 tramite articolo 14 del decreto ministeriale 249 del 10 settembre di quell'anno e nota del MIUR n. 4969 del 25 luglio 2014. L'obbligo ministeriale impone l'introduzione di almeno una disciplina non linguistica insegnata in lingua straniera. La referente CLIL-eTwinning mira a introdurre gradualmente questa metodologia nel nostro Istituto rendendola parte integrante del processo educativo e favorendo il processo di formazione e motivazione del personale insegnante e la sperimentazione di contenuti veicolati in una lingua straniera. Il profilo dell'insegnante che vuole insegnare tramite metodologia CLIL è caratterizzato da competenze linguistico- comunicative nella lingua straniera veicolare almeno ad un livello B2 o livello C1 e competenze metodologico-didattiche acquisite tramite corsi universitari specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Aumentare il grado di coinvolgimento di classi, soprattutto del V anno, nelle attività CLIL.
Aumentare le competenze linguistiche dei docenti al fine dell'applicazione della metodologia CLIL
Aumentare il numero di progetti E-Twinning a sostegno della metodologia CLIL.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per promuovere il CLIL, la referente si impegnerà a instaurare un dialogo con diversi docenti e responsabili di dipartimento al fine di valutare la disponibilità e la preparazione dei docenti nello sperimentare la metodologia CLIL. Individuerà docenti che già sperimentano il CLIL e si avvarrà del loro sostegno per la condivisione di buone pratiche ed esperienze.

A tal fine, procederà con la somministrazione di un questionario volto a raccogliere informazioni precise sul grado di familiarità e disposizione dei docenti a sperimentare questa innovativa metodologia didattica.

Nel contesto dell'istituto, le strategie che si intendono mettere in atto per adempiere a questo obbligo includono:

- Questionario iniziale per rilevare disponibilità e necessità;
- Formazione: Corsi di lingua iniziali per il francese e lo spagnolo a livello introduttivo, e corsi di livello B1-B2 per l'inglese, garantendo così un adeguato livello di competenza linguistica. In tal senso, verificherà con DS e DSGA i fondi a disposizione;
- Collaborazione internazionale tramite la promozione di progetti eTwinning che, favorendo la collaborazione tra classi di diverse nazioni europee, contribuirà all'integrazione del CLIL nell'ambiente scolastico;
- Progettazione interdisciplinare tra docenti CLIL e docenti di lingua che supporteranno i colleghi di altre materie nell'implementazione di questa metodologia;
- Tutoraggio tra insegnanti;
- Eventi e workshop organizzati in collaborazione con la referente della formazione.

La referente del progetto, in qualità di ambasciatrice Erasmus regionale, si impegna a partecipare agli incontri tematici previsti al di fuori dal proprio istituto.



Realizzerà inoltre, come già accaduto negli anni scorsi, progetti eTwinning in alcune delle proprie classi :

1. "Panem Nostrum Quotidianum" con la classe 4ARIM, che intende esplorare gli elementi in comune che abbiamo con altri paesi partendo da un alimento semplice e universale come il pane;
2. "Un proyecto con miga e con ton y son" con la classe 2BAFM , dove si andrà a lavorare sulla musica e sui valori di cittadinanza attiva.

Tutti i colleghi interessati a capire come funziona la piattaforma e twinning per progetti CLIL o Etwinning o Educazione civica sono invitati a seguire le attività delle due classi sopra citate.

A fine anno scolastico, un breve questionario permetterà di capire i risultati raggiunti.

● SPEGNIAMO IL CELLULARE, ACCENDIAMO IL CERVELLO!

Un gruppo di docenti, profondamente preoccupato dal costante uso dei cellulari e desideroso di promuovere un ambiente di apprendimento più proficuo, aumentare la socializzazione e cercare di diminuire il cyberbullismo tra i corridoi scolastici, ha concepito un progetto in collaborazione con il corso di moda. Questo progetto coinvolge gli studenti del corso moda per la realizzazione di portacellulari da parete in stoffa, una soluzione pratica per gestire l'uso dei dispositivi durante tutte le ore di lezione. Questi raccoglitori, realizzati per tutte le classi dell'Istituto e per i laboratori, mirano a ridurre distrazioni e a migliorare l'ambiente di apprendimento e la concentrazione in classe favorendo un uso (e non uso) appropriato dei cellulari solo quando necessario (intervallo e attività in modalità BYOD). Parallelamente, il progetto dovrebbe includere attività di sensibilizzazione sulle dipendenze digitali, coinvolgendo sia docenti che studenti in incontri, UDA o lezioni di educazione civica. L'obiettivo è coltivare una consapevolezza comune sull'impatto dell'uso eccessivo dei dispositivi mobili sulla qualità dell'istruzione. Collaborazione e impegno condiviso e coerente da parte di tutto il corpo docente sono elementi chiave per il successo del progetto, garantendo un ambiente scolastico centrato sull'apprendimento, sul benessere e sull'utilizzo equilibrato della tecnologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ridurre distrazioni e migliorare l'ambiente di apprendimento e la concentrazione in classe favorendo un uso (e non uso) appropriato dei cellulari solo quando necessario (intervallo e attività in modalità BYOD). Sensibilizzare sulle dipendenze digitali. Sviluppare una consapevolezza comune sull'impatto dell'uso eccessivo dei dispositivi mobili sulla qualità dell'istruzione.

Destinatari

Gruppi classe

● MEGLIO UN PO' DI INFORMAZIONE

Attività di formazione e sensibilizzazione su educazione sessuale , l'educazione all'affettività e alla relazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Colmare la scarsa informazione nel campo dell'educazione sessuale e della prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, in particolare nelle fasce più giovani e quindi più esposte della nostra società. - Aumentare la conoscenza dello sportello consultoriale sanitario gratuito al quale rivolgersi per avere una consulenza - Aumentare la consapevolezza sui temi trattati - Educazione all'affettività - Migliorare Riflettere assieme sul tema della relazione con l'altro, dell'adolescenza come periodo di grande cambiamento non solo fisico ma anche emotivo e della capacità dei ragazzi di dire di no di fronte a situazioni che non reputano idonee per se stessi. Promuove le linee guida dell'IPPF per quanto riguarda i diritti sessuali. - Affrontare insieme il problema della pornografia, del sexting e del cyberbullismo, come utilizzare la rete in maniera sicura. - Prevenzione alla violenza di genere sia fisica che psicologica. - Confronto tra pari come forma di prevenzione ed espressione dei singoli vissuti positivi e negativi riguardanti



la sessualità e la relazione di coppia.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Con questo progetto si propone alla scuola di sviluppare un percorso formativo rivolto agli studenti e alle studentesse del secondo e del terzo anno di scuola secondaria di secondo grado in merito all'educazione sessuale e alla prevenzione delle gravidanze indesiderate e delle malattie sessualmente trasmissibili.

All'interno del programma di educazione sessuale è prevista, come da linee guida europee, anche l'educazione all'affettività e alla relazione.

Questo progetto parte dalla volontà di offrire una risposta immediata ad un'esigenza manifestata dai ragazzi adolescenti che vivono e attraversano la città di Senigallia.

3. Obiettivi

- Colmare la scarsa informazione nel campo dell'educazione sessuale e della prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, in particolare nelle fasce più giovani e quindi più esposte della nostra società.
- Distribuzione capillare e personale del vademecum cartaceo, dei numeri utili e di emergenza, ma soprattutto promozione dello spazio giovani come sportello consultoriale sanitario gratuito al quale rivolgersi per avere una consulenza. Distribuzione del poster da appendere in classe che ricorda orario e luogo dello spazio giovani.
- Valutazione pre e post incontro del livello di consapevolezza e formazione personale di ogni ragazzo rispetto a questo tema tramite questionario anonimo, redatto, divulgato e disponibile sul sito della SIGO, associazione nazionale ginecologi e ostetriche.
- Spiegazione di tutti i contraccettivi presenti nel nostro paese, del loro funzionamento, modalità di utilizzo, costo e dove sia possibile reperirli.
- Introduzione e spiegazione del tema che riguarda la doppia contraccezione come unica forma di prevenzione efficace e sicura.
- Spiegazione delle principali malattie sessualmente trasmissibili e del loro metodo di contagio.



- Prevenzione ed informazione rispetto alle gravidanze precoci ed indesiderate.
- Educazione all'affettività attraverso la discussione collettiva rispetto a cosa i ragazzi intendano per una sana sessualità, volta ad indagare anche i fattori sociali ed emotivi correlati a questo tema.
- Riflettere assieme sul tema della relazione con l'altro, dell'adolescenza come periodo di grande cambiamento non solo fisico ma anche emotivo e della capacità dei ragazzi di dire di no di fronte a situazioni che non reputano idonee per se stessi. Promuove le linee guida dell'IPPF per quanto riguarda i diritti sessuali.
- Affrontare insieme il problema della pornografia, del sexting e del cyberbullismo, come utilizzare la rete in maniera sicura.
- Prevenzione alla violenza di genere sia fisica che psicologica.
- Confronto tra pari come forma di prevenzione ed espressione dei singoli vissuti positivi e negativi riguardanti la sessualità e la relazione di coppia.

● IeFP CLASSI PRIME A.S. 24-25

IEFP – Qualifiche triennali entro l'Istruzione e Formazione Professionale regionale per: 1. Operatore meccanico (sede Padovano – modalità: Istituto professionale con attività integrative) 2. Operatore elettrico (sede Padovano - modalità: Istituto professionale con attività integrative) 3. Operatore abbigliamento (sede Padovano - modalità: Istituto professionale con attività integrative) 4. Operatore Benessere – Estetista (sede di Arcevia - modalità: sussidiarietà complementare come soggetto autorizzato dalla regione Marche) 5. Operatore autoriparazione (sede di Arcevia – modalità: Istituto professionale con attività integrative) Rimane confermato il corso di studi biennale (quarto e quinto anno) finalizzato al conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario così come finanziato dalla regione Marche per la sede di Arcevia. Rimane confermato il ruolo di Istituto capofila della Rete IeFP – Area Manifatturiero e Artigianato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rapido inserimento nel mondo del lavoro di figure professionali adeguatamente preparate a rispondere alle esigenze del mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori professionali

● SISTEMA DI ISTRUZIONE DUALE

Attivazione di contratti di apprendistato di I livello art.43 d.lgs 81/2015



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diminuire la dispersione scolastica

Risorse professionali

interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratori professionali

● BLSD

Formazione sulle tecniche di Primo soccorso per studenti



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aumentare il senso civico degli studenti e la capacità di intervenire in casi di emergenza

Risorse professionali

Esterno

● ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA SOSPENSIONE DEGLI STUDENTI: EDUCARE AL RISPETTO

Introduzione di attività di Volontariato per studentesse e studenti soggetti a sanzioni disciplinari di sospensione dalla frequenza in presenza alle attività didattiche. Il progetto è rivolto agli studenti destinatari di una sanzione disciplinare o sospesi dall'attività scolastica per motivi disciplinari. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.. Il cuore del Progetto : Realizzare Percorsi paralleli di accompagnamento ai provvedimenti disciplinari di sospensione: gli studenti svolgono attività di volontariato presso gli Enti del Terzo Settore firmatari dell'accordo con il nostro Istituto. L'iter educativo di recupero è personalizzato attraverso la proposta di svolgimento di attività volontaria in organizzazioni/Associazioni di Volontariato del territorio Si parte dal presupposto che la scuola è luogo di istruzione e formazione, educazione mediante lo studio acquisizione di conoscenze, abilità e competenze sviluppo della coscienza critica di



socializzazione. La comunicazione Scuola Famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo ed educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La "sanzione disciplinare" diventa un'attività formativa volta all'educazione al Rispetto, a far conoscere allo studente l'importanza di condividere regole, considerare persone e cose anche in realtà e contesti differenti da quello scolastico e favorire così la crescita di cittadini responsabili e attiva. Diminuire il numero di sanzioni disciplinari di sospensione e responsabilizzare chi viene sanzionato. Responsabilizzare gli studenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne e esterne

Approfondimento



Le attività di volontariato saranno gestite secondo gli accordi previsti dal Protocollo di intesa tra IIS Corinaldesi Padova – Comune di Senigallia/Consulta Comunale del Volontariato – Centro di Servizi per il Volontariato Marche (che, dopo la fase di sperimentazione e verifica - entrerà a sistema per gli anni scolastici successivi in modo organico).

STEP1

Il Csv Marche ETS verifica la disponibilità delle associazioni della provincia di Ancona operanti nell'Ambito territoriale sociale n.8, ad inserire nella realizzazione delle proprie attività gli studenti oggetto di sanzione disciplinare compresa la sospensione dalle attività scolastiche.

STEP 2

Gli ETS partner allegano all'accordo una scheda contenente una breve presentazione della propria attività, comprensiva di orari e giorni di servizio, così da consentire all'IIS Corinaldesi Padova di effettuare una prima valutazione nella proposta agli studenti. I Consigli di Classe valutano l'opportunità delle proposte per gli alunni sospesi.

STEP3

Gli ETS partner si rendono disponibili ad accogliere gratuitamente e coinvolgere nella realizzazione delle proprie attività gli studenti segnalati, curando l'inserimento in associazione degli stessi e proponendo loro attività di valore educativo e formativo. L'associazione individua e comunica all'IIS nome e recapito di un referente o "tutor" che accompagni lo/la studente/essa nella conoscenza dell'associazione e delle attività da essa realizzate, si rapporti con l'Istituto e invii breve comunicazione riassuntiva al termine dell'esperienza.

L'impegno dell'Istituto

L'IIS Corinaldesi Padova di Senigallia si impegna a promuovere l'opportunità di offrire, gratuitamente e liberamente, il proprio tempo in attività di volontariato presso le associazioni partner del presente accordo.

Regolamento di comportamento

L'allievo è tenuto a tutti gli effetti alle medesime regole di comportamento da osservare previste all'interno dell'Istituto Scolastico; In particolare lo studente è tenuto: 1. ad esprimere rispetto verso l'Organizzazione di volontariato/Associazione; 2. a rispettare gli orari e i giorni previsti dall'IIS Corinaldesi Padova e dall'Organizzazione/Associazione in cui svolgerà il periodo di attività alternativa alla sospensione (gli eventuali ritardi o assenze dovranno essere



precedentemente giustificati e comunicati dalla famiglia sia al coordinatore di classe dell'Istituto Scolastico che al tutor aziendale dell'Organizzazione/Associazione di Volontariato in questione) non è possibile uscire prima dell'orario previsto e comunque senza autorizzazione e prelievo di uno dei genitori; 3. a rispettare con la massima attenzione e con la massima puntualità le consegne e appuntamenti indicati dal tutor; 4. a non utilizzare il telefono cellulare, o altri dispositivi elettronici, se non previsti e messi a disposizione durante lo svolgimento delle attività proposte dalla struttura di riferimento. 5. a non fumare all'interno dell'edificio, nel cortile interno ed esterno e negli ambiti connessi allo svolgimento della propria attività e in ogni caso nel rispetto delle norme vigenti. Inoltre, qualora sussistano: turpiloquio, sottrazione di beni e/o materiali, compiere atti di vandalismo a danno di cose e persone, fare uso o spaccio di sostanze alcoliche o stupefacenti, dovrà essere rilevato dal tutor aziendale e comunicato al coordinatore di classe.

Partner del progetto

Centro Servizi per il Volontariato delle Marche ETS Consulta Comunale del Volontariato di Senigallia

AUSER Senigallia OdvEt ANTEAS Senigallia Il Seme Fondazione Caritas Senigallia Ets Associazione Lapsus Aps

Croce Rossa Italiana Comitato Di Senigallia Associazione Gattofilo Anonimi Senigalliese

Il Salvagente, Un cuore...Mille cuori Odv (Ostra Vetere) Pubblica Assistenza Avis (Corinaldo)

● WE CARE - PERCORSO DI DEMOCRAZIA CREATIVA E PARTECIPATIVA

Ref. Prof.ssa Grilli Il Progetto affronterà tre temi fondativi: - il lavoro libero creativo partecipativo - disuguaglianze e dipendenze - sviluppo sostenibile il percorso WE CARE si caratterizza per le call to action, cioè azioni sul territorio proposte agli studenti e studentesse dal Team We Care che li vedrà entrare in dialogo con persone, associazioni, istituzioni che sul territorio promuovono i temi del lavoro, delle disuguaglianze e dello sviluppo sostenibile



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

A conclusione del percorso, all'interno del progetto di Ed. Civica, le classi quarte coinvolte nel percorso - avranno sviluppato delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Attraverso il percorso WE CARE si intende promuovere buone pratiche di Cittadinanza Attiva.

● AUTOMAZIONE IN SCALA RIDOTTA

Ref. Samuele Gambadori Il progetto è rivolto alle classi del triennio del corso tecnico di meccanica e mecatronica ed alle classi del triennio del corso professionale di manutenzione e assistenza tecnica (profilo elettrico e elettronico) e prevede uno sviluppo modulare del progetto della durata di tre anni scolastici. La finalità è quella di realizzare, all'interno dei laboratori scolastici, delle applicazioni nell'ambito della mecatronica a gestione completamente automatizzata, rispecchianti quanto in essere negli attuali sistemi industriali. A tal fine verranno realizzati due progetti distinti, uno gestito dal dipartimento di meccanica e mecatronica ed uno gestito dal dipartimento di elettronica; entrambi i progetti prevedono la collaborazione con l'azienda Omce s.p.a. di Trecastelli (AN). Il primo progetto prevede la realizzazione di un magazzino automatico in scala ridotta gestito da sistemi a PLC, il secondo progetto prevede la realizzazione di un sistema ferroviario in scala ridotta gestito da sistemi a PLC; entrambi i progetti verranno realizzati all'interno dei laboratori di meccanica ed elettronica con il supporto della ditta Omce s.p.a. la quale provvederà a fornire competenze tecniche, materiali ed attrezzature non presenti e non realizzabili presso i laboratori dell'istituto scolastico. Nel progetto verranno coinvolte le classi del triennio per due o tre anni scolastici, l'approccio metodologico sarà quello del PBL (project based learning), in cui gli studenti e le studentesse lavorano in team su specifici obiettivi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le competenze inerenti la progettazione di componenti meccatronici, migliorare le conoscenze e le competenze nell'utilizzo dei controlli automatici basati sull'utilizzo di PLC, ampliare le esperienze derivanti da strategie di apprendimento basate sul cooperative learning e sul problem solving.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Meccanico

Aule

Aula generica



● REVERSE ENGINEERING

Ref. Francesco D'Amico Il progetto è rivolto principalmente alle classi del triennio del corso tecnico di meccanica e mecatronica e parzialmente anche alle classi del triennio del corso professionale di manutenzione e assistenza tecnica (profilo meccanica) e prevede uno sviluppo modulare del progetto della durata di più anni scolastici. La finalità è l'analisi, la realizzazione virtuale e reale e l'eventuale ottimizzazione di un assemblato meccanico di comune impiego, applicando la metodologia del reverse engineering. Partendo dallo studio di oggetti già in uso, a seguito del rilevamento delle quote geometriche, viene generato un modello virtuale utilizzando software CAD 3D di modellazione solida (kernel di modellazione geometrica Parasolid), quindi viene effettuata la realizzazione virtuale degli oggetti mediante software CAM e, come ultimo passaggio, la realizzazione di alcuni componenti mediante macchine a controllo numerico CNC e/o altre tipologie di lavorazioni meccaniche. Una volta concluso l'iter possono essere analizzate soluzioni progettuali alternative e migliorative rispetto a quelle considerate. Alcune fasi del progetto prevedono la collaborazione e il supporto di ditte private del territorio operanti negli specifici settori d'interesse; in tale ambito sono previsti incontri formativi e visite presso le aziende coinvolte e stage nell'abito dell'alternanza scuola/lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le competenze inerenti la progettazione di componenti meccanici, migliorare le conoscenze e le competenze nell'utilizzo dei software di modellazione solida CAD e le tecniche CAM per la programmazione automatica delle macchine utensili a controllo numerico, acquisire conoscenze inerenti la tecnica della reverse engineering, ampliare le esperienze derivanti da



strategie di apprendimento basate sul cooperative learning e sul problem solving.

| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | interne e esterne |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|-----------------|
| Laboratori | Elettronica |
| | Elettrotecnica |
| | Meccanico |
| | AZIENDE ESTERNE |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● TUTTI INCLUSI: IL MIO E' UN DIRITTO

Ref. Laura Trillini Il progetto intende sostenere interventi innovativi e sperimentali che riducano o rimuovano le barriere sia fisiche che culturali nell'accesso a opportunità educative e ludiche di minori in condizioni di disabilità o con gravi DSA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere l'inclusione a tutti i livelli. Formare i docenti e gli educatori. Progettare laboratori di attività inclusive usando il gioco integrandolo all'interno delle discipline di classe.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interne e esterne

● ECO-SCHOOL

Eco-Schools è un programma della FEE (Fondazione per l'Educazione Ambientale). È un programma internazionale di certificazione per le scuole che intendono promuovere la sostenibilità attraverso l'educazione ambientale e la gestione ecologica dell'istituto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Eco-Schools inizia in classe e si diffonde nella scuola per promuovere un cambiamento radicale all'interno della comunità. Conferimento della bandiera verde alla scuola.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Aule

Aula generica

● FUORICLASSE

Il progetto intende aiutare i ragazzi del quarto e quinto anno ad una scelta consapevole del percorso post diploma avvicinandoli a esempi di successo che (non necessariamente) hanno frequentato l'istituto stesso. Conferenze di una ora di durata daranno lo spunto per riflessioni personali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aiutare i ragazzi ad una scelta consapevole per il loro futuro

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Grazie al finanziamento PNRR Componente 1 - Investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi



linguaggi D.M. 65/2023 "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche",
Linea di intervento A: rivolta agli studenti - PERCORSO 3: percorsi di potenziamento delle
competenze linguistiche (certificazioni linguistiche) sarà possibile attivare percorsi di
potenziamento linguistico per il conseguimento di certificazioni in Inglese e Spagnolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conseguimento di certificazioni linguistiche per 40 ragazzi Inglese B1, 40 ragazzi Inglese B2, 20 Ragazzi Inglese C1 ; 20 ragazzi Spagnolo B1.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne/esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento



Il potenziamento del multilinguismo in favore delle studentesse e degli studenti verrà garantito con l'attivazione di corsi formativi per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche in lingua inglese e spagnola. Precisamente verranno attivati 2 corsi di lingua inglese per il raggiungimento del livello B1, PET; 2 corsi di lingua inglese per il raggiungimento del livello B2, FCE; 1 corso di lingua inglese per il raggiungimento del livello C1, CAE e 1 corsi di lingua spagnola per il raggiungimento del livello B1. Ogni corso avrà la durata di 40 ore e sono previsti 20 partecipanti a ciascun corso. I corsi saranno trasversali a tutte le classi, dalla prima alla quinta ed ai vari indirizzi dell'Istituto e si svolgeranno in orario pomeridiano. Nell'eventualità che ci siano più adesioni rispetto ai 20 posti disponibili, per ciascun corso, verrà effettuata una selezione/ somministrato un test d'ingresso (scritto ed orale). I corsi saranno tenuti prioritariamente da docenti madrelingua specializzati nell'insegnamento finalizzato alle certificazioni Cambridge e DELE (soprattutto per le abilità di speaking e listening) e da docenti interni con esperienza pregressa nelle certificazioni. La presenza del docente madrelingua offre testimonianze di realtà socio-culturali proprie del paese di cui si studia la lingua, fornendo agli studenti un confronto comunicativo più reale e naturale del semplice colloquio/approccio teorico. I corsi, basati sul format delle certificazioni Cambridge e DELE, andranno a sviluppare e potenziare le quattro abilità di speaking, listening, reading and writing ed a preparare le studentesse e gli studenti a sostenere l'esame finale presso un ente accreditato.

La decisione di organizzare più corsi per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche nasce proprio dalla cospicua adesione alle certificazioni avvenute negli anni precedenti ed a quello in corso, data la loro fondamentale valenza sia nel mondo universitario che in quello lavorativo.

Il potenziamento del multilinguismo e l'internazionalizzazione dell'Istituto verranno ulteriormente garantiti attraverso progetti Erasmus+, Etwinning e di scambio che prevedono competenze linguistiche almeno B1, già da anni organizzati dal dipartimento Lingue straniere e dal Gruppo Erasmus.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● CITTADINI GLOBALI VERSO UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

- Grazie alla grande attenzione alla valorizzazione di tutte le eccellenze intese tanto come merito quanto come valorizzazione dei talenti e delle passioni degli studenti, in questi anni si è verificato come a partire da una serietà e da una responsabilizzazione nel seguire le attività proposte (Erasmus+, concorsi, PON, potenziamento attività laboratoriali, partecipazioni a eventi legati alla legalità e alla lotta sulle mafie,...), i nostri studenti abbiano anche migliorato o comunque tenuto ad un buon livello la loro preparazione scolastica, intesa come serietà con lo studio. Si intende pertanto continuare a monitorare questi risultati anche attraverso i risultati trasmessi ogni anno dal SNV.
- Il potenziamento della competenza legata alla cittadinanza attiva e globale permette agli studenti di avere gli strumenti necessari per scegliere percorsi adeguati alle loro attitudini con uno sguardo attento alle opportunità che offre oggi il mercato del lavoro. Si monitoreranno i risultati a distanza attraverso i dati trasmessi ogni anno dal SNV.
- Lo studente tramite griglie di osservazione da parte del docente e strumenti di



autovalutazione potrà acquisire consapevolezza delle competenze acquisite in termini non solo di saper fare ma anche di saper essere (rif. percorso del Piano di Miglioramento: LIFELONG LEARNING in me, with you, around us)

- La documentazione delle attività sarà raccolta in una pagina dedicata del sito d'Istituto raggiungibile anche attraverso dei QRcode collocati su pannelli sistemati negli atri dell'Istituto. Oltre a questa forma di disseminazione si intende creare momenti di restituzione dei progetti realizzati a tutta la comunità scolastica e alla cittadinanza nel corso degli open day o di incontri creati appositamente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Continueranno nel triennio 2022-2025 i percorsi curricolari (in particolare legati all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica) ed extracurricolari che favoriscano lo sviluppo delle competenze trasversali legate alla crescita culturale e sociale dei nostri studenti.

Nello sviluppare e intraprendere ogni nuova attività e progetto, particolare attenzione si intende dare al tema della SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE intesa anche come collaborazione con gli enti della città per contribuire alla realizzazione di una città più inclusiva, duratura e sostenibile.

In continuità con quanto già realizzato si proseguirà con le seguenti azioni:

- continuare il lavoro di rivalorizzazione dell'area verde anche con l'aiuto e la progettazione di studenti e docenti dei corsi COSTRUZIONE AMBIENTE TERRITORIO
- progettare e realizzare, con materiali di recupero, delle rastrelliere per le biciclette
- grazie alla collaborazione con aziende certificate esterne, in particolare per gli studenti del corso Biotecnologie ambientali e quelli di Costruzione Ambiente e Territorio, fare un progetto sull'analisi dell'aria nei locali scolastici in vista di un miglioramento delle buone pratiche per l'areazione e il conseguente benessere fisico
- con il contributo di enti esterni e non da ultimo del Comitato Tecnico Scientifico attuare iniziative rivolte alla cittadinanza sulla tutela dell'ambiente e della salute
- in accordo con gli enti locali, in un lavoro condiviso tra più indirizzi di studi progettare prototipi che possano contribuire alla realizzazione di una città più ecosostenibile
- implementare un progetto sulla "Buona Nutrizione"
- produzione di prodotti cosmetici ecosostenibili per la cura della persona, in particolare per la cura delle mani -in questo momento di continua detersione delle stesse

In questa sezione sembra opportuno elencare quanto fatto già finora grazie all'aiuto di docenti interni e di esperti esterni che hanno messo a disposizione le loro competenze per



rispondere ai bisogni che gli studenti, le famiglie e i docenti stessi vedevano emergere nella realtà scolastica:

- gruppi sportivi per garantire attività sportive pomeridiane per tutti
- un giardino botanico, creato nell'area verde del Padovano dal corso Biotecnologie ambientali
- bosco dei giusti : in una parte del giardino del Corinaldesi sono stati piantati nuovi alberi a cui sono stati nomi di uomini e donne impegnate nelle battaglie sociali e nella lotta alle disuguaglianze
- creazione di un gruppo di confronto formato da tutti gli attori della comunità scolastica (docenti, alunni, famiglie, personale ATA) per individuare i bisogni della comunità scolastica e creare conseguenti azioni e progetti anche in contatto con le realtà territoriali e istituzionali
- partecipazione a ECOMONDO
- collaborazioni con l'ARPAM, Università Politecnica delle Marche su temi di analisi e bonifiche ambientali, ATA-Rifiuti sul tema dell'economia circolare
- raccolta differenziata: in tutti i locali della scuola di sono contenitori e indicazioni chiare sulla raccolta differenziata
- corso di "Sustainability of the Environment" con un'esperta del settore rivolto a classi trasversali dei diversi corsi
- installazione di erogatori di acqua nei corridoi della scuola a cui la comunità scolastica può attingere riempiendo le proprie borracce
- installazione di un sistema di areazione forzata, in una parte della scuola con problemi di apertura delle finestre

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Già realizzato il cablaggio fibra come dorsali tra i vari rack e rame gigabit per la distribuzione delle due sedi senigalliesi dell'istituto, per un accesso sempre più veloce alla rete. (Estate 2022)
Realizzato un ponte radio tra le due sedi, per condividere l'infrastruttura server.

Titolo attività: Cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni aula dotata di una presa di rete gigabit destinata prevalentemente all'utilizzo della lavagna smart connessa a internet. Possibilità per i docenti di connettersi alla wifi dell'Istituto grazie al potenziamento della stessa

Titolo attività: Profilo digitale Docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un'unica username e password per accedere ai server dell'istituto



Ambito 1. Strumenti

Attività

attraverso le credenziali di dominio della piattaforma interna .

Titolo attività: Profilo digitale Studenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ogni studente ha un'unica username e password per accedere ai server dell'istituto attraverso le credenziali di dominio della piattaforma interna .

Titolo attività: Sistema di Autenticazione Unica
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un'unica username e password per accedere ai server dell'istituto attraverso le credenziali di dominio della piattaforma interna .

Titolo attività: BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto è ora dotato delle infrastrutture necessarie per l'integrazione tecnica al fine di implementare in modo completo il BYOD, sebbene non sia stato ancora attivato.

Finalità dell'iniziativa è quella di aprire la scuola al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. Destinatari dell'intervento



Ambito 1. Strumenti

Attività

sono studenti e studentesse dell'istituto, a cui potrà essere concesso in comodato d'uso l'utilizzo di dispositivi tramite cui connettersi, da casa, alle attività didattiche anche durante i periodi di didattica a distanza dovute a situazioni emergenziali o in tutti quei casi in cui si realizzino attività in DDI, anche complementari all'attività in presenza.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha aderito alla possibilità di dematerializzare le proprie attività amministrative utilizzando apposite piattaforme CLOUD.

Titolo attività: Canone Internet a carico del MIUR
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da un anno circa questa azione è stata implementata nei plessi senigalliesi.

Titolo attività: MONITOR SMART INTERATTIVI
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli spazi didattici sono stati dotati di monitor smart interattivi per favorire la didattica digitale integrata.

Titolo attività: Laboratori informatici

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica



Ambito 1. Strumenti

Attività

professionalizzanti
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tutti gli studenti che frequentano corsi di istruzione tecnica e Professionale che hanno bisogno di idonei spazi per le attività laboratoriali in gran parte legate ormai alla tecnologia digitale, come previsto dai piani di studio.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze Digitali degli Studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le competenze digitali hanno assunto un ruolo sempre più rilevante nel curriculum scolastico, soprattutto per il loro carattere di trasversalità. L'attività punta alla definizione di un framework condiviso che faciliti la progettazione didattica d'Istituto, partendo dagli strumenti attualmente disponibili: 21st Century Skills (World Economic Forum), DigComp (Commissione Europea), ecc.

Aumentare le certificazioni ICDL rilasciate agli studenti, incoraggiando specialmente i ragazzi delle classi prime e seconde

Titolo attività: PROMOZIONE
CARRIERE DIGITALI
DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E
LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Entro l'anno scolastico i primi studenti del corso Informatica e telecomunicazioni si diplomeranno. Occorre dunque gettare le basi orientare gli studenti alle carriere digitali, anche con la collaborazione di imprese del territorio attive nel campo dell'Innovazione e della tecnologia.

Una iniziativa del Ministero, il Piano Nazionale Lauree Scientifiche (mirato ad avvicinare gli studenti, principalmente della scuola secondaria, alle lauree in ambito STEM) potrà essere d'aiuto così come una partnership con gli ITS e le Università del territorio per non fallire uno degli obiettivi della scuola: **sviluppare competenze adeguate** tali da soddisfare le **richieste del mondo del lavoro, sempre più digitali anche quando non legate a percorsi specialistici.**

Oltre all'Orientamento sono necessarie azioni che abbiano un carattere più strutturale e "di filiera", nel rafforzare i rapporti tra scuola e università, da un lato, o tra scuola e mondo del lavoro.

Azioni come il programma P-Tech (Pathways in Technology, Early College High School), per l'offerta di percorsi di raccordo strutturale tra scuola secondaria e università in campo tecnologico allo scopo di massimizzare gli apprendimenti degli studenti su competenze IT, costituiscono una strada che, sfruttando le specificità del sistema italiano, potrebbe essere sperimentata.

Rimane strategicamente cruciale l'obiettivo di mantenere e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

aumentare il numero di studenti motivati e capaci che decidono di intraprendere percorsi formativi e/o corsi di laurea afferenti ai mondi STEM.

Le finalità dell'orientamento dovranno focalizzarsi sulla capacità degli studenti (degli ultimi anni delle scuole superiori) di verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi percorsi di formazione post-scolastica in ambito IT.

Titolo attività: RAGAZZE PER LE STEAM
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

• Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le nostre ragazze, più delle loro coetanee in altri paesi, vivono in un contesto che porta a minori aspettative di risultato e quindi di carriera negli ambiti collegati alle scienze, alla tecnologia, all'ingegneria e alla matematica (le cosiddette discipline STEM), sebbene i test di ingresso e gli esiti di apprendimento dimostrino ampiamente il contrario.

In un Polo Tecnico Professionale come il nostro bisogna iniziare a scardinare questo paradigma e occorre dunque intervenire con azioni specifiche sul cd. "confidence gap", ovvero sulla percezione del genere femminile di vedersi estranee alle proprie attitudini, tra le principali cause della scarsa propensione delle studentesse verso carriere in ambiti tecnologici e scientifici.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Per tale obiettivo si intende lavorare maggiormente in fase di orientamento in entrata.

Titolo attività: Curricolo per l'Imprenditorialità(digitale)
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'imprenditorialità, vale a dire la capacità di tradurre idee progettuali in azione, grazie a creatività e iniziativa, è considerata una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente da parte della Commissione Europea. Promuoverne lo sviluppo non rappresentare una iniziativa sporadica, ma richiede la creazione di un curricolo strutturato. Un percorso che faccia proprie le manifestazioni più attuali e tipiche dell'imprenditorialità e della creatività digitale, e che sia in grado di accompagnare gli studenti lungo tutto il corso dell'anno.

Puntare su questa competenza non implica che tutti gli studenti debbano dare vita a un'impresa. Significa offrire a tutta la comunità studentesca competenze di base per risolvere accuratamente problemi, assumere decisioni ponderate, saper calcolare rischi, costi, benefici e opportunità, organizzare le azioni in base alle priorità, ideare e gestire progetti o iniziative, agire in modo flessibile in contesti mutevoli.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale, in collaborazione con il team digitale, organizza dei laboratori formativi per i docenti per facilitare un'attività di sperimentazione e riflessione didattica sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, sui metodi di insegnamento attivi e sui risultati conseguiti in termini di miglioramento delle competenze degli studenti. L'animatore digitale, in collaborazione con il team digitale, fornisce assistenza tecnica e metodologica ai docenti e al personale ATA dell'Istituto, per la diffusione dell'uso delle nuove tecnologie nell'Istituto.

Titolo attività: Alta Formazione
Digitale Docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione dei docenti dell'Istituto alle iniziative formative sul PNSD organizzate dagli snodi formativi o da reti di scuole, finalizzate alla diffusione e al potenziamento di metodologie didattiche innovative, anche con l'utilizzo di tecnologie digitali.

Titolo attività: Osservatorio per la
scuola digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

kkkkk



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P.S.I.A. ARCEVIA - ANRI01603L

"BETTINO PADOVANO" - ANRI01604N

B. PADOVANO - ANRI016543

ENZO FERRUCCIO CORINALDESI - ANTD016015

ENZO FERRUCCIO CORINALDESI - ANTD01651E

BETTINO PADOVANO - ANTF01602C

Criteri di valutazione comuni

Si rimanda al sito istituzionale per quanto riguarda i criteri di valutazione comuni; dove necessario si intenda DDI invece di DAD

"Valutazione Integrata" Documento approvato dal CDI del 1621 del 15/02/2021

Link al sito istituzionale:

https://www.corinaldesipadovano.it/wp-content/uploads/2023/04/Criteri-per-la-valutazione-integrata_IIS-CorinaldesiPadovano_REV2.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tutti i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono contenuti all'interno del documento citato sopra.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa dal Consiglio di classe in sede di scrutinio e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. Essa viene attribuita in base ai criteri allegati, desunti anche dal regolamento d'Istituto, e dalla corrispondente griglia di valutazione. Riguardo all'indicatore RISPETTO si potrà tenere conto, laddove è stata possibile l'osservazione, anche dagli ATTEGGIAMENTI desunti dal corso trasversale di EDUCAZIONE CIVICA.

<https://www.corinaldesipadovano.it/wp-content/uploads/2023/04/Proposta-voto-di-condotta-1.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Tutti i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono contenuti all'interno del documento citato sopra.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ogni docente formula le proposte di voto considerando i seguenti parametri di giudizio espressi dai criteri esposti nella sezione precedente:

- la conoscenza degli argomenti trattati e le competenze acquisite;
 - il livello delle carenze verificate;
 - la capacità di rielaborazione personale, la capacità espressiva, il possesso delle abilità di base e specifiche raggiunte;
 - la frequenza scolastica, la partecipazione al dialogo educativo in classe, l'eventuale frequenza agli interventi integrativi e/o allo sportello didattico, tenuto conto anche della Didattica Digitale Integrata
- Il consiglio di classe, tenuto conto del DPR n. 122 del 22 giugno 2009 (Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni) e il d.lg. n.62 art.62 del 13/4/2017, sulla base delle proposte dei singoli docenti, delibera l'ammissione all'esame di stato quando egli abbia conseguito valutazioni pari o superiori alla sufficienza.

Laddove un alunno presenti un'insufficienza in una o più discipline, tale da non determinare gravi carenze nella preparazione complessiva, e comunque tali da poter sostenere l'esame conclusivo del



corso di studi, il Consiglio di classe delibera l'ammissione all'esame di stato dello stesso dopo aver vagliato i seguenti parametri: se l'alunno

- ha dimostrato attitudine a organizzare il proprio studio in modo coerente con le linee di programmazione indicate dai Docenti;
- ha tratto profitto oggettivamente dimostrato nelle ordinarie prove di verifica dalla frequenza dei corsi di approfondimento eventualmente organizzati dalla Scuola;
- pur non arrivando a conseguire la sufficienza nelle materie in questione, è riuscito/a nel corso dell'anno scolastico a migliorare il profitto in modo significativo rispetto al livello di partenza;
- potrà (ci sono fondati motivi per ritenerlo) sostenere in modo proficuo l'esame di maturità e in seguito inserirsi nel mondo del lavoro o nell'università.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In base al D.M. 24 febbraio 2000, per l'attribuzione del credito formativo, si prenderanno in considerazione solo le esperienze, certificate a norma di legge, coerenti all'indirizzo di studi, alla programmazione della classe e all'area di progetto e con l'indirizzo di studi, in cui rientrano le esperienze in ambiti e settori della società civile, legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale.

Saranno presi in considerazione solo i titoli riconosciuti ufficialmente e da cui risulti che l'attività svolta abbia ottenuto risultati non comuni. Restando possibile per i consigli di classe valutare altri titoli non compresi nel seguente elenco concorrono quindi all'attribuzione del credito formativo:

1. Conseguimento dei patentini ICDL;
2. Stages estivi in ambienti lavorativi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato dallo studente;
3. Attività di volontariato che richiedano un impegno non inferiore alle 50 ore annuali o che richiedano un titolo specifico rilasciato da un ente qualificato, dopo un corso di formazione o un esame finale;
4. Corsi esterni, organizzati da enti comunali, provinciali, regionali di durata non inferiore alle 70 ore annuali;
5. Partecipazione a corsi professionalizzanti promossi dalla scuola per almeno 25 ore e rilascio di attestato finale;
6. Partecipazione ad attività sportive sia di squadra che individuali almeno di livello regionale;
7. Partecipazione ai campionati studenteschi almeno a livello regionale;
8. I brevetti conseguiti nell'anno scolastico in corso od anche ottenuti in anni precedenti, ma che siano stati presentati entro la scadenza;
9. Certificazioni linguistiche e programmi di potenziamento linguistico e civico (ERASMUS, e-Twinning)



Per quanto riguarda le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico, devono essere rilasciate o previamente convalidate da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali e riconosciute nel Paese di riferimento. Tali certificazioni devono recare l'indicazione del livello di competenza linguistica previsto dall'ordinamento locale o da un sistema ufficiale di standardizzazione. In particolare, concorrono all'attribuzione del credito formativo le certificazioni di livello non inferiore al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento o equiparabili nel caso di lingue extraeuropee.

LINGUA INGLESE 1. PET – Preliminary English Test (B1) 2. FCE – First Certificate in English (B2) Ente certificatore: Università di Cambridge, Dipartimento ESOL (English for Speakers of other Languages)

LINGUA FRANCESE 1. DELF (Diplome d'Etudes de la Langue Française) 1o grado (B1). 2. DELF (Diplome d'Etudes de la Langue Française) 2o grado (B2). Ente certificatore: Alliance Française

LINGUA SPAGNOLA DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera) B1 Ente certificatore: Instituto Cervantes

LINGUA RUSSA 1. TRKI 1 corrispondente al livello B1 del QCER 2. TRKI 2 corrispondente al livello B2 del QCER Ente certificatore: Ministero dell'istruzione della Federazione Russa

Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative, la valutazione del PCTO ed eventuali crediti formativi.

Per l'attribuzione dei crediti scolastici si considerano quindi i precedenti parametri in base a criteri deliberati dal Collegio docenti.

Alla pagina https://www.corinaldesipadovano.it/wp-content/uploads/2023/04/CREDITI-SCOLASTICI_def_compressed.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione Punti di forza Punti di forza sono indubbiamente le attività e la modulazione della didattica per includere gli studenti con disabilità nel gruppo classe. Gli alunni con sostegno dell'istituto hanno disabilità lievi e più gravi sono uniformemente diffusi tra corsi IPSIA e TECNICO e COMMERCIALE, perché in tutti i corsi sono previste ore di lezione nei laboratori (in numero maggiore nel professionale); le attività laboratoriali puntando su competenze più pratiche e un ambiente meno informale rispetto alla classe favoriscono l'aggregazione con gli altri alunni, l'apprendimento collaborativo ed imitativo e mettono in gioco modalità di apprendimento basate non solo sull'astratto, ma sull'esperienza anche pratica. Gli insegnanti curricolari coadiuvano i colleghi di sostegno nell'utilizzare le metodologie di studio e di presentazione delle lezioni che possano favorire una didattica inclusiva, oltre alle attività in piccolo gruppo per tutti ed attività specifiche ed individualizzate per i casi più gravi. All'interno del gruppo dei docenti di sostegno che lavorano nell'istituto una parte consistente è costituita da docenti specializzati, in servizio nell'istituto da cinque anni o più, ed afferenti a diverse aree disciplinari; il dipartimento di sostegno opera costantemente per cercare una mediazione tra programmazione e contenuti proposti alla classe e quelli da proporre agli alunni con disabilità o BES: si lavora sulla semplificazione, personalizzazione delle verifiche e della valutazione, su scelte didattiche dalle diverse prospettive cercando di restare il più possibile vicini a quelle proposte per l'intero gruppo classe anche nel caso di alunni con programmazione differenziata. Come tutti gli altri studenti nei tempi previsti dal corso di studi gli alunni con disabilità e o BES partecipano alle attività di "alternanza scuola lavoro" ora Percorsi e Competenze Trasversali per l'Orientamento, anzi proprio per stimolare la curiosità verso le attività lavorative e l'emergere di competenze trasversali ed anche alternative all'apprendimento, per gli alunni con bisogni educativi speciali queste attività sono ulteriormente incentivate, organizzando ulteriori stage con aziende o supermercati e negozi anche per pochi giorni alla settimana ma per un periodo continuativo o extrascolastico, nella speranza di aprire prospettive interessanti per il futuro. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, la scuola, internamente all'istituto, accoglie i principianti linguistici assoluti, dopo un momento di prima conoscenza e verifica iniziale tramite test del livello di conoscenza dell'italiano, li coinvolge in corsi di lingua italiana svolti - in orario di lezione da docenti formati, tali attività durano per tutto l'anno scolastico e oltre allo studio della lingua italiana mirano a far conoscere ai ragazzi l'istituto e ad



aiutarli, nel primo anno di scuola in Italia, ad approcciarsi allo studio delle varie discipline. In generale agli alunni con BES sono proposte tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche che l'istituto propone compresi progetti Erasmus o specifici per ogni corso o PON, anzi tutto il corpo docente collabora insieme proprio per coinvolgere maggiormente gli alunni che nelle loro varie difficoltà a volte risultano più timidi ed evitanti le novità. Altro punto di forza dell'istituto è la ricchezza e diversità dei corsi presenti che consentono un reindirizzamento degli alunni che non raggiungono il successo formativo ed un pluralità di progetti specifici per singoli alunni o gruppi di alunni afferenti agli ambiti più disparati e di carattere interdisciplinare.

Punti di debolezza

Un punto di debolezza è sicuramente il fatto che non sempre le risorse disponibili permettono la presenza di insegnanti di sostegno per un numero congruo di ore di lezione, anzi spesso il monte ore assegnato ad ogni alunno è esiguo rispetto alle esigenze didattiche, perciò si è costretti a scegliere tra le discipline quali seguire 'trascurando', inevitabilmente, le altre. Altro punto debole è nella collaborazione scuola famiglia: il lavoro fatto a scuola - in sinergia tra docenti curricolari e di sostegno ed alunno diversamente abile o con problemi di apprendimento- deve necessariamente essere proseguito di pomeriggio in casa, con il supporto di uno o più familiari di riferimento o figure esterne, ma spesso questa figure non ci sono o non riescono a guidare i figli/gli studenti nel modo più opportuno per un percorso di scuola superiore di secondo grado. Occorre inoltre lavorare ancora per migliorare la pianificazione e coordinazione di tutte le attività legata all'inclusione che, necessariamente per l'alto numero di alunni BES presenti - in particolar modo al corso professionale - non può essere delegata ai docenti di sostegno ma deve essere l'ossatura dell'organizzazione didattica di tutto l'istituto. Le attività del GLI di istituto vanno calendarizzate e organizzate con regolarità, al momento sono state solo momenti occasionali e non di routine (anche a causa dei periodi di sospensione in presenza causati dalla pandemia). Mancano anche corsi di recupero/potenziamento pomeridiani tenuti da docenti o momenti di studio in gruppo tra alunni (con la supervisione dei docenti da svolgersi durante l'intero anno scolastico, ciò consentirebbe di seguire gli alunni con BES che per la maggior parte hanno bisogno di tempi più lunghi per apprendere e di un rapporto uno a uno senza aspettare i canonici corsi di recupero previsti per fine quadrimestre. La collaborazione con le Umee è sempre più difficile perché spesso non riescono ad essere presenti agli incontri GLO per la stesura del PEI.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

F.S. Per l'Inclusione

Referenti L2

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Relativamente ai percorsi per obiettivi minimi previsti per gli alunni con disabilità, i Consigli di Classe concordano, per ogni disciplina, le modalità di raccordo tra obiettivi/livelli del PEI e quelli ministeriali, rimodulando contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti (che se necessario, prevedano anche prove equipollenti). Si stabiliscono livelli essenziali di conoscenza/competenza che consentano di valutare la congruità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. In particolar modo tutto il consiglio di classe discute e decide insieme obiettivi di apprendimento e metodologie di verifica e valutazione poi indicate nel PEI o PDP; monitora il loro raggiungimento e verifica la fattibilità del mantenimento della programmazione per obiettivi minimi. La valutazione, in coerenza con gli obiettivi minimi di ogni disciplina fissati per dipartimento, è resa trasparente agli alunni e famiglie. A partire dall'a.s. 2021-2022, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, per ogni alunno con disabilità si organizzano almeno tre GLO all'anno, questi incontri diventano momenti fondamentali per la definizione e verifica del PEI. Anche l'elaborazione e stesura dei PDP è attività collegiale di tutto il



consiglio di classe e viene poi condivisa con le famiglie. Relativamente ai percorsi differenziati, i singoli docenti curricolari in raccordo con gli insegnanti di sostegno propongono, ove è possibile, contenuti che più si avvicinano, a quelli per il resto della classe e cercano di far emergere quelle competenze più in linea con le potenzialità dei singoli alunni. Per gli alunni con programmazione non equipollente a quella ministeriale le modalità di verifica dei risultati raggiunti prevedono prove differenziate fortemente individualizzate per il pieno raggiungimento degli obiettivi programmati nel PEI. La verifica della maturazione globale dell'allievo viene effettuata, valutando la rispondenza del Piano Educativo Individualizzato con eventuali aggiustamenti in itinere nel rispetto dei suoi bisogni effettivi. Il PEI elaborato nella sua parte didattica al GLO di classe viene condiviso con le famiglie e successivamente gli operatori socio sanitari dell'UMEE (anche se non presenti al GLO) che, primariamente, reintegrano la parte relativa a socializzazione ed ambiente esterno alla scuola. Tutto il CdC lavora per far emergere i punti di forza di ogni alunno, aspetto di cui spesso lo stesso studente non è consapevole e cerca di coinvolgerlo in un percorso non solo didattico, ma educativo a tutto tondo che punti sullo sviluppo della persona intesa nella sua globalità e specificità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico Famiglie ed alunno stesso Docenti di sostegno Docenti curricolari Educatori scolastici e domiciliari (se presenti) Funzioni strumentali per l'inclusione Operatori socio-sanitari (UMEE) Psicologi, logopedisti privati o della scuola che intervengono in situazioni particolari su invito o richiesta della famiglia con autorizzazione del DS.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia presenta alla scuola tutta la documentazione relativa alla certificazione di DSA, disabilità o altro BES ed aiuta i docenti nel conoscere al meglio le potenzialità e difficoltà del proprio figlio. La famiglia sostiene il percorso scolastico dell'alunno condividendo le scelte e strategie didattiche proposte dal team di docenti e condivise nel PEI. L'azione dei genitori o altri familiari è fondamentale per avere un feedback sui processi che avvengono al di fuori della scuola, per conoscere meglio aspetti del carattere o peculiarità che non emergono in ambito scolastico o per informare di eventuali momenti di disagio e malessere. La famiglia è informata di tutte le novità riguardanti la



classe (entrate, uscite anticipate, visite didattiche) e tutto l'istituto (progetti erasmus, viaggi studio) e il rendimento scolastico del figlio tramite la consultazione periodica del PEI, è altresì invitata a sfruttare l'occasione dei colloqui settimanali e generali con i docenti del CdC ed in particolare con quelli di sostegno. Il coinvolgimento delle famiglie nella scelta del percorso di PCTO o nella proposta di adesione a progetti specifici e non per gli alunni con BES è sempre auspicato e importante per il successo dell'esperienza. Lo sportello di ascolto psicologico non è solo dedicato agli alunni, ma anche ai loro genitori o familiari. Modalità di rapporto scuola-famiglia La scuola opera un raccordo tra docenti, educatore domiciliare e famiglia anche attraverso colloqui più regolari e frequenti tra docente di sostegno e famiglie. Tutte le informazioni didattiche o organizzative sono trascritte e riportate all'interno del registro e sul sito dell'Istituto. Il docente di sostegno, ove presente, opera per il massimo coinvolgimento e per la massima collaborazione e comunicazione con la famiglia e tutte le figure coinvolte nel processo di inclusione. L'occasione di colloquio sono quelli settimanali e generali (due a quadrimestre), ma in genere sono frequenti incontri informali e comunicazione anche attraverso dispositivi digitali al di fuori tra docenti e genitori. Le famiglie sono invitate agli incontri del GLO e al GLI di Istituto, anzi il calendario di organizzazione dei GLO è stilato tenendo conto delle esigenze dei familiari. È sempre possibile, in generale su appuntamento, incontrare il Dirigente Scolastico e/o le funzioni strumentali per l'inclusione per avere informazioni, segnalare criticità o fare richieste specifiche. In occasione dell'ingresso dalla scuola secondaria di primo grado i genitori possono incontrare le figure strumentali per l'inclusione, partecipare agli "open day", visitare la scuola ed i suoi ambienti. Incontri conoscitivi - anche con il supporto della didattica) sono organizzati nel caso di ingresso da altri istituti di pari grado.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Partecipazione alla stesura del PEI e invito al GLI d'Istituto

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto riguarda le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali di apprendimento, oppure a quanto stabilito nel PEI (per alunni con disabilità). La griglia di valutazione viene leggermente modificata per gli alunni con BES, variando i "pesi" relativi alle varie voci, tale variazione è spesso individualizzata e comunque spesso riadattata alle specifiche difficoltà o punti di forza degli alunni. Per gli Alunni con svantaggio linguistico culturale si programmeranno e valuteranno prove di verifica calibrate sul livello di acquisizione delle abilità di lettura e comprensione della lingua italiana scritta. Il monitoraggio sui criteri di valutazione è continuo per tutto l'anno ed avviene attraverso il confronto tra docenti curricolari e di sostegno nel caso di alunni con disabilità, tra docenti e figura strumentale per l'inclusione nel caso di alunni con DSA o BES simili o per svantaggio linguistico.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ORIENTAMENTO IN ENTRATA dalla scuola secondaria di primo grado avviene tramite i consueti canali: giornate di orientamento, open day e scuole aperte; in particolare per gli alunni con BES il processo di passaggio è "accompagnato" da un protocollo d'intesa con le scuole medie del territorio. Grazie a questo protocollo, (in accordo con le famiglie) vi è uno scambio di informazioni sugli alunni con disabilità o altri BES in entrata dall'ordine di scuola inferiore. Viene consigliato e favorito l'incontro con le famiglie e con tutte le figure coinvolte nel percorso scolastico: in questo modo si possono conoscere le particolari necessità didattiche dei nuovi iscritti ancor prima che giungano in istituto. Per gli alunni con disabilità, in particolare, l'orientamento in entrata è spesso accompagnato da incontri specifici tra docenti, docenti di sostegno e genitori dell'alunno e l'alunno stesso. Tali incontri servono per comprendere le specifiche necessità dell'alunno con disabilità, l'adeguatezza di luoghi e spazi, il corso di studi più adatto. ORIENTAMENTO IN USCITA Segue quello previsto per la classe con azioni mirate in collaborazione con l'UMEE o i Servizi Sociali in particolare per i casi di alunni con programmazione differenziata. Grande rilevanza è dato al percorso di PCTO più adeguato



alle propensioni e punti di forza dell'alunno nell'ottica di potenziare le sue abilità e di favorirlo per il futuro lavorativo.



Aspetti generali

Organizzazione

L'istituto si sviluppa nella sua interezza in tre distinti plessi. Questa complessità viene gestita attraverso una attenta individuazione di figure di supporto e di staff tali da poter coprire tutte le varie funzioni necessarie anche in caso di non presenza del Dirigente.

Per quanto riguarda il Modello Organizzativo si rimanda per il dettaglio all'apposito documento stilato dal D.S. e riportato al seguente link:

[Funzionigramma - IIS Corinaldesi Padova](#)

Anche dal punto di vista della gestione della sicurezza è stato definito un organigramma per ciascun Plesso.

[Organigrammi sicurezza](#)

Regolamenti di Istituto

Tutti i Regolamenti di Istituto sono consultabili sul sito Istituzionale ai seguenti link:

[Regolamento di Istituto e relativi allegati](#)

[Regolamento di Disciplina](#) e integrazione per la [DDI](#)

[Regolamento per il Funzionamento del Comitato Tecnico Scientifico](#)

[Regolamento Accoglienza Alunni Stranieri](#)

[Regolamento per il passaggio all'IIS Corinaldesi Padova e studenti uditori](#)

[Regolamento per la Didattica Digitale Integrata](#)

A seguire si riassumono le principali funzioni presenti nell'Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A020 - FISICA

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE
COSTRUZIONI

Insegnamento e attività di potenziamento nel
corso Costruzioni Ambiente e territorio

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

- Insegnamento
- Potenziamento

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Insegnamento potenziamento progettazione
organizzazione coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Insegnamento, coordinamento della Educazione
Civica
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento
- Materie della autonomia didattica

2

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Materie della autonomia didattica

| | | |
|--|---|---|
| AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE) | INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione | 2 |
| ADSS - SOSTEGNO | Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno | 1 |
| B003 - LABORATORI DI FISICA | Insegnamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 1 |
| B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE | Attività di insegnamento e progettazione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione | 1 |
| B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE | Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione | 1 |



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale A.T.A.

Ufficio protocollo

Gestione protocollo e corrispondenza generale in entrata/uscita, sia in formato elettronico e/o cartaceo. Distribuzione e archiviazione della posta. Collaborazione con segreteria didattica nella gestione quotidiana dello sportello. N. 1 unità Assistente Amministrativo. N.1 P.T. con 6 ore

Ufficio acquisti

Gestione procedure per acquisti, richieste preventivi e contratti anche relativi a visite di istruzione. Gestione procedure relative alle gare di appalto per fornitura di beni e servizi. Gestione Magazzino. Gestione Inventario: operazioni di rinnovo, carico, scarico, ecc. Utilizzo in autonomia del protocollo, della posta elettronica e di tutti i supporti tecnologici necessari per adempiere a tutti i compiti previsti e alle procedure di pertinenza. Aggiornamento e valutazione banca dati fornitori. Gestione fatture elettroniche fornitori. N. 1 unità Assistente Amministrativo.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni: iscrizioni cartacee e on-line, aggiornamento banche dati alunni (scuola- SIDI- Anagrafe- Regione), certificazioni, trasferimenti, statistiche, alunni stranieri, diversamente abili, B.E.S., D.S.A. Collaborazione con docenti per



la realizzazione dei progetti di istituto. Collaborazione con ufficio personale per inserimento Organici Diritto - Fatto. Gestione delle comunicazioni interne agli studenti, ed esterne scuola/famiglia, comprese le comunicazioni relative agli scioperi. Gestione del Registro elettronico e pubblicazione delle circolari. Cura delle procedure per elezione OO.CC. Gestione procedure: documento del 15 maggio, corsi di recupero, consigli di classe, scrutini ed esami di stato, esami per recupero debiti formativi ed esami integrativi. Utilizzo in autonomia della posta elettronica e di tutti i supporti tecnologici necessari per adempiere a tutti i compiti previsti e alle procedure di pertinenza. Tenuta fascicoli alunni e archiviazione documenti. Predisposizione incarichi in collaborazione con DS. N. 2 unità Assistenti Amministrativi.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione reclutamento e assunzioni del personale scolastico a tempo determinato e a tempo indeterminato (assegnati alla scuola per immissione in ruolo o per trasferimento, utilizzazione - assegnazione provvisoria). Aggiornamento banche dati del personale docente e A.T.A. in servizio (scuola- SIDI MIUR), incarichi, certificazioni, trasferimenti, statistiche. Collaborazione con docenti funzioni strumentali. Collaborazione con ufficio didattica per l' inserimento Organici Diritto - fatto e Sostegno. Gestione Graduatorie di istituto. Gestione delle comunicazioni interne al personale scolastico. Gestione T.F.R. Rapporto continuo con collaboratori del DS per gestione delle assenze del personale docente per la predisposizione delle loro sostituzioni. Pubblicazione degli atti all'Albo on-line (graduatorie varie, regolamenti, provvedimenti, registro contratti, ecc..). Utilizzo in autonomia della posta elettronica e di tutti i supporti tecnologici necessari per adempiere a tutti i compiti previsti e alle procedure di pertinenza. Tenuta fascicoli del personale docente e A.T.A. in servizio e non e archiviazione documenti. Collaborazione con dirigente scolastico e DSGA. Collaborazione con Ufficio Didattica e Ufficio Amministrativo. Inserimento contratti per conferimento incarichi a tempo determinato e/o



supplenze brevi. Cura dei Rapporti con altri Enti Pubblici: altre scuole della provincia e di altre regioni, con MIUR e USR Marche Direzione Regionale e Ambito Territoriale Provinciale Ancona, MEF e Ragioneria Territoriale dello Stato di Ancona, Regione Marche - Centro per l'Impiego e Orientamento Formazione Lavoro, Provincia di Ancona, Inps. N. 3 unità Assistente Amministrativo.

Ufficio Amministrazione

Collaborazione con dirigente scolastico, DSGA, Ufficio acquisti e docenti responsabili di funzioni strumentali e/o progetti. Gestione entrate/spese ed emissione di ordinativi contabili e attività negoziali. Rimborsi tasse scolastiche. Dichiarazioni annuali di legge: CU - IRAP - IRES - 770 - IVA . Comunicazioni periodiche IVA e dati delle fatture. Anagrafe delle Prestazioni. Gestione programma annuale e attività di supporto al DSGA e ai Revisori dei Conti. Gestione di ogni attività contabile e finanziaria - rendicontazione finanziamenti provinciali e progetti. Liquidazione compensi accessori al personale con incarico a T.I. e T.D. Rapporti con enti vari: INAIL, INPS, Provincia di Ancona, MIUR, società sportive, fornitori vari. Utilizzo in autonomia del protocollo, della posta elettronica e di tutti i supporti tecnologici necessari per adempiere a tutti i compiti previsti e alle procedure di pertinenza. N. 5 unità Assistente Amministrativo. (compreso "organico covid").

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=92000370426

News letter <https://www.corinaldesipadovano.it/?tipologia-articolo=articoli>

Modulistica da sito scolastico <https://www.corinaldesipadovano.it/?servizio=moduli-richieste-famiglie-e-studenti>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro On Line Docenti <https://www.corinaldesipadovano.it/?servizio=accesso-al-registro-elettronico-per-docenti>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **FORMAZIONE AMBITO 001**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Ref. Prof.ssa Pietrucci

Rete la cui scuola capofila è l'IIS Panzini costituita per la realizzazione di corsi di formazione rivolti al personale docente e ATA.

Denominazione della rete: CPIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attraverso il CPIA vengono gestiti i corsi serali presso l'IIS CORINALDESI PADOVANO:

ISTRUZIONE TECNICA ECONOMICA AFM

ISTRUZIONE TECNICA TECNOLOGICA CAT

ISTRUZIONE PROFESSIONALE MODA

ISTRUZIONE PROFESSIONALE MECCANICA



Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CON POLIARTE ACCADEMIA DI BELLE ARTI E DESIGN - ANCONA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di Orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

PROTOCOLLO D'INTESA TRA L' ACCADEMIA DI BELLE ARTI E DESIGN POLIARTE DI ANCONA
AUTORIZZATA CON D.M. 623/2016 E L'IIS CORINALDESI PADOVANO SENIGALLIA

Estratto dell'Accordo stipulato in data 30/11/2020 Prot. Nr. 0008061/U del 02/12/2020

PREMESSO CHE:

- nell'ambito delle attività culturali, scientifiche, di ricerca e di formazione, la PoliarTE tende a migliorare il livello di conoscenza e di formazione degli allievi, e che la stessa

intende potenziare le collaborazioni con le realtà del territorio e nella fattispecie con l'IIS
CORINALDESI PADOVANO

- l'IIS CORINALDESI-PADOVANO promuove e valorizza la collaborazione con enti del territorio



attraverso attività di studio, di formazione e realizzazione di progetti di continuità e orientamento al mondo del lavoro e delle professioni tecniche, per i quali intende usufruire anche della collaborazione della Poliarte ed in particolare dei

docenti dell'ISTITUTO POLIARTE , degli allievi che frequentano i corsi di formazione e attraverso i dispositivi didattici: stage, tesi, ricerca, attività extradidattiche, performance culturali e laboratoriali;

- Le parti pertanto concordano sulle finalità formative e intendono contribuire all'occupazione dei giovani nel settore del design per interni ed esterni, della progettazione ergonomica, della fotografia e della moda, attraverso la realizzazione di iniziative di comune interesse organizzando eventi, brevi cicli di informazione, moduli di continuità. etc..

- La Poliarte a fronte della collaborazione con IIS CORINALDESI-PADOVANO di Senigallia darà la massima pubblicizzazione degli eventi organizzati

Con il protocollo di intesa tra L'Accademia di Belle Arti e Design Poliarte di Ancona e IIS CORINALDESI-PADOVANO, SENIGALLIA, le parti si impegnano, per quanto di competenza, a promuovere attività di insegnamento, di documentazione, di divulgazione e di formazione nel settore anche mediante la redazione di progetti e attività ad hoc concordate mediante accordi specifici.

Le Parti si impegnano affinché vengano svolte le attività di cui al punto precedente anche attraverso l'attivazione di specifici incarichi per perseguire le finalità.

Relativamente ad eventuali progetti, partecipazione a bandi, all'utilizzo e proprietà dei risultati ottenuti, le parti convengono di rimandare ad ulteriori specifici accordi da siglarsi anche mediante scambio di corrispondenza. L'ISTITUTO POLIARTE si impegna a partecipare



mediante un suo rappresentante

eventualmente designato dal Direttore, al Comitato tecnico Scientifico dell'IIS

CORINALDESI _ PADOVANO, nelle date che verranno comunicate di volta in volta.

Ai fini del reperimento dei finanziamenti necessari per la copertura dei costi per la realizzazione delle iniziative comuni, laddove non fossero già disponibili, le parti si impegnano a presentare congiuntamente progetti accedendo ai diversi programmi: provinciali, regionali, nazionali ed europei, di sostegno economico.

Il presente Protocollo d'intesa sarà operativo dalla data della stipula; avrà durata triennale e potrà essere tacitamente rinnovato per ulteriori tre anni.

Denominazione della rete: CONVENZIONE DI TIROCINIO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Convenzione di Tirocinio con Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo' " - Repertorio n.

474/2018 del 09/11/2018 - durata tre anni

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE ASSOCIAZIONE CULTURALE NEXT**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Ref. Prof.ssa Donati

- Realizzazione di progetti volti all'arricchimento e al miglioramento dell'offerta formativa
- collaborazione per ricercare azioni che consentono di sviluppare i temi della scienza e della pace
- Progetto Fosforo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DELLE SCUOLE DI PACE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Questa rete è stata attivata, perché l'Istituto Corinaldesi è stato inserito tra le 150 scuole della rete "la mia scuola per la pace", su richiesta di adesione del



"Coordinamento Nazionale Enti Locali per la pace e i diritti umani" e del Miur al Progetto "Giovani costruttori di pace", con l'obiettivo di formare gli studenti ad una mentalità che privilegi i valori della nonviolenza , giustizia, libertà, pace, diritti umani, responsabilità, speranza, cura delle persone.

Denominazione della rete: RETE I.T.E.F.M – ISTITUTI TECNICO ECONOMICI DI FORMAZIONE MANAGERIALE – RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI DEL SETTORE ECONOMICO AD INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di Orientamento -Iniziative di Promozione - Collaborazione e condivisione di Buone Pratiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

L'accordo di rete stipulato tra il Consorzio Confao, gli Istituti Scolastici promotori e l'ITET E. F. CORINALDESI di SENIGALLIA, ha i seguenti obiettivi:

- promuovere l'offerta formativa degli Istituti Tecnici Economici;
- elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzate a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria riconducibili al Sistema Economico;
- promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema dell'impresa e delle Istituzioni del terzo settore al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive ed innovative per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculum degli studenti;
- rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale;
- promuovere, nelle forme più opportune, iniziative rivolte allo sviluppo qualitativo delle istituzioni associate ed ogni altra attività culturale e/o formativa che possa rivelarsi utile allo scopo;
- sostenere i soggetti associati nei processi di innovazione anche attraverso iniziative progettuali nell'ambito di programmi regionali, nazionali, comunitari ed internazionali;
- favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica, economica ed imprenditoriale;
- promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda;
- partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità del presente accordo.

Modalità di collaborazione previste:

- attività culturali, scientifiche, di ricerca e di formazione;
- attività di studio, di formazione e realizzazione di progetti di rete;



- pubblicizzazione mutua degli eventi di comune interesse realizzati dall'uno o dall'altro partner.

Denominazione della rete: RETE TRA SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO DELLA REGIONE MARCHE PER LO SVOLGIMENTO COMUNE DI ATTIVITÀ DI PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di progettazione Condivisa

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete PCTO (ex ASL) delle Marche ha come finalità principale l'individuazione di pratiche e modalità comuni e condivise di progettazione e gestione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL ora denominati PCTO).

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA'



POLITECNICA - IIS CORINALDESI PADOVANO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA NELLE AREE DISCIPLINARI COMUNI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

I docenti dell'IIS Corinaldesi Padovano attraverso questa convenzione possono essere chiamati ad attività di Tutoring e scaffolding per fornire supporto agli studenti dell'Università Politecnica delle Marche nelle materie di indirizzo.

Denominazione della rete: AVANGUARDIE EDUCATIVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Avanguardie educative è un progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma di INDIRE (l'Istituto che fin dall'anno della sua nascita – il 1925 – ha indagato e sostenuto le esperienze educative più avanzate nel territorio nazionale) con l'obiettivo di investigare le possibili strategie di propagazione e messa a sistema dell'innovazione

nella scuola italiana, tenendo particolarmente conto dei fattori abilitanti e di quelli che ne ostacolano la diffusione.

Il nostro istituto aderisce alle rete attraverso la realizzazione di percorsi di formazione e sperimentazione delle "Idee":

AULE TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)

DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING

APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING

APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO

DEBATE

DIDATTICA PER SCENARI



FLIPPED CLASSROOM

AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

MLTV - Rendere visibili pensiero e apprendimento

Denominazione della rete: **CONVENZIONE IIS CORINALDESI PADOVANO - FIORINI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di Orientamento - PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Estratto

La nuova frontiera oggi è costruire percorsi di collaborazione realmente utili alla formazione, interessanti ed appaganti per gli Studenti oltre che innovativi nel metodo e negli strumenti utilizzati.

Il Progetto nasce dall'esigenza di dare inizio ad alcune Attività di affiancamento all'Istituto di Formazione Tecnica del territorio da parte dell'Impresa che a Senigallia è non solo il sistema



economico con le radici più profonde ma costituirà nel prossimo futuro un vero e proprio laboratorio di innovazione tecnica ed organizzativa.

Da questo scaturisce l'obiettivo comune di costruire e realizzare un percorso organico che consenta di:

- Conoscere il lavoro, i suoi luoghi, i suoi ritmi e le sue complessità
- Apprendere il valore e le modalità dei comportamenti organizzativi che si affermeranno nel prossimo futuro
- Conoscere le organizzazioni ed il loro funzionamento
- Acquisire competenze operative e di vision organizzativa

FASE 1 - PREPARAZIONE

Preparazione

La Fiorini, con queste pagine sviluppa un prospetto di Collaborazione con l'IIS CORINALDESI PADOVANO definendo obiettivi e sintetizzando strumenti ed impostando modalità. Il risultato è una proposta.

Condivisione

La proposta viene presentata all'Istituto e si attiva la fase indispensabile di confronto e condivisione per arrivare alla redazione definitiva del Progetto, così che possa essa stessa costituire un elemento di sintesi di interessi ed obiettivi.

Presentazione

Una volta definita la struttura definitiva va adeguatamente presentato e condiviso così come è nell'interesse sia dei Protagonisti che di tutto il Territorio.

- Migliorare il team-working
- Conoscere il materiale carta, conoscerne le caratteristiche, l'uso, le manipolazioni possibili ed i processi di recupero e riciclo



- Approfondire il tema del sacco, la sua produzione, l'uso ed il mercato
- Conoscere una parte di storia del territorio attraversata dalla produzione e dall'uso della carta

La presentazione dovrà essere prima interna e poi esterna.

- fatta all'interno delle due organizzazioni, così che tutti i loro componenti possano condividere anticipatamente, così come è giusto che sia, contenuti ed obiettivi.
- fatta con i necessari ed adeguati strumenti di comunicazione al Territorio come bacino di impatto e finale destinazione dei benefici del Progetto. Una congiunta ed ufficiale

presentazione potrà essere la corretta vetrina per una iniziativa importante e ricca di spunti di innovazione.

FASE 2 - ATTIVAZIONE

Il seguente schema sintetizza la combinazione e la successione degli strumenti utilizzati nel corso del tempo.

| PROTAGONISTI STRUMENTI | CLASSI 3 | CLASSI 4 | CLASSI 5 | DIPLOMATI |
|---------------------------|----------|----------|----------|-----------|
| Training on the job | ■ | ■ | ■ | |
| Visita | ■ | ■ | | |
| Lezione Frontale | | | ■ | |
| Testimonianze | | | ■ | |
| Team work | | | | ■ |
| Laboratorio esperienziale | | | ■ | ■ |
| Autocandidature | | | | ■ |
| Tirocinio Formativo | | | | ■ |
| Orientamento | | | ■ | |



Denominazione della rete: RETE R.I.T.A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

R.i.t.a. Russian Italian Transnational Action è una rete di 47 Scuole con lo studio curricolare della Lingua russa . Tale accordo ha lo scopo di favorire la collaborazione tra le scuole con lo studio curricolare della lingua russa per:

Potenziare e valorizzare le iniziative didattiche e progettuali per lo sviluppo e la promozione dei processi di internazionalizzazione del PTOF;

Consolidare i rapporti tra scuole italiane e scuole della repubblica della Federazione Russa ai sensi degli accordi riportati in premessa;

Promuovere la conoscenza della lingua e della cultura russa in Italia;

Favorire la diffusione della lingua e della cultura italiana in Russia;

Migliorare gli standard di insegnamento della lingua e cultura russa anche sperimentando l'utilizzo della metodologia CLIL;

Promuovere la cultura del confronto fra realtà socio-culturali differenti;

Ampliare le iniziative di cooperazione didattico educativa, promuovendo gemellaggi e progettualità comuni anche ai fini di favorire ed attuare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti (PCTO);

Ampliare lo scambio e la mobilità di docenti anche con la modalità dello job shadowing e favorire la mobilità degli studenti;



Offrire informazioni, conoscenze e strumenti alle istituzioni scolastiche che vogliono avviare o incrementare rapporti con le scuole russe, mettendo in comune conoscenze, competenze e risorse;
Attivare rapporti di collaborazione, e coprogettazione con le Università, anche ai fini di incrementare le attività di lettorato e di agevolare i percorsi di certificazione in lingua russa e il loro riconoscimento nel sistema dei CFU;
Attivare iniziative quali seminari di studio e convegni, o partecipare ad analoghe iniziative promosse da altri soggetti, disseminandone materiali ed esiti;
Inviare proposte al Ministero in merito al curriculum di studio e agli esami di stato.
L'accordo mira a :
Ottimizzazione delle risorse finanziarie;
Condivisione delle informazioni circa la normativa Nazionale e Internazionale;
Sviluppo delle competenze dei soggetti coinvolti;
Ampliamento della possibilità di accesso alle informazioni necessarie per la crescita delle comunità di apprendimento;
Messa in comune delle soluzioni possibili ai problemi più frequenti;
Sviluppo delle capacità progettuali delle scuole e dei docenti;
Circolazione delle buone pratiche didattiche, organizzative e di formazione in servizio dei docenti;
Elaborazione di strumenti di monitoraggio dei progetti, valutazione dei processi e dei prodotti, bilancio sociale sui temi specifici della Rete;
Condivisione delle problematiche e delle strategie relative alla didattica disciplinare e alla didattica speciale per quanto attiene la disciplina;
Realizzazione, gestione e implementazione di un sito web: esso sarà di norma curato dall'istituto capofila, con il contributo delle scuole in rete, oppure curato da altra scuola della rete, qualora in essa siano presenti competenze e disponibilità in tal senso.

Denominazione della rete: A.R.P.A.M.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione con Arpam, di durata triennale, mira a potenziare i percorsi professionalizzanti degli studenti del corso Chimica e Biotecnologie Ambientali anche ai fini di Orientamento post diploma.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA POLITECNICA DELLE MARCHE PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Le attività previste dall'accordo riguardano l'Orientamento degli studenti nella scelta della facoltà universitaria.

Denominazione della rete: RETE PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

Azioni realizzate/da realizzare

- Sensibilizzazione studenti sicurezza stradale e Mobilità sostenibile

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Referente Istituto Prof. Ceccacci

Scuola Capofila è l'istituto Perticari di Senigallia, partner sono gli istituti Medi, Corinaldesi Padovano e Panzini.

La finalità è quella di sensibilizzare l'intera popolazione scolastica ad una mobilità sostenibile.

La presa di coscienza da parte di molti paesi dell' insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale ha portato alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Le scuole della rete credono che sia una priorità educativa far conoscere tali obiettivi e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile considerando in modo particolare " LA MOBILITA' SOSTENIBILE".

1. L'intesa ha per oggetto la promozione della Mobilità Sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane quali:

- a. Svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- b. Diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologia di ricerca e d'insegnamento
- c. Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e della sicurezza stradale.
- d. Sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere la mobilità sostenibile.

La modalità attraverso la quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso:

- la sensibilizzazione degli studenti verso comportamenti virtuosi quali: l'utilizzo della bicicletta, la camminata a piedi definita anche "mobilità dolce", l'utilizzo di mezzi della micromobilità (monopattini elettrici, segway, hoverboard), l'utilizzo del trasporto pubblico.

Tali comportamenti permettono di ridurre l'impatto ambientale, sociale ed economico, rendendo allo stesso momento gli spostamenti più veloci ed efficaci.



• la partecipazione ad attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni, quali ad esempio:

FIAB (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta), Fondazione Michele Scarponi,

Comune di Senigallia.

In particolare l'IIS Corinaldesi Padovano intende organizzare un corso di "Manutenzione/piccola riparazione di biciclette"

Denominazione della rete: RETE PER LA PREVENZIONE E INTERCETTAZIONE DI DIPENDENZE PRECOCI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Prevenzione dipendenze

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Firmatari



- a) STDP-DDP AST Ancona – Il Direttore
- b) ATS n.8 – il Coordinatore.
- c) Istituti Comprensivi: Senigallia Nord-Centro-Sud, Arcevia, Corinaldo, Ostra, Trecastelli
- I Dirigenti.
- d) Istituti Secondari di Secondo Grado di Senigallia- I Dirigenti.
- e) Privato Sociale accreditato del territorio: Fondazione OIKOS, Cooperativa Sociale Polo9, Cooperativa Sociale Vivere Verde - I Presidenti.
- f) Cooperative Sociale del territorio: Casa della Gioventù progetto SAI -I Presidenti.
- g) Associazionismo del territorio che svolge attività di prevenzione, promozione della salute: “Caritas” di Senigallia, “Croce Rossa Italiana- Comitato di Senigallia”, “Rose Bianche sull’Asfalto”, “Di.Te.”, “CoGeU”, “Per-Terra”- I Presidenti.

Finalità

Favorire la reciproca conoscenza tra i soggetti inter istituzionali e non, interessati agli interventi di prevenzione ed intercettazione precoce oggetto del protocollo.

Costruire un vincolo tra i soggetti istituzionali coinvolti negli interventi di prevenzione ed intercettazione precoce oggetto del protocollo

Condividere visione e scelte etiche.

Favorire un processo di cambiamento: imparare a pensare senza pregiudizi, rompere gli stereotipi, aprire spazi alle integrazioni tra i diversi soggetti istituzionali.

Elaborare e condividere buone pratiche di intervento che prevedano: -individuare i bisogni emergenti di una particolare popolazione, istituzione, gruppo, -obiettivi, -metodi e -strumenti.

Prevedere momenti e spazi di monitoraggio e valutazione.

Attività

Diffondere modelli d'intervento intersettoriali ed interdisciplinari centrati su tecniche evidence-based quali life skills (come problem solving, decision making etc.), peer education, e comunque differenziate per setting e per target.



A tale scopo, in relazione alle diverse modalità d'intervento, le azioni realizzabili sono:

attività C.I.C. -Centri d'Informazione e Consulenza, presso gli istituti secondari di secondo grado, come da normativa nazionale;

sensibilizzazione, Informazione e Formazione;

sportello di Ascolto, da effettuarsi c/o gli istituti comprensivi, o presso luoghi altri individuati;

attività con i gruppi classe e/o interclasse, presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado;

laboratori da svolgere presso gli istituti scolastici e /o in altri luoghi individuati;

attività di riduzione del danno e/o dei rischi attraverso il Servizio dell'Unità di Strada.

Le attività potranno coinvolgere target trasversali e differenziati: giovani, figure adulte educative (insegnanti, familiari, personale scolastico) ed altri.

In base agli eventuali nuovi emergenti, si possono programmare altre attività.

Denominazione della rete: RETE IEFP – AREA MANIFATTURIERO E ARTIGIANATO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Denominazione della rete: "UNO, DUE, QUATTRO: TUTTI"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Ref. Prof.ssa Coppa

Rete tra Fondazione Golinelli , Confindustria Emilia Area Centro, e 20 istituti per la formazione di docenti secondo le metodologie steam e la disseminazione di buone pratiche didattiche nelle scuole partecipanti alla rete.

Gli obiettivi della Rete rispondono al bisogno delle Parti di condividere pratiche, esperienze e competenze per:

- approfondire il settore dell'innovazione didattica legata alle STEAM;



- favorire l'integrazione dell'approccio STEAM nelle routine scolastiche;
- valorizzare le diversità e le molteplicità di competenze, attitudini e interessi;
- diffondere metodologie innovative e renderle adattabili ai diversi contesti scolastici;
- favorire la formazione e la crescita continua dei docenti e formatori
- promuovere la cittadinanza e la competenza digitale tra gli allievi e nella comunità scolastica;
- creare un'unione stabile tra di loro per promuovere lo sviluppo di una modalità didattica innovativa, che permetta di beneficiare del potenziale offerto dalle nuove tecnologie per trasformare la didattica e il modo di fare scuola, sia per quanto riguarda l'insegnamento sia per l'apprendimento;
- dare risposte al bisogno avvertito tra i docenti di innovare il proprio modo di insegnare e di rapportarsi con gli studenti;
- costituire un network per condividere esperienze e informazioni didattiche e professionali, nonché idee di sperimentazione e di prototipazione di strumenti e percorsi didattici;
- ideare, progettare e testare percorsi didattici adattabili a diversi contesti scolastici;
- condividere le esperienze svolte con altri colleghi al fine di trasmettere e diffondere un mindset progettuale e operativo basato sulla pratica educativa e sulla sperimentazione;
- rinnovare la pratica didattica in un'ottica incentrata sulla figura dello studente valorizzandone e potenziandone le capacità laboratoriali, metacognitive e comunicative;
- proporre la propria candidatura per la partecipazione a bandi di interesse anche solo per alcune delle scuole della rete.

Le Scuole intendono:

- costituire gruppi di lavoro operativi, coordinati da un docente referente che ha partecipato alla Masterclass for Steam, per ideare e realizzare percorsi di formazione tra pari, fare ricerca-azione, verificare l'efficacia dell'intervento didattico su un vasto campione di insegnanti e di studenti di ogni età, rispetto:
 - al miglioramento globale degli alunni in merito alla loro capacità di collaborare intorno a un compito di realtà;
 - all'innalzamento delle abilità socio-comunicative degli alunni;



- al miglioramento delle abilità tecnologiche intese come strumenti utili ai fini dell'apprendimento;
- alla capacità di combinare il sapere umanistico con i metodi sperimentali.

□ organizzare periodi di formazione rivolti ai propri docenti, curati e realizzati dagli insegnanti che hanno partecipato alla Masterclass for Steam, con il supporto di FG e Confindustria Area Centro. In tale occasione, vengono condivise la ratio del progetto e le metodologie didattiche e vengono presentati gli strumenti tecnologici da utilizzare. Previi accordi tra le Scuole coinvolte, possono essere realizzati percorsi formativi comuni e i docenti, in qualità di formatori, possono collaborare ad attività formative messe a punto in altre scuole della rete.

□ condividere con insegnanti e studenti della rete il materiale prodotto e i risultati della sperimentazione svolta, con lo scopo di incrementare l'impatto delle attività per renderle replicabili ed adattabili anche nelle altre scuole. A tal scopo le Scuole in collaborazione con Fondazione Golinelli e Confindustria Area Centro predispongono linee guida e template per rendere le attività sperimentate con studenti e insegnanti nelle singoli contesti scolastici confrontabili tra loro, valutabili, implementabili e replicabili.

□ individuare bandi e avvisi per sostenere nuovi progetti formativi tra le parti al fine di potenziare le azioni della Rete.

FG, anche in sinergia con Confindustria Area Centro, intende supportare le Scuole come segue:

- fornire feedback per la messa a punto di strumenti e attività rivolte a insegnanti e studenti;
- organizzare e gestire incontri periodici di revisione e di community building che hanno uno scopo formativo e di facilitazione dei processi in atto;
- includere le Scuole, singolarmente o in Rete, tra i partner o destinatari dei propri progetti speciali, europei e di sviluppo in linea con gli obiettivi e le finalità specificate nell'art. 3 e previa autorizzazione delle Parti;
- valorizzare l'esperienza della rete per la realizzazione di progetti formativi di valore nazionale.

Denominazione della rete: RETE COMPITA MARCHE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Referente di Istituto: Prof.ssa Memé

La Rete ha lo scopo di promuovere e sostenere la qualificazione del personale docente mediante iniziative di formazione; favorire l'innovazione didattica, metodologica e contenutistica dell'insegnamento della Lingua e Letteratura italiana; favorire la revisione del curriculum di Letteratura italiana nell'ottica di una didattica per competenze. La scuola capofila è il Liceo classico "Giacomo Leopardi" di Recanati. La rete è composta da 31 tra Istituti Comprensivi, Licei e Istituti di Istruzione Superiore delle Marche.

Denominazione della rete: CNA - CARROZZIERI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Ref. Prof. Ceccacci

Convenzione tra la CNA carrozzieri e l'istituto Corinaldesi Padovano per lezioni di carrozzeria, l'obiettivo è quello di ampliare l'attività didattica con lezioni di carrozzeria per le classi del corso meccanico dell'indirizzo professionale.

Denominazione della rete: BIOTECH

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Biotech mette in rete le scuole che hanno attivato l'indirizzo di Biotecnologie sanitarie per promuovere attività didattiche, di ricerca e di formazione del personale per il potenziamento delle attività didattiche.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI: DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE

Alla Formazione di tutto il personale dell'Istituto viene data particolare importanza, infatti si riconosce il ruolo della formazione durante tutto l'arco della vita professionale come fattore decisivo per migliorare ed innovare tutto il sistema educativo promosso dall'Istituto. La Formazione è intesa non soltanto come erogazione di corsi, ma come accompagnamento e percorso collettivo nella formulazione di strategie per qualificare la professionalità di ciascuno e per contribuire sensibilmente a migliorare il successo formativo degli studenti. In linea con le disposizioni nazionali ed internazionali, nello specifico l'Istituto si impegna a promuovere l'innovazione metodologica in tutte le sue forme, connessa ai nuovi ambienti per l'apprendimento e all'utilizzo delle tecnologie nella didattica nell'ottica di promuovere il legame critico e realmente produttivo fra innovazione, tecnologia didattica e apprendimento degli alunni. Le azioni strategiche individuate consistono nel rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio) e progettare una didattica per competenze con metodologie attive per rendere lo studente autonomo e protagonista. Per costituire un miglioramento reale per l'intero Istituto, la tematica della formazione è considerata complessivamente e quindi non si separa nettamente la formazione per i docenti da quella per la dirigente scolastica e per il resto del personale scolastico. A tal proposito sono promosse anche modalità di formazione in grado di coinvolgere diverse figure nello stesso "spazio formativo". Le proposte specifiche di interventi formativi per il personale ATA saranno imperniate nei seguenti ambiti: segreteria digitale, supporto all'offerta formativa, sostegno alla gestione tecnico amministrativa, ottimizzazione del processo di dematerializzazione, assistenza di base e aspetti organizzativi ed educativo-relazionali relativi al processo di integrazione scolastica. Il Piano di Formazione d'Istituto individua i temi cardine della Formazione del triennio, in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati dei Piani di miglioramento, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale per la formazione dei docenti, che viene emanato ogni 3 anni dal MIUR. L'art.282 T.U. sancisce che l'aggiornamento è un diritto-dovere del personale ispettivo, direttivo e docente. È chiaro che al di là dei riferimenti normativi, ogni docente dovrebbe considerare



l'aggiornamento o la formazione come un'opportunità per migliorare e potenziare le proprie competenze e professionalità. Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto: i corsi di formazione organizzati dal MIUR eUSR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti e ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico; i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; I corsi organizzati dall'Istituto sulle tematiche necessarie alla completa implementazione del Piano di Miglioramento , i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'istituto aderisce; gli interventi formativi, in autoaggiornamento, sia in presenza/online, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola. La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Questa evoluzione concettuale rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola – e soprattutto a ciascun insegnante – una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti. Lavorare sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio richiede un cambiamento di paradigma nell'azione didattica complessiva – a partire dalle modalità di valutazione dei risultati – e dunque richiede una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, come accompagnamento ad un processo di ricerca continua. Allo stesso tempo, occorre lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e cocostruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. È sempre più forte, quindi, la necessità di integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. Attraverso una formazione che adotti il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti avranno l'occasione di implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e di strumenti di valutazione. Questo significa sancire l'allontanamento da un modello di didattica prevalentemente trasmissiva, basata sulla progettazione per obiettivi e sulla sola valutazione di contenuti appresi. Dovranno inoltre essere estese al sistema di formazione in servizio pratiche come quella della peer observation (osservazione reciproca). In ultimo, occorre promuovere percorsi formativi particolarmente mirati ad un obiettivo cruciale per il nostro sistema, ovvero il rafforzamento delle competenze di base degli studenti. Come mostrato da indagini nazionali e internazionali, l'impatto sugli apprendimenti dell'attività didattica può essere notevolmente aumentato se sono rafforzate e innovate le metodologie didattiche in uso, unitamente a un continuo aggiornamento disciplinare dei docenti.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PERCORSO FORMATIVO EDUCAZIONE CIVICA AN0001

Il percorso formativo destinato al/ai referente/i dell'educazione civica è in corso di organizzazione da parte dell'istituto polo per la formazione di ambito AN0001. Verrà attivato a breve e, in seguito, verranno svolte attività di disseminazione dirette a tutti i docenti coordinatori dell'educazione civica del nostro Istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI: SCUOLA E LAVORO

Il rapporto tra scuola e mondo del lavoro, quest'ultimo inteso nelle sue diverse articolazioni (imprese, enti pubblici e privati, soggetti operanti nel campo del terzo settore, ma anche della cultura, dell'arte e del patrimonio ambientale, ecc.), risponde all'esigenza di consentire agli studenti di prendere contatto con una realtà produttiva, sociale, artistica e culturale in rapida trasformazione, di esplorare vocazioni, opportunità, tensioni innovative, ma soprattutto di modificare il tradizionale rapporto tra il conoscere, il fare e lo sperimentare. Buone esperienze di alternanza rappresentano per gli allievi un modo diverso di approfondire gli apprendimenti curricolari, contestualizzando conoscenze e misurandosi con l'acquisizione di nuove competenze in compiti di realtà e in contesti di impegno diretto. Dell'alternanza va dunque enfatizzata la dimensione didattica e del social learning e non quella del mero addestramento a mansioni di carattere professionale. In un'ottica moderna, inoltre, la formazione dello studente è orientata, oltre che verso contenuti strettamente disciplinari, nella direzione di favorire l'inserimento in una dimensione organizzativa funzionante, favorendo l'acquisizione delle competenze necessarie all'agire con piena e immediata operatività. Questa prospettiva implica significativi momenti di formazione del personale, sia interni alla scuola, sia in collaborazione con interlocutori esterni e ospitanti le esperienze di alternanza. La finalità principale di queste attività è quella di fornire ai destinatari gli strumenti per sviluppare progetti di alternanza qualitativamente rilevanti e completi nelle fasi di processo (ideazione, innesco relazione con struttura ospitante, co-progettazione, verifica aderenza curricolare, inserimento nella programmazione didattica, realizzazione percorsi, certificazione competenze, valutazione, ecc.). In secondo luogo, il piano e le azioni formative hanno l'interesse a contribuire per la sensibilizzazione sul significato culturale, educativo e "funzionale" dei percorsi di alternanza scuola-lavoro. La dimensione orientativa che caratterizza i percorsi di alternanza dovrà trovare compimento attraverso l'incontro con le realtà più dinamiche dell'innovazione nel mondo del lavoro favorendo gli studenti nello sviluppo di competenze chiave espresse dall'Agenda Europea 2020, quali ad esempio l'imprenditorialità, intesa come atteggiamento pro-attivo nei confronti delle problematiche affrontate, e lo spirito di iniziativa. La realizzazione di queste misure sarà facilitata da forme di coordinamento territoriale che aggregeranno le diverse iniziative di formazione (scambio delle best practice, formazione sulla sicurezza e sullo sviluppo di progetti di alternanza, eventi di networking, sviluppo di relazioni funzionali all'alternanza ecc.).



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI: COMPETENZE DIGITALI ED AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali. In questo ambito il Piano costituisce lo strumento principale per attuare tutte le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale sulla base dei principi in esso contenuti. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente all'utilizzo del digitale, usando il linguaggio della didattica e promuovendo con convinzione la didattica attiva. Il Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) concorre alla formazione dei docenti sull'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale nell'insegnamento, lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, nonché alla formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione (L. 107/2015, comma 58, lett. d ed e). Le esigenze formative connesse al rapporto tra innovazione didattica e organizzativa e competenze digitali costituiscono un bacino piuttosto ampio: non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con una nuova edilizia scolastica, con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali, in relazione alle tre dimensioni identificate nel PNSD: trasversale, computazionale e come agente attivo del cambiamento sociale. La formazione, inoltre, dovrà prevedere attività di tipo laboratoriale e in situazione, preferibilmente utilizzando la modalità BYOD, anche tramite percorsi di ricerca-azione. Si dovrà poi favorire anche la sperimentazione di



curricoli verticali e la creazione di comunità di pratiche accompagnando processi dal basso. L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222 prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

20 Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

I docenti coinvolti nelle squadre di gestione dell'emergenza sono sottoposti alla formazione necessaria e all'aggiornamento con le cadenze stabilite per legge.

Destinatari

Docenti e che fa parte delle squadre di gestione della emergenza



Modalità di lavoro

- Lezioni on line o frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: ADOBE CREATIVE CLOUD E LABORATORIO APPLE

In continuità con i percorsi formativi già effettuati volti anche a favorire un pieno utilizzo del laboratorio Apple della sede Corinaldesi e della suite Adobe Creative Cloud, viene offerta la possibilità ai docenti e al personale tecnico dell'istituto di frequentare per un anno, in autoformazione, i corsi presenti in piattaforma. Sono disponibili 20 accessi alla piattaforma indicata, che verranno assegnati in ordine cronologico di invio della richiesta. Al personale che si iscrive viene richiesto l'impegno di completare almeno un corso entro il termine del corrente anno scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti e Tecnici

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LA RIFORMA DEI PROFESSIONALI E IL NUOVO ESAME DI STATO

Corsi di formazione erogati da docenti formatori interni su riforma dei nuovi professionali, nuovo esame di stato dei professionali, progettazione e valutazione delle UDA, compilazione dei PFI per gli studenti dell'istituto professionale, progettazione di prove di valutazione efficaci per studenti con DSA e BES.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER USO DI AXIOS RE

La formazione sul RE avviene per i docenti di nuova assunzione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro

- Incontri frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SU CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Corsi di formazione erogati da esperti esterni in materia di mentoring, tutoring, orientamento e riorientamento, gestione della classe e delle problematiche relazionali, anche finanziati grazie ai fondi del PNRR nel prossimo triennio, per l'ambito del contrasto alla dispersione scolastica e riduzione dei divari territoriali. Formazione gratuita erogata dalle associazioni coinvolte in Azione 1.4 "Azioni di contrasto alla dispersione scolastica "

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE E PROBLEMATICHE RELAZIONALI

Attraverso un questionario sottoposto ai docenti è emersa l'esigenza di approfondire gli strumenti relativi alla gestione della classe nelle situazioni problematiche che si possono evidenziare, soprattutto nel biennio. Attraverso la formazione organizzata dalla scuola su tale argomento si intende supportare i docenti nella loro funzione educativa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CYBERSICUREZZA E PRIVACY GDPR

Formazione on line di due incontri da 1h ciascuno sulla Privacy e sulla gestione dei dati Personali



nonchè sulla cybersicurezza.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMARSI INFORMALMENTE

Il corso ha come obiettivo di coinvolgere le persone nell'acquisire consapevolezza sulle comunicazioni interpersonali al fine di farle diventare il più efficaci possibili. Il corso verrà gestito da Paolo Manocchi - formatore comportamentale e life coach.

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Docenti neo-assunti |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEI TUTOR E DELL'ORIENTATORE

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 ha approvato le Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza(PNRR). Assume una funzione strategica il docente tutor e il docente orientatore. Le figure del docente tutor e quella dell'orientatore saranno attive a partire dall'anno scolastico 2023/2024 e verranno individuati tra i docenti appositamente formati con corso on line sulla piattaforma Futura. Una volta formati sulla apposita piattaforma Futura, I tutor aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti. Gli orientatori favoriranno l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti tutor e Orientatore |
| Modalità di lavoro | • Formazione on Line |
| Formazione di Scuola/Rete | MIUR |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE USR MARCHE

L'USR Marche ha pubblicato il piano regionale per la formazione dei docenti. Le aree di interesse per la secondaria di secondo grado sono: - Istruzione degli adulti; - Stress lavoro correlato; - STEM: Matematica; - STEM: Scienze; - STEM: Fisica; - Sostenibilità e cittadinanza globale. I docenti aderenti saranno impegnati in un corso della durata di 18 ore, di cui 12 di webinar e 6 laboratoriali; a conclusione dei singoli percorsi del piano regionale, gli stessi saranno coinvolti in un'iniziativa di disseminazione con i docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un impegno orario totale di 12 ore.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|

| | |
|-------------|---------------------|
| Destinatari | Docenti interessati |
|-------------|---------------------|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Social networking |
|--------------------|---|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: LEND TEACHING IN HARD TIMES

Formazione dei docenti di lingue straniere in modalità laboratoriale

| | |
|------------------------------|--|
| Collegamento con le priorità | Didattica per competenze, innovazione metodologica e |
|------------------------------|--|



del PNF docenti

competenze di base

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SU NUOVI STRUMENTI E SOFTWARE ACQUISTATI CON FONDI PNRR

Formazione specifica legata all'uso di dispositivi e software innovativi connessi a PNRR Classroom e Labs.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEI TUTOR SUL PFI

Formazione interna per i docenti Tutor degli studenti dei percorsi professionali, per la redazione del Piano Formativo Individualizzato e il successivo aggiornamento annuale.

| | |
|---------------------------|--|
| Destinatari | DOCENTI TUTOR DEI PERCORSI PROFESSIONALI |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MULTILINGUISMO (DM 65)

Formazione linguistica destinata a docenti dell'istituto connessa al PNRR "STEM e Multilinguismo" finalizzata al conseguimento di certificazioni linguistiche e CLIL.

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze di lingua straniera |
| Destinatari | Docenti CLIL |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Investimento 2.1 DM 66 /23

Formazione Docenti su tre ambiti di azione: 1. Percorsi di formazione sulla transizione digitale 2. Laboratori di formazione sul campo 3. Comunità di pratiche per l'apprendimento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

FORMAZIONE DOCENTI: DIDATTICA PER DISCIPLINE; GESTIONE DELLA CLASSE E PROBLEMATICHE RELAZIONALI

Alla formazione di tutto il personale dell'Istituto viene data particolare importanza, infatti si riconosce il ruolo della formazione durante tutto l'arco della vita professionale come fattore decisivo per migliorare ed innovare tutto il sistema educativo promosso dall'Istituto. La formazione è intesa



non soltanto come erogazione di corsi, ma come accompagnamento e percorso collettivo nella formulazione di strategie per qualificare la professionalità di ciascuno e per contribuire sensibilmente a migliorare il successo formativo degli studenti. Le azioni strategiche individuate consistono nel rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio) e progettare una didattica per competenze con metodologie attive per rendere lo studente autonomo e protagonista. Per costituire un miglioramento reale per l'intero Istituto, la tematica della formazione è considerata complessivamente e quindi non si separa nettamente la formazione per i docenti da quella per il dirigente scolastico e per il resto del personale scolastico. A tal proposito sono promosse anche modalità di formazione in grado di coinvolgere diverse figure nello stesso "spazio formativo".

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto: i corsi di formazione organizzati dal MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti e ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico; i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'istituto aderisce; gli interventi formativi, in autoaggiornamento, sia in presenza/online, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola.

Per il presente triennio, il suggerimento della Funzione strumentale per la formazione in accordo con la Dirigente scolastica, e la successiva scelta dei docenti in risposta al questionario loro proposto, confluiscono in due macroaree: la formazione destinata alla didattica per discipline da una parte, e quanto pertiene alle strategie di miglioramento della gestione della classe e delle problematiche relazionali dall'altra.

A riguardo della formazione destinata alla didattica per discipline, i punti di forza sono legati alla possibilità di scegliere qualcosa di pertinente e più vicino alle proprie esigenze, che permetta di migliorare la professionalità del docente. Sussistono tuttavia anche punti di debolezza, in quanto è estremamente difficile per la F.S. formulare proposte che siano adeguate a tutte le molteplici aree di specializzazione di un istituto grande e complesso come il nostro.

Per poter venire incontro alle esigenze dei docenti in tal senso, si è allestita una sottosezione del sito istituzionale dedicata alla formazione del personale, che funziona come una repository di contenuti e che viene aggiornata periodicamente. In questa sottosezione vengono pubblicati i vari corsi di aggiornamento e formazione regionali e nazionali gratuiti e a pagamento erogati dai principali enti di formazione pubblici e privati.



All'interno del sottosito sarà possibile, a fine anno scolastico, da parte di ciascun docente effettuare la rendicontazione delle ore di formazione effettuate nel presente anno scolastico e dei corsi frequentati.

Per quanto riguarda l'ambito della gestione della classe e delle problematiche relazionali, incontri mirati con formatori qualificati verranno svolti nel secondo quadrimestre, per interessamento della F.S. e del D.S.

Il punto di partenza per definire le priorità della formazione per il prossimo triennio è dato dai bisogni reali. L'intersezione tra bisogni nazionali, esigenze dell'Istituto e necessità di sviluppo professionale contribuisce a focalizzare le priorità e a pianificare strategie di intervento. Gli obiettivi del Rav sono sostanzialmente conformi a quelli individuati dalle analisi nazionali: anche i nostri studenti necessitano di consolidare le competenze di base per migliorare le valutazioni finali al termine di ciascun anno scolastico. Inoltre dalle analisi delle prove INVALSI, ed anche dalle valutazioni finali sono scaturite attente riflessioni sulle ripercussioni negli apprendimenti della situazione pandemica, dai dati riferiti allo storico, in linea con le rilevazioni nazionali, anche nel nostro Istituto è necessario sviluppare una didattica per competenze tale da migliorare la capacità degli alunni di compiere processi di autovalutazione del proprio percorso formativo. Inoltre, attraverso un questionario somministrato agli insegnanti sono emerse alcune criticità e alcuni bisogni formativi del corpo docente, in gran parte in sintonia con l'analisi dei dati nazionali. In particolare:

1. il corpo docente a seguito della DAD resa necessaria dalla pandemia ormai alle spalle ha dovuto accelerare sull'inserimento nella propria pratica didattica di metodologie innovative, che già erano state introdotte in precedenza. Si è evidenziata la necessità di accompagnare agli strumenti innovativi anche un'acuta e condivisa riflessione sulla valutazione. Si pone l'accento non tanto su nuovi strumenti, quanto sulla formazione di uno sguardo nuovo sulla pratica didattica. Le metodologie innovative sono un'esigenza che ben prima della pandemia è maturata fra gli insegnanti. Si è sviluppato quindi un interesse nei confronti delle Avanguardie educative e ci si spinge a prendere in considerazione alcuni approcci in contrasto con la tradizionale didattica trasmissiva.
2. La seconda criticità è la difficoltà di ricevere una formazione davvero puntuale e percepita come soluzione alle proprie esigenze; alcuni colleghi suggeriscono di potenziare il confronto fra insegnanti interni all'istituto per diffondere un clima di sostegno e condivisione di stili di insegnamento. In generale emerge un'esigenza di confronto, scambio, valorizzazione di buone pratiche che portino tutte le componenti dell'Istituto a cambiare gradualmente la proposta, in modo da renderla sempre più efficiente ed orientata al successo formativo degli alunni. Anche per la formazione erogata sotto



forma di corsi potrebbe essere una buona pratica ricorrere alle professionalità di insegnanti interni qualificati, che possano dare risposte pertinenti alle richieste formative degli insegnanti in quanto ne conoscono il contesto di lavoro, le problematiche di base e ne condividono lo spirito e le modalità di intervento.

3. Una ulteriore fragilità risiede nella conoscenza delle lingue. Gli insegnanti hanno dato priorità alla conoscenza della lingua inglese, manifestando anche l'esigenza di raggiungere competenze più avanzate. Anche la metodologia CLIL potrebbe essere una modalità insieme agli scambi all'estero, Etwinning ed Erasmus per promuovere il percorso dell'internazionalizzazione della formazione.

4. Alcuni insegnanti hanno sottolineato l'importanza del rapporto scuola-lavoro. Attraverso il contatto con esperti con il mondo del lavoro, ma anche con la diffusione di conoscenze di interni è possibile collocare l'esperienza di alternanza in un contesto strutturato e significativo per gli alunni.

5. Una mancanza sentita da alcuni insegnanti è la presenza di interventi di alta specializzazione, derivanti da contatti con Università o esperti che possano fornire agli insegnanti una formazione all'altezza del loro ruolo.

6. Attenzione all'inclusione e ai soggetti fragili. Agli insegnanti deve essere offerto un supporto anche formativo per potersi porre di fronte alla problematica del presente con strumenti raffinati e sensibili, a garanzia di un'istruzione adeguata per tutti e da tutti fruibile. A seguito dei dati raccolti il Piano individua gli obiettivi prioritari che per poter essere raggiunti necessitano anche di specifiche azioni a livello nazionale e territoriale. In particolare la formazione del personale dell'Istituto, pur non eliminando i percorsi individuati dalle linee nazionali, per i prossimi tre anni sarà concentrata a sviluppare i percorsi segnalati.



Piano di formazione del personale ATA

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
|---|--|

| | |
|-------------|--------------------------|
| Destinatari | Personale Amministrativo |
|-------------|--------------------------|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
|--------------------|---|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|--|

Formazione sulla Sicurezza

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
|---|---|

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Tutto il personale coinvolto nella gestione delle emergenze |
|-------------|---|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
|--------------------|---|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|--|



USO DEL GESTIONALE /RE AXIOS

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Uso gestionale Registro Elettronico per Ass Amm e Tecnici |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | AXIOS |

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La funzionalità e la sicurezza dei laboratori |
| Destinatari | Personale tecnico |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |

La gestione della Privacy nelle Istituzioni Scolastiche

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | Incontro Tecnob sulla Privacy per Dsga Ass.amm. e Ass.Tecnici |
|---|---|



Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

TECNOB

INCONTRI FORMATIVI PER DSGA E A.A. PROMOSSI DAL USR SU TEMATICHE DI INTERESSE NELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Descrizione dell'attività di
formazione

Ruolo specifico nell'organizzazione scolastica, Digitalizzazione
procedure amministrative , Lavoro Agile, Bilancio, Appalto,
Acquisti, Gestione del Personale , Accesso agli atti, Gestione del
Conflitto

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da USR

ISTRUZIONE E FORMAZIONE FUTURA - PNRR E PROSPETTIVE

Descrizione dell'attività di
formazione

PNRR E FORMAZIONE



Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete IIS PANZINI

AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE E DEGLI ESPERTI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete ITALIASCUOLA.IT

Formazione Collaboratori Scolastici

Descrizione dell'attività di formazione Funzioni del Collaboratore Scolastico

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Approfondimento

Per il personale ATA è fondamentale affermare e aggiornare il valore delle diverse funzioni che, in un nuovo modello di scuola delineato dalla L. 107/2015, si integrano pienamente nei processi di apprendimento e di insegnamento, garantendo condizioni didattiche più favorevoli. Il percorso di attuazione della riforma del sistema istruzione passa da un investimento dedicato allo sviluppo professionale sia dei collaboratori scolastici che del personale tecnico e amministrativo della scuola. La formazione del personale ATA diventa una delle leve strategiche per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione. Occorre promuovere percorsi che collochino il ruolo del personale ATA all'interno della comunità scolastica. A tal fine è necessario che esso sia coinvolto nel ripensare e progettare insieme con il dirigente scolastico e il corpo docente le migliori soluzioni per innovare l'organizzazione e, per quanto inerente al loro profilo professionale, anche aspetti della didattica. Un'attenzione particolare, nei percorsi di formazione, va infine riservata allo sviluppo e qualificazione della professionalità dei Direttori dei servizi generali e amministrativi, in relazione alla complessità delle nuove e maggiori competenze che oggi richiede la gestione dei servizi e del personale e il funzionamento della scuola.